

Piano Programma

ISECS



Anno finanziario 2013
e
2013 - 2015

Relazione Piano Programma ISECS anno 2013

Nelle relazioni previsionali ed in quelle di consuntivo degli ultimi 4 anni ha fatto il suo ingresso da protagonista, un convitato di pietra, “la crisi”, crisi finanziaria, crisi economica, crisi di sistema. Un ospite scomodo dentro relazioni che intendono fornire prospettive programmatiche, linee di intervento. Un ospite, tuttavia, con il quale dover fare i conti; anzi, dalla cui realistica esistenza dover partire per fare ragionamenti di seria azione amministrativa, di gestione oculata di servizi.

Negli ultimi anni, questa linea è stata impostata nelle righe del documento di programmazione annuale e pluriennale dell’attività di ISECS. Dapprima in modo episodico, quasi si avesse a che fare con una accidentale discesa delle disponibilità e delle risorse, poi ogni anno in modo più sistematico, il discorso di programmazione è divenuto un discorso “con la crisi”, ovvero una proposta che, partendo dalla cognizione del grave momento che Italia ed Europa stanno attraversando, ha cercato sempre più di dimensionare l’intervento “se ed in quanto compatibile” con lo stato delle cose e quindi con l’attuale realtà.

Nel fare ciò, a partire dagli anni precedenti, abbiamo inteso coniugare concretamente la lettura della realtà della situazione attuale, con la prospettiva di continuità, di salvaguardia della stabilità dei servizi che abbiamo in gestione, nella consapevolezza che essi rappresentano un aspetto importante e, qualche volta vitale, del nostro welfare.

Perché sono servizi che sui nostri territori, in modo abituale e consolidato, contribuiscono all’equilibrio del sistema sociale e del sistema produttivo, rendendo, o contribuendo a rendere, compatibili le diverse esigenze ed i bisogni, in un equilibrio fra famiglia-lavoro-tempi di vita e di cura dei figli, sempre da confermare e da ricercare. Una serie di equilibri dati quasi per scontati nei tempi anche recenti e che invece ora tornano alla ribalta come esito, non scontato, di scelte precise culturali, sociali, finanziarie e amministrative.

Di fronte a questa situazione locale, ci sta il globale, che fortemente incide. In particolare quel livello nazionale e statale che sempre più va cercando risorse nelle sedi locali di erogazione di servizi per garantire la “stabilità” e gli “equilibri” finanziari.

Così passiamo attraverso i contingentamenti delle risorse, i limiti alle spese del personale degli enti locali, la riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche e di quelle statali nelle loro articolazioni territoriali. Così nel 2011 si è disposto l’obbligo di nuovi dimensionamenti degli Istituti Scolastici che ha portato novità importanti per Correggio; così assistiamo a tagli che vanno a regime nelle scuole statali sulle dotazioni del personale, con ripercussioni che possono essere notevoli per il nostro territorio (ad esempio la temuta, mancata attivazione della sesta sezione nella scuola dell’infanzia di Fosdondo) . Poi in un futuro prossimo, ma già partendo dall’attuale vigenza di alcune norme, saremo chiamati probabilmente ad una rivisitazione amministrativa, gestionale e dimensionale di tutta una serie di servizi e di funzioni fondamentali degli Enti Locali, passando attraverso un radicale ripensamento del ruolo, se non dell’esistenza, delle Province come enti non più di gestione, ma al più di indirizzo e di coordinamento delle attività dei Comuni. E’ tuttora vigente l’art 23 della L. 214/2011 con il quale si dispone che lo Stato e le regioni, ognuno per le proprie competenze, provvedono a trasferire ai Comuni entro il 31.12.2012, le funzioni che finora sono state esercitate dalle Province

Quindi grandi cambiamenti sembrano all’orizzonte che coinvolgeranno persino modifiche strutturali alla seconda parte della Costituzione Italiana.

Sul livello regionale, dopo una istruttoria durata due anni, con il coinvolgimento di nuclei tecnici a livello provinciale (per la Provincia di Reggio Emilia ISECS ha rappresentato l’intero territorio distrettuale), si è operato con una modifica della L.R. sui servizi educativi all’infanzia 0-3 anni (L.R. 6 del 22.06.2012) ed è giunto a conclusione l’iter per l’approvazione della nuova Direttiva regionale sui parametri strutturali e gestionali per la gestione e la costruzione di servizi alla prima infanzia. Una Direttiva che, proprio in questa situazione, intende tener conto del grave momento di

crisi economica delle famiglie, delle diminuite disponibilità delle amministrazioni locali di aprire, gestire, ampliare l'offerta di servizi in questa fascia, servizi tradizionalmente costosi e sui quali l'intenzione è quella di aprire a flessibilità gestionali, ai privati, alle formule di piccole gestioni, che sia pure con tutti i crismi della regolarità, dell'igienicità e della sicurezza possano offrire supporto territoriale a costi più contenuti.

Sempre in materia di servizi educativi alla prima infanzia si sta inoltre completando a livello regionale la fase istruttoria relativa all'individuazione di indici e di descrittori per una valutazione ragionata dei servizi all'infanzia. Un processo che dovrà portare a breve, e comunque entro pochi mesi, alla emanazione della Direttiva Regionale sull'Accreditamento di cui all'art 19 della legge, la quale direttiva, pur prevista fin dall'anno 2000 nella legge regionale n. 1, è poi stata accantonata in attesa del completamento della fase delle autorizzazioni al funzionamento.

Si tratta di una operazione complessa, concettualmente molto delicata, anche perché da essa poi discenderanno per il futuro le possibilità o meno per i privati di stare nelle convenzioni o negli appalti con gli enti pubblici e di ricevere da essi (dalle Regioni ai Comuni) risorse finanziarie e contributi o agevolazioni.

In questo scenario in grande fermento, in forte cambiamento, elaboriamo la nostra proposta gestionale per il 2013 consapevoli di agire con modalità e previsioni sempre passibili di rivisitazione

Negli anni precedenti, già in sede di relazione, abbiamo definito le linee principali per una ristrutturazione del bilancio, per ottenere nuovi equilibri, pur in diminuzione di risorse, mediante un combinato disposto di misure concrete e di ristrutturazioni e riorganizzazioni.

Qui le riprendiamo perché sono linee di intervento che proseguono e si rafforzano attendibilmente nel prossimo anno:

Nei servizi educativi e scolastici restano prioritari

- La puntualizzazione delle procedure e delle fattispecie per l'attivazione delle sostituzioni nei servizi educativi a gestione diretta,
- L'ulteriore ampliamento della recettività dei nidi d'infanzia a gestione diretta, con la contestuale diminuzione delle spese per appalti;
- La riorganizzazione del lavoro ausiliario e dei servizi di pulizie appaltati all'esterno presso le scuole dell'infanzia;

Inoltre dopo le innovazioni regolamentari e tariffarie vengono confermate azioni di:

- conferma della nuova modulazione degli importi tariffari dei servizi educativi per la parte relativa alla quota fissa, secondo principi di proporzionalità e perequazione con attenzione ai livelli medio bassi
- introduzione delle rette a ISEE anche per le settimane di periodo estivo;
- diminuzione dell'appalto per la gestione del Nido Melograno e della convenzione con Argento Vivo per l'ospitalità di bambini presso il Nido Lamizzo Re
- dopo l'aumento consistente delle tariffe del servizio mensa con allineamento delle tariffe a quanto praticato in altri Comuni, allineamento ora agli aumenti dell'indice Istat;
- drastica riduzione delle spese per le pubblicazioni promozionali dei servizi, ridotte a prodotti "self made";
- Diminuzione trasversale a diversi servizi delle spese per le pulizie esterne, in particolare nelle scuole d'infanzia;
- Adozione in funzione integrativa della misura del lavoro accessorio ed occasionale a voucher sia negli ambiti culturali che nei lavori di manutenzione
- Fissazione di canoni per concessione di utilizzo di locali in disponibilità;

- Global service: qui c'è un punto interrogativo importante legato ai destini della società di proprietà comunale En.cor con la quale si è instaurato da due anni un proficuo lavoro di intensa collaborazione che è sfociato nel 2011 in esiti insperati di recupero di risorse e di diminuzione di consumi e di oneri gestionali grazie ad una attenta manutenzione e ad un intenso presidio sul funzionamento
- Presa in carico diretta di alcune aree per gli sfalci con diminuzione costi per questi e possibilità di utilizzo per potature di alto fusto

Nell'ambito sportivo

- Buona parte dei costi derivano dalle convenzioni per la gestione degli impianti sportivi. Costi che sono comunque già di gran lunga contingentati grazie alla collaborazione con le società sportive di gestione. Inoltre dal settembre 2011 si è inteso portare all'azzeramento il costo per l'Amministrazione Comunale della palestra Dodi, nell'antimeridiano con il coinvolgimento della Provincia e del Convitto e nel pomeriggio con la presa in carico da parte di Volley e Lupi di Canolo ed oneri a loro carico
- Si è operato un certo aumento delle tariffe per utilizzo impianti in generale, ma anche della piscina pur avendo attenzione alle fasce c.d. deboli
- Mantenimento della diminuzione trasversale dei rimborsi a contributo riconosciuti alle società di gestione degli impianti sportivi sia al coperto che all'aperto
- Riduzione degli utilizzi gratuiti per attività extrasportiva con oneri a carico dell'Amministrazione Comunale
- Riduzione dell'iniziativa educativo didattica di Gioco sport
- Riduzione del riconoscimento di premi e trofei a società sportive di Correggio
- Azzeramento della pubblicazione Sportissimo con formato unicamente on line

Nell'ambito culturale

Abbiamo affrontato a più riprese questo ambito di intervento, perché risulta, a torto o a ragione, il più esposto a tagli e ridimensionamenti.

Qui le linee di spesa sono connotate in buona parte dalla flessibilità legata dall'affidamento esterno di eventi, iniziative ed attività; tuttavia occorre salvaguardare alcuni punti di non ritorno, superati i quali si corre il rischio di mettere in discussione lo stesso impianto e la struttura dell'offerta culturale complessiva, presa nei suoi singoli ambiti di servizio.

Intendiamo esordire come intenzioni per l'anno 2013 con una conferma delle diverse riduzioni operate, mediante pure un consolidamento delle ottimizzazioni perseguite nella gestione negli impianti tecnologici dei servizi, con la ricerca di una sempre più efficace integrazione delle funzioni e dei servizi a sportello.:

- Restano confermate le riduzioni delle spese per le pulizie dei locali: in biblioteca, in ludoteca e nello spazio giovani, con limatura di orari di apertura, anche nel nuovo appalto per il servizio di reception e reference;
- Si consolida la presenza dello sportello dell'informa turismo all'interno dei servizi della Biblioteca comunale, dopo il vaglio dell'Ufficio Turismo Provinciale e l'avvenuto ottenimento della conferma UIT e del contributo provinciale
- Si confida quantomeno nel mantenimento delle spese per l'acquisto di materiale librario, riviste e materiali audio-video sia in biblioteca che in ludoteca in quanto spesa giunta al suo punto marginale di non ritorno;
- Ricerca di sponsor per l'attività teatrale e culturale connessa ad una minor esposizione delle risorse di bilancio;

- diminuiscono per i noti vincoli di tetti posti per legge, le risorse per le iniziative della biblioteca, del museo e delle attività espositive quali conferenze, convegni, mostre, spese per pubblicità, spese di rappresentanza
- azzeramento delle convenzioni con le associazioni culturali
- riduzione attività didattica e progetti per le scuole del territorio sia per il museo che per la biblioteca e meno per la ludoteca
- azzeramento delle spese per il turismo scolastico che dal 2011 è andato a “costi e ricavi”

Gli obiettivi prioritari in modo trasversale restano in sintesi quelli già delineati, suscettibili di alcuni approfondimenti: occorre pertanto garantire nell'emergenza

- la continuità dei servizi educativi,
- le aperture dei servizi culturali e degli impianti sportivi;
- operare se necessario alcune limature che non compromettano la funzionalità o la ragion d'essere dei servizi stessi;
- confermare e consolidare il recupero di entrate mediante azioni tariffarie che non incidano sui redditi bassi e medio bassi;
- monitorare l'andamento medio degli ISEE famigliari per vedere se, a fronte della crisi si verifica una diminuzione dei redditi ed in conseguenza delle entrate tariffarie;
- monitorare l'andamento delle iscrizioni e dei ritiri; monitorare l'andamento delle situazione degli insoluti
- operare in stretta sinergia con l'associazionismo di promozione sociale o volontario, promuovendone e potenziandone un protagonismo anche gestionale in partnership con l'ente locale e sulla base di convenzioni
- produrre integrazione di sportelli senza tralasciare le linee di attività proposte, ovvero i contenuti degli sportelli aperti sulla città e per la città
- investire nei giovani: dare continuità ai progetti di leva e alla Carta giovani
- investire nel rapporto con le scuole e gli istituti presenti nei progetti che tengono insieme scuola e territorio, nei progetti che promuovono la cultura della legalità, della cittadinanza attiva, i valori della Carta costituzionale, l'importanza della lettura fin da bambini ed adolescenti
- favorire l'intrapresa sociale ed educativa dei privati, anche accompagnandoli nel cammino verso un funzionamento dei servizi adeguato alle norme di settore vigenti sia nel campo dei servizi educativi, sia nell'ambito dell'educazione adulti, sia nello sport e nel tempo libero
- dialogare stretto e collaborare con l'autonomia scolastica, che è l'altra autonomia locale decentrata messa sotto scacco dalle recenti manovre. Scuola che avrà meno risorse, meno tempo di lezioni, meno insegnanti, meno collaboratori scolastici, ma che è e resta un partner la cui qualità d'offerta è indispensabile per una sana e consapevole politica di territorio verso i minori ed i giovani
- nella cultura prestare attenzione a finalizzare prioritariamente le risorse nella tutela delle eccellenze che caratterizzano la nostra offerta e la distinguono nel panorama dell'offerta provinciale ed interprovinciale
- favorire accordi e partnership con altri enti pubblici, privati e/o fondazioni in modo tale da metter in comune le risorse per dare continuità ad attività espositive, alla promozione delle eccellenze locali
- proseguire nel dialogo con gli operatori economici del territorio, i quali hanno saputo comprendere quanto un positivo coinvolgimento, mentre aiuta la vitalità delle strade e delle piazze, porta anche ritorni nel campo del marketing territoriale, della promozione di una immagine di città intraprendente, attiva e propositiva, nella quale è bello stare per fruire delle diverse opportunità

Si ricorda e ribadisce inoltre, per ragioni di tipo normativo, essendo questo un atto di programmazione a valere per tutti gli ambiti in gestione che, ai fini di quanto richiesto dalla Legge 244/2007 art 3 comma 55 come modificata dall'art 46 comma 2 della L. 133/2008, il presente Piano Programma rientra fra quegli atti aventi carattere programmatico e di relazioni previsionali e programmatiche ai sensi dell'art 42 comma 2 lett. b) del DLGS 267/2000 ai fini della legittimità di affidamento incarichi che abbiano a riferimento l'attività istituzionale previste dalla legge o attività espressamente previste in questo Piano Programma.

Per le attività espressamente previste si demanda alle singole sezioni del presente documento, mentre per le attività di ISECS espressamente previste in disposizioni legislative rientranti in compiti da svolgersi istituzionalmente da parte dell'Ente locale esse riguardano le seguenti materie:

L. 104/1992 attività di sostegno concernente il supporto all'autonomia del bambino disabile a scuola, da realizzarsi anche mediante forme di collaborazione autonoma coordinata e continuativa

L.R. 12/2003 e L.R. 26/2001 in materia di diritto allo studio di educazione permanente e ricorrente, assegnate alla gestione amministrativa dei Comuni.

Per il diritto allo studio trattasi di attività previste per l'accesso al sistema scolastico e per la qualificazione del sistema scolastico – Incarichi a figure di esperti e formatori che sostengono queste linee istituzionali di attività.

L.R. 1/2000 e successive modifiche e integrazioni relativamente alla necessità per la gestione corretta di Nidi d'Infanzia della presenza di figure pedagogiche o psico-pedagogiche

L. 328/2000 e Piani Sociali di Zona, come definiti negli indirizzi annuali e pluriennali della Regione Emilia Romagna: incarichi e collaborazioni per attuare azioni istituzionalmente affidate alla gestione dei Comuni singoli o nelle forme associate

D.lgs 81/2008 per quanto attiene la sicurezza sui luoghi di lavoro e normative conseguenti

L. 37/2008 per sicurezza e conformità degli impianti degli immobili in dotazione

L.R. 14/2008 per le politiche giovanili relativamente alle necessità di realizzare iniziative ed es nel campo delle Leve Giovani o dei progetti sulla legalità e ad assegnare anche incarichi occasionali a artisti o esperti per affrontare le relative tematiche e problematiche

Infatti per D.lgs 81/2008 e L. 37/2008, si ricorda che ISECS è gestionalmente affidataria di compiti riferiti alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria negli edifici scolastici in dotazione, e delle incombenze del soggetto proprietario e gestore per le incombenze riferite alla legge relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro. Ragion per cui si rendono necessari incarichi occasionali, perlopiù di lieve entità a supporto dell'azione dell'unica figura tecnica in dotazione a ISECS.

In questa dimensione gestionale e con questi presupposti prendono corpo le proposte ed i programmi illustrati in questo documento.

SERVIZI EDUCATIVI e SCOLASTICI

Considerazioni

Servizi educativi all'infanzia e prima infanzia, insieme ai servizi scolastici di supporto al mondo dell'istruzione dell'obbligo, costituiscono la parte consistente della gestione ISECS.

E' anche l'ambito che, sia per lo 0-6 anni che per il 6-14 sta vivendo le trasformazioni più profonde ed incisive.

In particolar modo con particolare riferimento ai servizi educativi 0-6 anni, resta il forte investimento della Amministrazione Locale anche in conseguenza di una incisiva esposizione gestionale diretta. Sia quantitativamente che qualitativamente il welfare locale per tante famiglie e cittadini inizia proprio qui, con l'approccio a questi servizi. Ai quali viene richiesta una serie di caratteristiche da non sottovalutare o considerare automatiche: continuità nel tempo, adeguatezza numerica dei posti rispetto alla domanda, qualità, affidabilità; per sostanziare le quali occorre produrre investimenti continui in strategie di organizzazione, in gestione del servizio, in formazione del personale, e nella costante attenzione a quel che si muove nel contesto territoriale.

Tutto questo ha prodotto il sistema correggese di offerta, che ha teso a poter coniugare gli aspetti qualitativi ed anche di eccellenza con la necessaria quantificazione di posti articolata sul territorio, anche frazionale.

ISECS e l'Amministrazione Locale raggiungono da anni questi risultati con una partnership strategica con il privato sociale e con le scuole autonome, con le quali si è instaurato da tempo un proficuo rapporto di reciproco riconoscimento: da parte pubblica dei necessari ambiti di autonomia e della funzione pubblica esplicita da soggetti privati e da parte dei soggetti privati gestori il riconoscimento di una affidabilità dell'Ente Locale, che la esplica attraverso la forte presenza diretta e una giusta valorizzazione della pluralità gestionale basata su condivisi livelli di offerta all'insegna della qualità e dell'affidabilità.

Il momento critico porta anche a evoluzioni della situazione.

Qualche tempo fa l'incidenza pubblica sullo 0-3 anni era quasi totale fra gestione diretta e appalti su strutture pubbliche; ora nascono anche intraprese private anche non convenzionate. Nell'impossibilità del pubblico di espandere servizi, la presenza del privato si fa più consistente ed articola forme gestionali anche più flessibili ed in grado di dare soddisfazione a bisogni diversi espressi dalle famiglie.

Oltre a ciò il Comune tramite ISECS ha convenuto di mettere a bando la concessione dei locali di via Mussini vincolati all'utilizzo a servizio educativo alla prima infanzia, consentendo nel bando forme gestionali diverse ed offerta flessibile per le famiglie.

In contemporanea assistiamo ad evoluzioni normative nel corso dell'estate, già in istruttoria da tempo ed ora venute a maturazione con la L.R. 6/2012 cui ha fatto seguito la direttiva regionale di applicazione sul funzionamento dei servizi alla prima infanzia. E' l'esito e la risposta ad una serie di sollecitazioni nate da movimenti e da ricerche alternative di servizi che sono state registrate negli ultimi tempi in diverse realtà locali della Regione Emilia Romagna.

Si ampliano alcuni parametri gestionali e strutturali; vengono diminuite le richieste relative alla presenza di alcuni locali, di cucine con determinate caratteristiche, in quei servizi che ospitano bambini di età inferiore ai dodici mesi (lattanti). Vengono meglio valorizzate alcune possibili esperienze di piccolo gruppo educativo fino a 7 bambini, possibili anche in situazioni domestiche pur con alcuni necessari pre-requisiti relativi sia al personale che alla struttura ospitante.

Certo che, anche a fronte di queste innovazioni, la storia di Correggio, così come quella di altre realtà evolute e complesse, e le scelte che si vanno strutturando (come quella dell'affidamento locali di via Mussini) vanno nella direzione del mantenimento, come valore aggiunto non

trascurabile, di servizi che mantengano spiccate caratteristiche di socialità, di confronto fra pluralità delle esperienze familiari; di favore verso una partecipazione delle famiglie alla gestione, nella condivisione e nel confronto di stili educativi.

Si guarda ancora con confermato favore alle gestioni di servizi educativi con caratteristiche di socialità e che stiano in rete con tutta la serie di altri servizi. Aspetti tutt'altro che secondari alla lunga per la tenuta di un sistema complesso, che attualmente ha consapevolezza di essere tale da parte di ogni singolo protagonista. Perché questa dei servizi in rete è una cultura propria di queste gestioni, rafforzata dal presidio competente di figure di pedagogiste, guarda caso in confronto nell'ambito di un coordinamento sovra comunale e sovra gestionale.

Formazione, progettualità, linee pedagogiche; definizione delle regole; estremi gestionali sono i principali pilastri che trovano comunemente conferma anche nelle nuove linee regionali

Anche nel 2012 per il 2013 ISECS e Comune hanno avuto accesso ai fondi regionali per il miglioramento della recettività dei nidi in gestione in seguito alla continua elaborazione di progetti di ampliamenti e ristrutturazioni per lo 0-3 anni presentandoli in Provincia per una consistente percentuale di copertura della spesa.

Si confermano per l'annualità 2013 i principi già espressi, sempre cercando di conciliare il possibile con le risorse che effettivamente verranno messe a disposizione in sede di bilancio:

- a) centralità e consistenza delle gestioni dirette come elemento di riferimento territoriale per il governo del sistema d'offerta
- b) razionalizzazione degli spazi e aumento recettività
- c) introduzione di ulteriori elementi di flessibilità oraria per l'utenza sia con part time, sia con introduzione di tempo lungo pomeridiano a richiesta
- d) valorizzazione delle convenzioni con il privato sociale che sia in grado di garantire gli elementi essenziali della qualità del servizio, della socialità e partecipazione, del rapporto con le famiglie ed il territorio
- e) riconoscimento di gestioni private non convenzionate, sorte spontaneamente sul territorio e portate ad una parametrizzazione gestionale in linea con le previsioni regionali;
- f) disciplina delle tariffe e loro compatibilità ed adeguatezza per mantenere una appetibilità dei servizi e una possibilità di accesso
- g) mantenimento delle possibili manutenzioni ordinarie, quando non straordinarie, come elementi tutt'altro che irrilevanti per la qualità dei servizi e quale riferimento per l'affidamento sul servizio da parte delle famiglie (vedasi anche con riferimento agli effetti di tenuta rispetto al recente fenomeno sismico)
- h) coordinamento pedagogico nelle gestioni dirette ed in raccordo con le altre gestioni anche ad un livello sovra comunale, quale leva per l'innovazione, per l'adeguatezza dell'intervento educativo, per la formazione continua in servizio, sia pratica che teorica, del personale

Sulla scuola dell'infanzia occorre ribadire la forte presenza delle gestioni dirette comunali (che in confronto con altre realtà reggiane hanno pochi termini di paragone), ma altresì l'opzione che individua nella gestione statale la soluzione destinataria degli aumenti di recettività. Per i motivi noti a tutti, di un minor costo della scuola statale per le casse del bilancio comunale e per il progressivo consolidamento che questa modalità gestionale ha avuto sul nostro territorio. Accanto al Comune e allo Stato, il Coordinamento delle scuole paritarie autonome produce un livello di risposta elevato sul territorio di Correggio con percentuali che superano il 40 % dell'offerta complessiva di posti e con incrementi di recettività anche recenti.

La scelta di confermare questa collaborazione a livello convenzionale risulta quindi conforme al livello di servizio espresso per la collettività.

La nuova scuola Gigi e Pupa Ferrari è oramai piena. Alla scuola statale di Fosdondo è stata per tempo inoltrata la richiesta per una sesta sezione in grado di fornire la risposta a tutte le domande

pervenute, che però non ha trovato accoglienza quest'anno. I ritiri e le rinunce hanno consentito di scorrere la graduatoria di attesa su Fosdondo a domande fuori termine, quindi evitando fenomeni di rilevanza sociale .

Diversamente da altre realtà comunali, anche a noi vicine, la situazione di crisi economica, non ha al momento inciso fortemente sul grado di richiesta dei servizi educativi, sia nello 0-3 anni che nel 3-6 anni. Certamente un buon segno anche alla luce del rapporto fra bisogno del servizio e costo sostenibile dello stesso servizio da parte delle famiglie.

Le liste d'attesa nelle sezioni Medi e Grandi sono sui livelli "fisiologici" degli altri anni, e nella sezione lattanti, fa seguito quest'anno una domanda che porta alla apertura della sezione del Gramsci per il mese di settembre.

Si confermano quali obiettivi ISECS per l'anno prossimo e possibilmente in prospettiva futura, per questa parte dell'attività in gestione:

- già a partire dai **Nidi d'Infanzia e proseguendo con il sistema delle scuole dell'infanzia**, di mantenere l'articolazione dell'offerta sul territorio, un numero di posti tale da consentire il mantenimento delle alte percentuali di risposta alle domande delle famiglie, con un'attenzione inclusiva, nell'ambito dell'offerta complessiva, delle gestioni private e di quelle in appalto;
- proseguire nell'ottimizzazione delle gestioni dirette, anche a costo di richiedere qualche sacrificio alle gestioni private 0-3 anni circa la diminuzione dei posti convenzionati, anche al fine di resistere alla diminuzione costante delle risorse a disposizione
- favorire se possibile l'insediamento di forme di flessibilità dell'offerta anche da parte dei privati gestori attraverso l'approntamento di progetti pedagogici e soluzioni gestionali che vanno verso servizi integrativi dello Spazio Bimbi, il Piccolo Gruppo Educativo introdotto dalla recente normativa regionale, ma anche all'interno degli stessi Nidi esistenti, trovare se possibile forme di flessibilità
- Collaborare con soggetti privati nel caso di nuovi servizi che accompagnano nuovi insediamenti abitativi per una possibile ed eventuale integrazione di servizi 0-3 anni con servizi 3-6 anni, nel caso di una ripresa dell'edilizia abitativa

- nelle **scuole d'infanzia**: entrano a settembre i nati 2009, che rappresentano l'annualità più prolifica degli ultimi anni. L'obiettivo è quello di ottenere la sesta sezione a Fosdondo, e quindi di mantenere un grado di risposta totale rispetto alle domande;
- convenire con la nuova dirigenza a seguito della sistemazione e del nuovo dimensionamento degli istituti scolastici di consolidare la collaborazione su questo segmento, per le scuole Gigi e Pupa, ma in particolare per Collodi Fosdondo; collaborazione strategica al fine dell'integrazione di funzioni nei servizi per l'accesso (trasporto e mensa) i quali, a seguito dei tagli operati negli ultimi anni sul personale ausiliario, stanno mostrando la corda e stanno andando in difficoltà ;
- continuare con tutti gli attori presenti nella condivisione di criteri di priorità quale garanzia di ottimizzazione dell'offerta ai bambini e alle famiglie di Correggio.

- **Quali progetti di continuità scuole dell'infanzia scuole primarie**, studiare forme di generalizzazione dell'offerta anche per quei bambini che non frequentano l'ultimo anno della scuola d'infanzia e sono in età per fare questo sia per i Nidi che per le Scuole d'infanzia, operando in collaborazione con i Servizi Sociali Integrati dell'Unione per le situazioni maggiormente esposte dal punto di vista finanziario

- **Portare a sistema il coordinamento pedagogico comunale e sovracomunale, rafforzando altresì quello statale in via sperimentale**, dopo che la Regione >Emilia Romagna si sono ritirate dalla fase sperimentale ritenendola esaurita; in questo campo è

strategico il ruolo del **Coordinamento pedagogico zonale, inclusivo di tutte le forme gestionali**. L'esperienza di questi ultimi anni, con la presenza in continuità, delle medesime figure, l'approfondita conoscenza della zona e dei servizi, lo scambio di esperienze ed informazioni, la formazione congiunta e condivisa, la progettazione, la realizzazione di momenti pubblici comuni a dimensione zonale e, da ultimo, ma non per importanza, il coinvolgimento delle famiglie, dei genitori, i piani di aggiornamento progettati e realizzati insieme, hanno piano piano portato a creare una vera e coesa equipe pedagogica di lavoro nella quale esperienze e pensieri si confrontano e forniscono contributi preziosi anche alla parte della gestione amministrativa.

- Governare, mediante possibili futuri passaggi delle autorizzazioni al funzionamento e degli accreditamenti, le **nuove e più snelle forme che il privato anche a livello domiciliare** dovesse giungere a proporre, esperienze quindi come quelle del piccolo gruppo educativo.
- **L'offerta di una continuità** del personale in particolare educativo per famiglie e bambini/e, la formazione continua, il lavoro costante per garantire la sicurezza, attraverso la formazione sui comportamenti e attraverso il mantenimento dell'attenzione sulle strutture, quindi la **costante manutenzione di interni ed esterni**

Quest'anno l'offerta di posti aumenta **in generale** rispetto all'anno precedente grazie ad un aumento di recettività generale dei Nidi ed il consolidarsi di gestioni private. Si segnala in particolare l'ingresso della nuova forma gestionale del Nido Le Corti Magiche aggiudicato dopo gara per concessione locali, alla cooperativa CoopsElios di Reggio Emilia, al fine di realizzare un servizio flessibile alle esigenze diversificate delle famiglie. Un servizio che al suo primo anno, probabilmente aprirà un po' più avanti, come calendario (fine ottobre, novembre) dovendo concludere, come servizio nuovo, l'iter delle iscrizioni, la promozione sul territorio, il perfezionamento delle procedure per l'autorizzazione al funzionamento. La tabella qui sotto indica un leggero calo di posti nell'insieme di posti a gestione diretta e convenzionata o in appalto, ma un deciso balzo in avanti sulla dotazione dei posti disponibili complessivamente, con l'operazione Le Corti-Elios Correggio **recupera una dotazione complessiva di posti pari al 33-34% sui nati residenti in età, riagganciando i parametri richiesti dalle conferenze Europee.**

Pertanto questa è l'offerta complessiva:

POSTI ATTIVATI ASILI NIDO DAL 2006/2007 AL 2012/13

<i>Asilo Nido</i>	Anno 06/07	Anno 07/08	Anno 08/09	Anno 09/10	Anno 10/11	Anno 11/12	Anno 12/13
Gramsci	64	64	64	64	64	68	69
Mongolfiera	66	66	66	66	66	69	70
Melograno	63	63	63	63	63	63	56
Pinocchio	34	34	28	40	34	35	37
Re Lamizzo	27	27*	27*	27*	30*	27	25
TOTALI	254	254	248	260	257	262	257

Cui si aggiungono per il 2012/13 i posti del Nido Felice della coop Sorriso di Sophia, in frazione San Prospero, come offerta privata non convenzionata, i posti non convenzionati del Nido Lamizzo ed i posti parzialmente convenzionabili del Servizio prima infanzia delle Corti Magiche.

Nido Lamizzo	3	3	7	7	4	7	2/9*
Nido Felice	=	=	=	=	14	20	10/20*
Le Corti Magiche	=	=	=	=	=	=	20**
TOT. GENERALE	257	257	267	267	275	289	269/306

*Intendesi 2 bambini su 9 posti non convenzionati disponibili. Idem 10 su 20 posti non convenzionati disponibili

** i posti delle Corti divengono attivi da ottobre

Dalla tabella sottostante, si evince come, dai dati attuali di iscrizione, nonostante il leggero calo dei posti convenzionati sui posti generali, non si verificano situazioni di liste d'attesa rilevanti. Come ogni anno l'offerta posti è stata calibrata in modo tale da ottenere graduatorie di lista d'attesa che consentano la surroga ed il subentro di bambini in graduatoria nel caso di ritiri anche in corso d'anno. L'andamento anche futuro ci dirà se questi ritiri hanno a sostanzarsi in egual numero anche quest'anno scolastico, essendovi in proposito una dinamica abbastanza consolidata nei numeri e nel corso degli anni.

Nonostante il periodo di crisi le richieste anche quest'anno hanno registrato una buona tenuta, si può dire quindi che la situazione resta sotto controllo anche se le liste presenti quest'anno dopo i ritiri dell'estate sono veramente ridotte al minimo

SITUAZIONE DELLA DOMANDA 2012/13 NEI POSTI NIDO DA GRADUATORIA COMUNALE AL 15/09/2012

Scolariz- zabili Nati 2010/11 /12 (fine agosto)	Posti comples- sivi (con 10 latt. gennaio 2013)	N° EDUCAT ORI	Bambini già Frequen- tanti a.s. 11/12	Nuove domande Presentate (residenti)	Nuove domande Presentate (da non residenti) <small>non considerati nel totale</small>	Nuove doman- de accolte	Non acol- ti subit- o	Ritiri / Rinunc e	Accolti in corso d'anno	Senza risposta (residenti)
767	257(1)	33(2)	118	161	5	129 (3)	32	22	22	10(4)

(1) di cui: 69 Gramsci
70 Mongolfiera
37 Fosdondo
== Le Corti
56 Melograno
25 Lamizzo Re

(2) di cui 7 al Melograno e 4 a Lamizzo Re

(3) + n° 10 lattanti con ingresso a gennaio Nido Mongolfiera (n° 12 domande al momento per gennaio 2013)

(4) di cui: 6 domanda dalla graduatoria lattanti
0 domande da graduatoria medi
0 domanda da graduatoria grandi
4 domande fuori termine (medi)
0 domande fuori termine (grandi)

Vediamo ora il **segmento dei servizi 3-6 anni**, dopo che l'Ufficio Scolastico Regionale e a seguire quello Provinciale non hanno operato integrazioni di organico a fronte dell'ingente numero di domande (l'annualità di residenti anno 2009 è la più numerosa di sempre per Correggio con i suoi 333 bambini) la scuola dell'infanzia 3-6 anni è un segmento nel quale Correggio ha sempre registrato una totale soddisfazione della domanda complessiva nell'ambito di un sistema integrato di offerta. Mentre quest'anno le domande recapitate a ISECS per la prima sezione dei tre anni sono state in numero di **122** e di queste, anche a seguito di ritiri prima dell'inizio dell'anno n. 80 hanno ricevuto risposta presso le scuole comunali; circa **20** dalla nostra lista d'attesa risultano di territorio Fosdondo e insieme ad altre di pertinenza territoriale delle scuole comunali, risultate inevase, sono state comunicate alla Direzione Didattica per la presa in carico attraverso le due scuole statali Gigi e Pupa o Fosdondo. Quest'anno dai dati forniti da Ist. Comprensivo Correggio 2 (che ha in dote le due scuole dell'infanzia statali) restano ora inevase poche domande però di persone che hanno presentato fuori termine

La situazione pertanto nelle diverse sezioni di scuola d'Infanzia del sistema nazionale di istruzione a Correggio si presenta (al 15/09/2012) come di seguito:

Scuole d'Infanzia Comunali e Statali	Sezione 3 anni n. bambini	Sezione 4 anni n. bambini	Sezione 5 anni n. bambini	TOTALI
S. Martino Piccolo	26	26	26	78
Ghidoni Mandriolo	26	26	26	78
Ghidoni Esp. Sud	26	26	26	78
Statale Fosdondo	50	40	39	129
Statale Gigi&Pupa	27	27	27	81
Totali annate	155	145	144	444 TOTALE GENERALE

SCUOLE	CORREGGESI	DA FUORI COMUNE	DI CUI DI SAN MARTINO	TOTALE
S. TOMASO	103	1	0	104
RECORDATI	141	2	1	143
PRATO	44	21	11	65
TOTALE	288	24	12	312

Negli ultimi anni la domanda in numeri assoluti è progressivamente cresciuta e progressivamente sono stati aumentati i posti a disposizione grazie agli investimenti pubblici operati pur con il concorso di elargizioni liberali di privato, nella realizzazione di tre nuove sezioni di scuola dell'infanzia presso la zona stadio, la scuola Gigi e Pupa Ferrari, moderna, costruita con i criteri del risparmio energetico. E grazie altresì al lavoro di progressiva sistemazione della scuola di Fosdondo, destinataria di interventi di ottimizzazione ed in grado di ospitare la sesta sezione, qualora concessa dallo Stato.

E' un ambito nel quale operano in modo incisivo tre tipologie gestionali (statale, comunale, paritaria autonoma) con forte espansione negli ultimi anni della gestione statale. Siamo a livello di pieno utilizzo di tutte le strutture e solo un progressivo abbassamento della pressione demografica (da valutare e sondare) potrà rendere sufficienti le dotazioni edilizie attuali.

Abbiamo ricordato la proficua collaborazione con il privato autonomo sulla base della convenzione vigente con il Coordinamento delle scuole autonome, rinnovata proprio nel 2011 e in vigore per quattro anni fino al 31.12.2014, confermando alle tre scuole insieme, pur nella fase di forti

ristrettezze, contributi alla gestione che superano i 200.000 € annui a fronte di oltre 300 bambini ospitati con la previsione di aggiornamenti alla quota bambino ed in considerazione dell'incremento della recettività. La decisa espansione del servizio delle scuole autonome negli ultimi anni è il segnale migliore del grado di consenso e di affidamento che il territorio esprime verso queste gestioni, le quali hanno anche saputo rinnovarsi, introdurre parificazioni tariffarie con il pubblico, affrontare, attraverso i protocolli annuali di intesa sulle iscrizioni, un consapevole ruolo nell'ambito dell'offerta integrata di servizio.

In questo ambito, risorse permettendo, si cercherà di dare seguito al supporto pedagogico sperimentale per le sezioni statali, in modo integrato con il complessivo coordinamento, in modo tale da includere nei pensieri complessivi di territorio una tipologia di scuola, che pur essendo pubblica, per i tempi di gestione, per la tipologia di servizio, per il contingentamento di risorse, rischia di perdere alcuni agganci ed opportunità.

La scelta operata in sede di riorganizzazione della rete scolastica, tesa a garantire la presenza delle due scuole d'infanzia nel medesimo istituto comprensivo, vuole contribuire a dare peso, dentro quell'istituto alla componente docente e genitoriale di scuola dell'infanzia, in un ambito che vedrà operare anche scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.

Personale servizi infanzia

Sono anni contrassegnati dai tagli e da forti contingentamenti. Fino a metà del 2012 era in dubbio la stessa continuità delle sostituzioni di personale a tempo indeterminato e pure a tempo determinato in servizi alla persona che invece necessitano di stabilità di affidabilità e di sicurezza. Notevole è stato il movimento normativo nazionale avente ad oggetto il personale degli enti pubblici e degli enti locali, fra la fine del 2011 ed il 2012, nell'ambito della generale riduzione della spesa pubblica, del debito, del rientro nei canoni del patto di stabilità nazionale. Tutto questo ha ingenerato forti incertezze, anche sui futuri assetti. Città dell'Emilia Romagna anche importanti e a noi vicine, così come realtà comunali strutturate, hanno cercato di ovviare ai tagli prospettando soluzioni alternative di esternalizzazione, soluzioni qualche volta al limite dell'elusività delle norme, altre volte soluzioni più ponderate, ma pur sempre dettate da esigenze emergenziali, ove l'autonomia dell'ente locale diventa creatività nell'inventarsi le soluzioni gestionali che possano non essere toccate dai vincoli, dai divieti, dai tetti di spesa, dalle responsabilità erariali. (fondazioni, associazioni, agenzie , aziende, società...) Dopodiché interviene una nuova norma che insegue quel che la creatività locale ha prodotto, mettendo il tutto sotto un nuovo tetto ed un nuovo vincolo. Così sta trascorrendo il 2012 degli enti locali circa le vicende del personale, con una buona notizia tuttavia, fino ad oggi, per il personale educativo ed ausiliario in servizio presso Istituzioni di cui all'art 114 del TU 267/2000. Questo personale, proprio perché vi è necessità che garantisca continuità al servizio in analogia a quanto disposto per le scuole statali (parità di trattamento degli utenti cittadini), viene escluso dai tetti, dai tagli e dai patti di stabilità, grazie ad una novella apportata all'art 114 dall'art 25 del DL 1/2012, convertito in Legge n. 27 del 24 marzo 2012. Da quel momento in poi abbiamo registrato qualche certezza in più sull'avvio per il prossimo anno scolastico, potendo attuare le assunzioni necessarie a tempo determinato e quelle a tempo indeterminato da graduatorie ancora in vigore.

Il tutto però, come registrano nel parere del 28 giugno '12 anche i Revisori dei Conti, va fatto nell'ambito dei tetti di spesa complessivi consentiti all'Ente Comune del quale l'Istituzione è parte integrante.

Nell'ambito del fondo per il miglioramento dei servizi (fondo accessorio) sono previsti momenti incentivanti su progetti di qualificazione dei servizi, in sintonia con le necessità di rientro economico dell'Ente in generale, ecco che allora i progetti che hanno prodotto economie sul bilancio dell'Istituzione o nuove e più consistenti entrate, grazie al contributo dei dipendenti, trovano in questa sede il possibile riconoscimento.

Fin dalla fine del 2010 con la crisi ormai imminente si è deciso di connotare l'utilizzo del fondo in questa direzione, chiedendo allo stesso tempo, al personale, di condividere gli obiettivi, di calarsi nella nuova situazione tutti con spirito di responsabilità e nell'ottica propria di chi gestisce un servizio pubblico: continuità, qualità, affidabilità, referenzialità sul territorio e verso le famiglie, come punti che rendono indispensabile il servizio stesso, ne giustifica l'esistenza e la consistenza, favorendo in tal modo le scelte di mantenimento necessario da parte dell'Amministrazione locale.

Il 2012 sarà ricordato come l'anno del terremoto nella pianura padana. Alla luce di quanto avvenuto e nell'ambito dei piani formativi per il personale si ritiene importante focalizzare una parte della formazione sulla gestione del ruolo adulto nei momenti di emergenza/calamità in servizi che vedono la presenza di minori. Affrontare e gestire le paure, aggiungere e/o consolidare consapevolezza nella gestione dei ruoli educativi, cercare infine di trarre da eventi calamitosi, occasioni per rilanci progettuali, formativi sempre in un'ottica di concretezza e di adeguatezza dell'intervento

Questa formazione confidiamo possa essere attivata mediante la collaborazione con i Servizi di sismologia e vulcanologia, con la Protezione civile nazionale, soggetti che hanno da tempo elaborato e prodotto progetti formativi, pubblicazioni adeguate anche per le fasce d'età dei minori di riferimento.

Il personale degli uffici e nei servizi culturali sta consolidando l'esperienza con nuovi assetti. Nel 2013 è in previsione fra l'altro una nuova dimissione per pensionamento ed occorrerà farvi fronte mediante una diversa articolazione delle competenze, delle prestazioni e della divisione di compiti nei servizi. Dal 2011 sono in particolare decollate integrazioni di sportelli fra Biblioteca e Informa Turismo, e si è messo in atto una riduzione di alcune aperture con contestuale riduzione degli appalti di riferimento. Fuori da Palazzo Principi, nella Casa nel Parco è in atto una più stretta collaborazione fra i due servizi, il relativo personale con ottimizzazione delle presenze e condivisione delle progettualità.

RELAZIONE SERVIZIO PEDAGOGICO 2012/2013

L'aggiornamento e la formazione continua costituiscono le "attività" di grande impegno per quella inscindibilità di formazione e ricerca come modalità permanente del fare scuola oggi.

La qualità dei servizi educativi all'infanzia e prima infanzia gestiti direttamente dal nostro Ente pubblico, passa necessariamente ed è promossa da percorsi di formazione professionale del personale. Formazione non cattedratica o meramente teorica, ma bensì incardinata continuamente con la concretezza dei vissuti e delle evoluzioni che si registrano nei servizi. Per questo la relazione annuale pedagogica parte proprio dagli aspetti formativi

I percorsi formativi sono sempre costruiti partendo da esigenze conoscitive (personalizzazione della proposta formativa) in un intreccio di problematizzazione teorica e casi concreti e includono spesso, non solo visite alle istituzioni educative di appartenenza dei formatori (es., Istituzioni comunali di Reggio, Progetto Infanzia...), ma anche a quelle di Correggio e Distretto.

La formazione ha quindi sempre una ricaduta sulla progettazione delle sezioni che vede nuovi approfondimenti e rilanci nelle esperienze con i bambini. Il personale è così in grado di garantire una quotidianità ricca e di qualità caratterizzato da una buona collaborazione tra tutte le persone comprese le famiglie che, spesso sono chiamate a partecipare a momenti formativi pubblici ma anche interni alle strutture delle quali sono utenti. L'idea di una **scuola partecipata** si fonda sul presupposto che tutti coloro che lavorano nella scuola sono soggetti attivi che fanno la loro parte imprescindibile, interdipendente portando dentro la propria cultura, la propria esperienza, propositività, cura, senso di responsabilità.

Ci sembra importante sottolineare che l'autoaggiornamento nelle Istituzioni è il luogo privilegiato di approfondimento, formazione e informazione, luogo in cui riportare quanto si è appreso in altre

sedi, luogo per valutazioni e autovalutazioni relative a quanto accade all'interno dei nidi e delle scuole (progettazione, qualità e quantità delle offerte di apprendimento...). Si ribadisce quindi **l'importanza del lavoro di gruppo**, i tempi di aggiornamento comuni tra insegnanti, personale ausiliario vissuti nella pratica quotidiana, poiché permettono scambi tra soggettività diverse, acquisizioni di affinità ed equilibri. Questo modo **collegiale** di lavorare necessita di una continuità indispensabile del gruppo di lavoro.

Per quanto dichiarato fino ad ora, in questo anno scolastico, segnato da diversi cambiamenti di personale educativo, sia per la messa in ruolo di nuove insegnanti che per l'inserimento di diverse figure supplenti, il collettivo, con o senza la presenza della figura della pedagoga, si farà il luogo privilegiato di confronto.

PIANO FORMATIVO

Dimensione estetica come cura delle relazioni umane, come ricerca di una bellezza dei luoghi che è intelligenza delle opportunità e cura del dettaglio - Paola Cagliari (pedagoga Reggio Children)

Il nido e la scuola, come luoghi educativi, sono prima di tutto ambienti di vita. Dare attenzione all'ambiente educativo significa dare attenzione alle differenti possibilità educative. Il bambino è attivo, competente ed in grado di costruire nuove conoscenze nello scambio continuo con l'ambiente, scopre ed elabora relazioni con il mondo che lo circonda. Parlare di spazio educativo significa fare emergere la fitta trama di relazioni che danno significato e fondano il sistema nido. Creare quindi ambienti accattivanti e suggestivi che involino i bambini a giocare, ricercare, sperimentare e creare metafore è una capacità che richiede una ricerca permanente e sensibile, un'attenzione e una cura quotidiana.

Per una Formazione e Qualificazione dei servizi 0-6 anni a livello comunale ma anche distrettuale, riteniamo molto importante anche pensare, proporre e progettare percorsi a sostegno della genitorialità, momenti per generare confronti, scambi e prestiti di conoscenze. Riteniamo importante innanzitutto confrontarci con le famiglie rispetto all'importanza dei contesti educativi o come spesso vengono definiti in ambito pedagogico, sul concetto di "paesaggio". Noi infatti parliamo spesso di "paesaggi costruttivi, paesaggi materici, paesaggi luminosi..." per definire situazioni, contesti quotidiani che caratterizzano i nidi e le scuole dell'infanzia. Il concetto di paesaggio ha alla sua origine una nozione soprattutto **estetica**, nell'organizzazione dello spazio e dei contesti occorre sostenere il più possibile la costruzione di dialoghi, intesi come scambi, azioni circolari, progetti sociali dove la qualità e l'estetica dell'ambiente possono agevolare i processi di crescita di adulti e bambini. L'idea di contesto comprende gli spazi, i materiali, i luoghi e i tempi e le relazioni. L'identità del nido e della scuola riflette una fitta trama definita da una pluralità di forme, materiali e qualità soft (luce, colore, materiali, olfatto, suono, microclima) in dialogo con i diversi soggetti; la progettazione di spazi, la scelta degli arredi e la realizzazione di "allestimenti" sono interlocutori nei processi di apprendimento dei bambini ed interagiscono reciprocamente nei rapporti fra bambini e fra bambini e adulti.

"Il paesaggio esprime l'uomo ma allo stesso tempo fa l'uomo. Il paesaggio impronta l'uomo dal quale è improntato, lo rispecchia, ne è la storia"

Le ricerche pedagogiche più attuali ci restituiscono l'importanza di offrire ai bambini contesti fuori dalla banalità e dallo stereotipo per favorire un apprendimento come processo creativo. Sicuramente un ruolo cruciale in questo processo lo svolgono i materiali e gli allestimenti offerti. Le capacità dei bambini sono sostenute non solo da un adulto che agisce direttamente attraverso la relazione educativa e l'interlocutorietà, ma anche indirettamente attraverso una regia che vede nell'organizzazione degli spazi e nella scelta dei materiali una competenza strategica per favorire fondamentali processi di apprendimento e generare metafore di conoscenza.

Gli oggetti e i materiali, se valorizzati e collocati in modo significativo, diventano importanti soggetti della relazione educativa, mediatori di relazioni, generatori di interessi, capaci di generare metafore di conoscenza.

I bambini ci suggeriscono l'attenzione per il dettaglio, la dimensione dell'incanto, il fascino della ricerca attorno all'essenza delle cose. I materiali occupano l'ambiente, lo trasformano, lo definiscono, ne tracciano una precisa identità, se abbiamo un occhio sgombro, capace di stupirsi e di stupire, di lasciarsi sedurre. Ogni materiale esprime una propria fisicità ed espressività, ma il significato nasce dall'insieme, dalla relazione e dalla connessione tra le parti, dalla "messa in scena". La ricerca attorno a questi dialoghi, agli incontri possibili alla costruzione di scenari accattivanti e suggestivi per i bambini, impegna in modo ricorsivo i percorsi di formazione di formazione e studio di adulti e bambini all'interno delle nostre strutture educative. Per noi il passaggio fondamentale è quello di una ricerca estetica e consapevole di materiali nella costruzione di scenografie, di paesaggi, di allestimenti, di installazioni entro cui collocare l'azione e educativa e le ricerche dei bambini, processi che ridefiniscono la relazione tra materie e materiali e lo spazio che li accoglie. Siamo convinti che la ricchezza, la ricerca estetica e l'articolazione dello scenario materico e delle proposte siano una caratteristica indispensabile degli ambienti per l'infanzia e fondamentale diventa un progetto che si ponga il problema delle diverse nature dei materiali e degli allestimenti realizzati. L'intento di questo percorso di approfondimento è quello di costruire significati attorno a possibili scenografie, paesaggi ed installazioni entro cui collocare l'azione educativa e le ricerche dei bambini: processi che ridefiniscono la relazione tra materie e materiali e lo spazio che li accoglie.

Gli incontri formativi si svilupperanno sia in forma assembleare che in incontri laboratoriali a piccolo-medio gruppo rivolti a tutte le educatrici dei nidi comunali e convenzionati e delle scuole dell'infanzia comunali.

L'esperienza di progettazione dell'educazione che si sta attuando all'interno del Coordinamento Pedagogico Distrettuale di Correggio pone in evidenza la necessità di continuare a mettere in dialogo le diverse esperienze dei Comuni del distretto per favorire, oltre l'assunzione e l'utilizzo di un linguaggio comune di riferimento, anche una comune dimensione di pensiero e riferimento progettuale.

Questo anno scolastico decolla con un corso di formazione ed un incontro a settembre aperto a insegnanti e cittadini, tenuto **da Ugo Morelli autore di "Mente e bellezza", dal titolo: "Le condizioni che consentono di dare uno spazio ampio e efficace alla creatività e alla bellezza nella nostra esperienza educativa quotidiana con i Bambini"**.

Seguiranno due incontri con l'atelierista **Mara Davoli**:

-"Cultura artistica, creatività, bellezza e cultura pedagogica: quale relazione?"

-"L'atelier e i linguaggi espressivi dei bambini: appunti per una didattica di colore".

Inoltre, in qualità di supervisione, incontrerà periodicamente le pedagogiste e atelieriste Distrettuali per confronti sul tema: **"Estetica e bellezza, come sostenere il pensiero estetico e creativo nell'allestimento di contesti educativi"**.

"ALLENAMENTI ALLA BELLEZZA"

Per la qualificazione servizi 0-6 anche quest'anno, prevediamo la presenza di **Monica Morini** e delle sue narrazioni all'interno dei nidi e delle scuole dell'infanzia del Comune di Correggio e Distretto per accompagnare i bambini, le insegnanti e i genitori ad un allenamento alla bellezza. Le narrazioni apriranno con lo spettacolo teatrale **"Il Drago Hider"** tratto dal libro omonimo e riadattato per l'occasione da Monica. Ormai da alcuni anni collaboriamo con Monica Morini e riteniamo che grazie alle sue interpretazioni, bambini e adulti potranno avvicinarsi al riconoscimento della bellezza nelle parole e nei gesti che diventeranno oggetto di ricerca dentro alle diverse progettazioni che si realizzeranno nei nidi e nelle scuole dell'infanzia.

“QUALI STRUMENTI E QUALI IMMAGINI PER RENDERE VISIBILI I PROCESSI EDUCATIVI. Protagonisti, competenze e strumenti nell’esperienza educativa al nido e alla scuola dell’infanzia”

Le pedagogiste del comune di Correggio insieme al gruppo di coordinamento pedagogico distrettuale hanno pensato di progettare un percorso di formazione per poter riflettere insieme sulla necessità di documentare l’interessante lavoro di riflessione condotto all’interno del gruppo di educatrici di tutti i nidi e le scuole dell’infanzia del distretto attraverso un attento collegamento con i passaggi elaborati nel corso degli anni precedenti nei diversi corsi di formazione sulla fotografia. Occorre progettare una formazione **utile, flessibile, sollecitante**, capace di riportare all’attenzione la ricchezza del confronto nato e costruito all’interno dei diversi gruppi di lavoro del distretto di Correggio. Una formazione in grado di scandire le tappe della riflessione attraverso la quale si è cercato di delineare, restituire attraverso le *immagini* il contesto educativo del nostro territorio distrettuale, all’interno dei servizi 0/6 anni, ma che, al tempo stesso, sia in grado di stimolare e generare nuovi livelli di riflessione e di rielaborazione.

E’ indispensabile elaborare una formazione nella quale emerga la complessità dell’approccio educativo, il senso ed i significati delle nostre ricerche con i bambini.

Una formazione che ci possa aiutare a rileggere le scelte e gli stili educativi operanti nei singoli territori, l’approccio con il quale i servizi si rivolgono al bambino ed alla famiglia. Ciò che vorremmo far emergere va ancora oltre, verso il desiderio di acquisire sempre più **strumenti capaci di documentare e di sostenere l’evoluzione delle conoscenze relative al bambino, alle sue potenzialità nel processo di costruzione degli apprendimenti.**

Strumenti dunque capaci di assumere **una funzione formativa**, capace di problematizzare le esperienze e diventare fonte di nuove sollecitazioni.

Alcune domande generative di riflessioni, confronti: è una documentazione di sintesi? Quotidiana? Per le famiglie? Di lavoro? Di studio? Vuole rendere visibili i soggetti? Il gruppo? Le relazioni? Gli apprendimenti?

La struttura documentativa che si rende leggibile e pubblica è contemporaneamente strumento di lavoro e di formazione. Quante volte in un anno, in quali tempi, con quale organizzazione della discussione vengono discussi gli avanzamenti delle documentazioni dai collettivi?

La formazione che vogliamo proporre deve sostenere questo.

Per dare continuità alla formazione realizzata negli anni precedenti, richiederemo la collaborazione a formatori appartenenti a Reggio Children. Ipotizziamo **due incontri assembleari** (uno di apertura e presentazione percorso, uno finale di restituzione del percorso realizzato) e **incontri laboratoriali** suddividendo il personale in gruppi di lavoro (misti per istituzioni):

“Documentare il quotidiano: quali foto, immagini e perché, all’interno dei diversi strumenti documentativi presenti nei nidi e nelle scuole dell’infanzia””

“LO SVILUPPO DELLE ABILITÀ NUMERICHE ED ARITMETICHE NEI BAMBINI PRESCOLARI: UN MODO CORRETTO E CREATIVO DI AVVICINARSI ALLA MATEMATICA”

I corsi tenuti nei precedenti anni scolastici 2010/2011 e 2011/2012, rivolti alle educatrici dei servizi educativi 0-6 anni del comune di Correggio e di tutto il distretto, hanno avuto l’obiettivo di sostenere le insegnanti a creare contesti di apprendimento per favorire lo sviluppo del senso matematico nei bambini, accompagnandoli nelle loro esplorazioni e ricerche.

Durante le due annualità di lavoro e di formazione, le educatrici e le insegnanti hanno avuto modo di prendere maggiore consapevolezza sui limiti delle teorie di riferimento piagetiane considerate

fondamentali fino a qualche decennio fa, evidenziate dai cosiddetti psicologi evolutivi “neo-piagetiani”, che hanno riformulate alcune interpretazioni del loro maestro, introducendo, accanto alle nozioni di stadi, sequenze e cambiamenti strutturali, concetti innovati come abilità, limitata capacità di memoria, automaticità.

Dai due incontri seminariali svolti nell’anno scolastico 2010/2011 con la Professoressa Bartolini, e dall’esperienza di lavoro sostenuta nel corso dell’anno scolastico 2011/2012 con la collaborazione e supervisione di pedagogisti-formatori di Reggio Children, sono emerse alcune consapevolezza e domande che rappresentano un ulteriore punto di partenza per approfondire il tema anche nell’anno scolastico 2012/2013.

Intorno a queste consapevolezza, nascono altri interrogativi generativi che vorremmo porre alla base del successivo percorso di approfondimento:

1. Quanto incidono le attività del nido e della scuola dell’infanzia per ottenere buoni esiti per il futuro? In altre parole, è possibile sostenere che un’esposizione di qualità ad esperienze logico-matematiche durante gli anni prescolari contribuisca a migliorare le capacità di apprendimento e intelligenza matematica negli anni successivi? E se sì, come farlo?
2. Quali azioni può mettere in campo l’adulto nel tentativo di stimolare interessi e curiosità logico-matematiche nei bambini in età prescolare? Quanto e come influisce il linguaggio verbale nell’acquisizione di concetti e facoltà cognitive matematiche?
3. Quanto e come la dimensione quotidiana della vita dei bambini all’interno dei servizi educativi può essere terreno florido per costruire e approfondire competenze legate alla sfera logico-matematica?
4. Quali materiali e quali contesti d’apprendimento contribuiscono maggiormente a sviluppare nei bambini avvicinamenti al pensiero logico-matematico?

Per riprendere le consapevolezza costruite e cercare di dare risposte agli interrogativi ancora aperti, si ipotizza un percorso costruito attraverso momenti di inquadramento teorico a grande gruppo e momenti di attività laboratoriali a sottogruppi, produzione di materiale di documentazione da analizzare, realizzato sia dalle educatrici dei nostri servizi sia, in alcuni momenti formativi, da servizi coordinati dai formatori, confronto tra esperienze didattiche di differenti servizi.

Per sostenere quanto dichiarato al punto 1, siamo intenzionate, se le diverse organizzazioni e i cambi di dirigenza avvenuti in questo anno ce lo consentiranno, **coinvolgere nelle nostre ricerche una prima classe di una scuola primaria**, potrebbe essere un ulteriore passo in avanti per “puntare sempre più a una continuità non di facciata, ma forte”.

Ci avvaleremo della collaborazione dei formatori di Reggio Children che ci hanno affiancato anche nella formazione precedente.

IL RAPPORTO CON LE FAMIGLIE

Mai come per l’anno scolastico 2012/2013 riteniamo fondamentale riconfermare il nostro impegno con le famiglie per supportarle nel difficile compito dell’essere genitori oggi. Dopo i gravi accadimenti avvenuti nel nostro territorio tra maggio e giugno 2012, su sollecitazione di alcuni genitori, e Assessori del Distretto, grazie al forte dialogo con gli operatori di tutti i servizi 0-6 vorremmo organizzare, a livello Distrettuale, un **percorso sulla gestione della paura**. Per difendersi dalla paura bisogna prima conoscerla. Nessuna azione preventiva individuale o collettiva è altrimenti efficace. La conoscenza riguarda il tipo di paura che si vuole affrontare, ma anche il contesto naturale, culturale e storico. Un terremoto non è solo un evento geologico, prodotto da

cause fisiche e con effetti di ordine materiale. E' il frutto di lunghe trasformazioni, ha cause ed effetti che si protraggono nel futuro e investono anche l'ambiente umano. Cambiano il paesaggio, modificano le mentalità e i costumi, entrano nelle narrazioni. Si ipotizza di aprire questo ciclo di seminari, uno in ogni comune del distretto, con uno spettacolo teatrale, presso teatro Asioli, condotto e interpretato da **Monica Morini**, attrice e fondatrice del Teatro dell'Orsa che da anni collabora col nostro Distretto all'interno dei nostri servizi educativi.

AMBARABA'

Come ogni anno per garantire risposte flessibili e differenziate alle esigenze delle famiglie e dei bambini e sotto la sollecitazione di cittadini attenti che lo richiedono puntuale, anche per l'anno 2012/2013 il comune di Correggio, Isecs nello specifico, ripropone il servizio di Centro Bambini e genitori "Ambarabà". Il nido Melograno accoglierà il Centro "Ambarabà, le educatrici Giada Losi e Luisa Salvioli, che gestiranno insieme alla pedagoga comunale questo servizio, sono insegnanti a tempo pieno dello stesso nido. La data di inizio la si prevede per lunedì 22 ottobre 2012 per concludere l'esperienza nel mese di maggio 2012. A seconda del numero dei partecipanti si organizzeranno due gruppi di bambini in base all'età che si ruoteranno su tre pomeriggi la settimana. Oltre al valore sociale e relazionale di questo servizio, agli obiettivi di integrazione e ambientamento dei bambini che non partecipano a nessun altro servizio 0-3 anni del comune di Correggio, quest'anno il Centro Ambarabà vuole darsi come ulteriore obiettivo quello di essere in rete sia come **proposte formative e di coinvolgimento per i genitori, ma anche laboratori di narrazioni e letture con i bambini** durante i pomeriggi di svolgimento. Quest'occasione di rimanere in rete con i progetti di ricerca e di apprendimento che al mattino vengono sostenuti per tutti i bambini che frequentano i normali servizi di Nido, è sembrata un'ulteriore opportunità per erogare quel concetto di pedagogia ed educazione ecologica che cerchiamo di erogare quotidianamente nei servizi del nostro comune ma anche nel tessuto di relazioni con tutti i servizi dei comuni del distretto.

SCUOLE DELL'OBBLIGO – EDUCAZIONE ADULTI

Il sistema dell'offerta correghese è articolato in questo modo:

SCUOLE PRIMARIE CORREGGIO 2006/07 – 2012/2013

SCUOLE PRIMARIE	TOTALI 2006/07	TOTALI 2007/08	TOTALI 2008/09	TOTALI 2009/10	TOTALI 2010/11	TOTALI 2011/12	TOTALI 2012/13
S. Francesco	229	249	273	288	333	349	351
Espansione Sud	245	265	260	264	250	262	248
Cantona	230	236	234	238	231	241	238
Canolo	93	90	91	92	85	83	85
Prato	104	105	108	104	105	99	101
Convitto	175	158	140	162	159	130	128
S. Tomaso	116	128	135	143	154	156	157
TOTALI	1192	1231	1241	1291	1317	1320	1308

SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO DI CORREGGIO 2006/2007 – 2012/2013

SCUOLE SEC. 1° GR.	TOTALI 2006/07	TOTALI 2007/08	TOTALI 2008/09	TOTALI 2009/10	TOTALI 2010/11	TOTALI 2011/12	TOTALI 2012/13
Scuola Media	474	504	533	520	553	536	Andreoli 171 Marconi 308
Convitto R. Corso	89	99	72	127	122	116	109
S. Tomaso	70	78	80	99	110	113	109
TOTALI	633	681	685	746	785	765	697

Registriamo e riassumiamo ancora in questo modo la popolazione scolastica complessiva nelle scuole primarie e nelle secondarie di 1° grado di Correggio, anche se occorre ricordare come la situazione sia totalmente cambiata.

A partire dall'anno scolastico 2012/13 non abbiamo più la situazione "orizzontale" elementari da una parte e medie dall'altra, conosciuta a Correggio fino a tutto il 2011/12, oggi abbiamo una situazione del tutto nuova.

Dopo le disposizioni normative nazionali dell'estate 2011, gli Enti locali e gli Uffici scolastici territoriali hanno dovuto adeguarsi alla configurazione dimensionale degli Istituti scolastici e alla loro articolazione dei gradi in verticale e non più in orizzontale. Quindi Istituti Comprensivi Correggio condivideva con san Martino in Rio due Istituzioni scolastiche. Ora San Martino, avendone i numeri, avrà da settembre un suo Istituto Comprensivo di territorio che va dalle scuole dell'infanzia, alla primaria, alla secondaria di 1° grado, raggiungendo così oltre 900 alunni.

A Correggio, la situazione più complessa, ha portato a scelte che sono state anche difficili, perché si trattava di scomporre assetti istituzionali consolidati, plessi scolastici da sempre parte del medesimo istituto per ricomporre il tutto in due istituti nuovi con la grande novità di scuole secondarie di 1° grado che ora conviveranno in istituti con scuole primarie e, uno anche, con scuole dell'infanzia.

Un mutamento dimensionale e strutturale che senz'altro gioverà all'apertura del confronto, alla contaminazione con metodiche e approcci didattici differenziati.

A Correggio dal 2012/13 avremo quindi:

1° istituto – Correggio

SCUOLE PRIMARIE	Classi/alunni	SCUOLE SECONDARIE	Classi/alunni
S. Francesco 351	17/351	Media Marconi	12/308
Cantona - Rodari	10/238		
CTP - Centro Territoriale Educazione Permanente			
TOTALI primaria	27/589	TOTALI sec 1° gr	12/308
TOTALE ISTITUTO			39/897

2° istituto – Correggio

SCUOLE INFANZIA	Classi/alunni	SCUOLE PRIMARIE	alunni	SCUOLE secondarie	alunni
Gigi Pupa	3/81	Espansione Sud	10/248	Media Andreoli	9/220
Fosdondo	5/129	Prato	5/101		
Totale inf		Canolo	5/85		
TOT SC INF	8/210	TOTALE PRIM.	434	TOT SEC 1° G	9/220
TOTALE ISTITUTO					38/864

Oltre a questa consistente modificazione degli assetti, nel corso dell'estate abbiamo potuto registrare cambi e trasferimenti per quanto riguarda le Dirigenze scolastiche, con un cambio pressoché totale per quanto riguarda il segmento dell'obbligo. Abbiamo quindi a Correggio n. 3 Dirigenti di nuova nomina, vincitori del recente concorso che a Correggio prendo servizio sui due nuovi Istituti Comprensivi ed uno sul Convitto Nazionale R Corso.

Assetti e scuole che dovranno tenere conto, unitamente alle disponibilità edilizie del Convitto, di un prossimo probabile aumento di iscritti nei prossimi anni, stando almeno ai numeri dei registri anagrafici.

La scuola dell'obbligo insieme, come detto, alle scuole dell'infanzia rappresenta uno snodo cruciale per le politiche non solo scolastiche, ma altresì sociali e culturali di tutta la città.

Da lì passano tutti i bambini residenti in età, una fetta consistente delle famiglie; lì si evidenziano a volte, accanto alle opportunità, alla ricchezza dei vissuti, alle intelligenze a confronto, anche alcune problematiche che emergono al contatto con la didattica, le prime prove, la strutturazione dei saperi formali, l'approccio alla lingua, alla matematica ecc...

La scuola, al confronto con queste problematiche mostra sempre più di aver bisogno di costruire reti, reti fra scuole, reti territoriali, reti fra servizi. La scuola ha sempre più bisogno del territorio, e se un tempo, poteva forse permettersi una gestione tutta interna, oggi, i numeri, le risorse, i bilanci, le complessità chiedono risposte più articolate, inclusive e non escludenti.

A partire dall'offerta di tempo scuola, il pensiero dei due istituti non può che essere un pensiero "congiunto" ovvero concordato e coordinato.

Accanto ad un tempo pieno che vede una ulteriore espansione nel 2012/13 presso la San Francesco, occorrerà razionalizzare i percorsi delle scuole a tempo normale, sia Allegri che le due scuole frazionali, anche a fronte di una sempre più evidente richiesta di famiglie per servizi articolati anche in orari pomeridiani.

Non è un caso se negli ultimi tempi sul territorio, accanto ai Centri gioco Territoriali della San Francesco, di Prato e di Canolo, registriamo esperienze di privati con i loro doposcuola, la permanenza di esperienze di doposcuola presso alcune parrocchie, così come la richiesta per nuovi pomeriggi.

Dai tagli, oltre alla scuola ed alle famiglie, ne soffre tuttavia anche il sistema degli enti locali che, com'è noto, subisce a sua volta riduzioni di risorse, che mettono persino a rischio quei servizi consolidati che servono ad armonizzare i tempi scuola con alcune fase e congiunture dei tempi di vita, di lavoro dei genitori così come per la garanzia di accesso a servizi per la disabilità o la qualificazione del sistema scolastico.

Quindi abbiamo a che fare con una complessità del contesto sociale enfatizzata dalla stessa crisi economica, alla quale dover rispondere in modo tendenzialmente semplificato, da risorse mancanti. Resta comunque alto in questi anni il livello di collaborazione su tutte le tematiche, dalla disabilità, alla diversa provenienza culturale e territoriale, dal disagio ai disturbi specifici di apprendimento.

Mondo della scuola e Ente locale hanno lavorato insieme in questi anni su progetti rilevanti e in modo coordinato e strutturato.

Sono stati creati livelli di confronto, politico con la nascita dei tavoli di coordinamento e monitoraggio; confronto tecnico all'interno delle commissioni zonali.

Si è lottato per il mantenimento della figura di sistema del Coordinatore della qualificazione scolastica, una figura strategica, arricchita da indubbia esperienza e precise competenze, figura che ha così saputo "farsi accettare" in un ruolo di raccordo costante, alla luce di osservazioni competenti, nella formulazione di proposte che hanno arricchito il patrimonio culturale dei docenti di zona.

Sia nel 2010/11 che nel 2011/12 abbiamo avuto in formazione oltre 350 docenti di scuole di zona di ogni ordine e grado alla formazione linguistica sulle Dinamiche di Apprendimento dell'italiano come L2, con l'Università di Modena e Reggio. Sulla disabilità i corsi proposti hanno visto l'iscrizione e la frequenza di oltre 90 docenti

Nel 2012/13 vede la luce il quinto anno di formazione in collaborazione con il Servizio di Neuropsichiatria infantile dell'Ausl territoriale, sull'individuazione precoce dei **disturbi specifici di apprendimento**, anticipando quindi noi di tre anni almeno le statuizioni in merito della normativa nazionale dell'anno 2010

Mentre sul fronte della multiculturalità trovano conferma i buoni esiti dei progetti zonali sull'alfabetizzazione e la mediazione linguistica culturale

Sulla scorta di quanto sopra l'azione di ISECS propone per l'anno 2013 alcune conferme e prosecuzioni ad alcune evoluzioni organizzative:

- conferma della figura del **coordinatore della qualificazione scolastica**. E' una figura di profilo pedagogico, operativa in un ambito distrettuale. ISECS esplica una funzione di coordinamento e raccordo con gli altri Comuni, una funzione contrattuale intrattenuta anche per conto degli altri Comuni con il professionista incaricato; ISECS esercita compiti di segretariato, compiti organizzativi, compiti istruttori, fornendo supporto logistico ed amministrativo per l'esercizio delle funzioni su tutta la zona ed in tutte le scuole. ISECS opera come mandataria in ambito dei Piani sociali di zona per quanto attiene anche all'incarico formale a questa figura, sia pure con le risorse regionali derivanti dal piano.
- Fanno capo al coordinamento di questa figura i **progetti di qualificazione** più importanti sviluppati in questi anni nella zona:
 - o L'alfabetizzazione degli alunni migranti in orario scolastico ed extrascolastico;
 - o la mediazione linguistico culturale nelle scuole;
 - o le azioni di accoglienza di alunni e famiglie neo-arrivate,
 - o le proposte formative: istruttoria, concertazione sui contenuti con docenti delle scuole e con gli esperti individuati; calendarizzazione degli interventi;
 - o sperimentazione dell'interlingua con un gruppo di docenti di cinque istituti scolastici di Correggio e dei Comuni di zona
 - o piani formativi con i docenti delle classi prime delle scuole primarie per lo screening precoce dei disturbi di apprendimento
 - o piano formativo pluriennale sulla disabilità con focus specifico 2012/13 sui DSA con possibile intervento del prof Giacomo Stella luminare della problematica in Italia e all'estero

Accanto alle linee seguite direttamente, vi sono poi i progetti che vanno sotto la denominazione di **Progetti di Raccordo scuola Territorio**. Titolo nato anni fa che racchiude progettualmente una griglia di opportunità di intervento ogni anno suscettibili di innovazione e cambiamento secondo i contesti e le problematiche.

Secondo l'insegnamento del prof Ezio Compagnoni, padre di questa progettualità (deceduto improvvisamente qualche mese fa, ed al quale va il riconoscimento ed un ricordo per le innovazioni culturali promosse in questo nostro territorio), il raccordo scuola territorio è contaminazione di saperi e competenze. Aprire la scuola ai saperi del territorio, non vuol solo dire, renderla più concreta, ma vuole anche dire condividere linguaggi, competenze, storie locali, tradizioni.

Vuole dire consentire la didattica per contesti variati; sviluppare la progettazione che non diventa più solo del docente, ma si fa progettazione in divenire, che si arricchisce dell'attenzione e delle domande che provengono dagli stessi alunni. Quindi anche una scuola dei laboratori, una scuola ove trova posto il teatro, la drammatizzazione; la lettura ad alta voce, il laboratorio musicale. Una scuola ove può avere ruolo docente l'artigiano, come il volontario della Croce Rossa, il meccanico, come il

burattinaio. Alla metodologia laboratoriale può affiancarsi il cooperative learning con gruppi di ricerca di classe. Una collaborazione che porta quindi ad una scuola varia, che pratica e sperimenta vie nuove grazie anche al sostegno costante, e finora mantenuto, di tutti i Comuni di zona.

Pur tenendo conto di risorse in diminuzione il Comune di Correggio ha confermato tutti i servizi che garantiscono **l'accesso al sistema: quindi i servizi dell'accesso quali trasporto scolastico e mense** estremamente importanti in un sistema complesso quale quello correghese. Per entrambi i servizi gli appalti di livello europeo sono stati esperiti relativamente di recente e quindi perdureranno almeno per tutta la legislatura, con un confermato affidamento ad organizzazioni gestionali strutturate

Pre scuola e post scuola si sono fatti sempre più importanti nell'irrigidirsi degli orari delle scuole e quindi si confida vivamente di poterli mantenere grazie anche alla auspicabile convenzione con la Dirigenza scolastica di riferimento (dal 2012/13 sono due le direzioni interessate)

- **L'obiettivo generale resta quello di un proficuo rapporto con le scuole, improntato alla collaborazione fattiva, anche a fronte di difficoltà contingenti e concrete, cercando di mettere a valore** ambiti di autonomia che ancora restano vivi ed operativi. A partire dalla definizione di orari di funzionamento, di moduli, di offerta sul territorio, di organizzazione di servizi, di informazione reciproca. Solo facendo sistema territoriale si può ottenere quel necessario tasso di credito presso interlocutori esterni, che rende le richieste congiunte e più credibili, in quanto accreditate e sostenute. In un momento di crisi delle risorse, le poche esistenti vanno laddove maggiormente si sa fare squadra. E' una regola.

Si ribadisce in questa sede la **dimensione zonale** dell'operatività ISECS, organismo a servizio di un'area vasta anche oltre le formalizzazioni convenzionali

Integrazione disabilità e sostegno ai soggetti portatori di handicap

Negli ultimi anni la casistica delle richieste in questo ambito è stata a dir poco "enciclopedica". Dalla strumentazione speciale, a digitalizzazione di testi, a richieste di scuole private speciali fuori Comune di Correggio per contributi a pareggio di rette chieste alla famiglie ; da richieste di famiglie residenti con figli frequentanti altre scuole fuori comune, a esigenze evidenziate di possibile trasporto interregionale.

La tipizzazione del servizio si è allargata come casistica. Siamo a richieste individualizzate e personalizzate, che spesso volte esulano da una filiera del cosiddetto servizio di sostegno o di supporto all'autonomia individuale. Anche qui è l'occasione per rimarcare come, un tempo le scuole potevano assorbire alcune incombenze, nell'ambito di quote orarie di servizio e di compresenze a disposizione. Ora la mancanza di un servizio dell'ente locale non trova risposte alternative ed interne. Non un caso se nella scuola primaria gli approcci restano abbastanza aperti e dialoganti, mentre si fanno persino prescrittivi e rigidi con il grado secondario. Perché in questo ultimo grado di scolarità l'organizzazione è più parcellizzata più difficile da armonizzare, meno permeabile a richieste di diversa organizzazione. Questa della disabilità si sta facendo una emergenza per le scuole, e negli ultimi anni abbiamo di gran lunga aumentato ore e interventi oltre che numero di casi seguiti di bambini o ragazzi/e **portatori di handicap** frequentanti le scuole d'infanzia statali e comunali, le scuole primarie e secondarie del sistema nazionale di istruzione (statali e paritarie). Quest'anno i casi sui per i quali c'è stata richiesta di intervento comunale sono stati inizialmente 51 dei quali ben 12 che si sono aggiunti rispetto allo scorso anno. Vi è l'esordio massiccio di richieste da parte del segmento di scuola superiore, sia perché il servizio scuola di ISECS, al fine di dare risposte adeguate ha esperito diverse vie: dal contributo, all'affidamento a

cooperative sociali e non disdegnando neppure per alcune situazioni le collaborazioni con il mondo dell'associazionismo locale.

Inoltre è scaduto **l'accordo di programma provinciale di durata triennale per l'integrazione scolastica degli alunni portatori di handicap** e con la promozione del Dirigente Tecnico dott. Rondanini a Dirigente dell'Ufficio scolastico di Piacenza, si sono perse tracce circa il possibile rinnovo. Quindi siamo in proroga degli Accordi di Programma precedenti firmati

I Progetti per le scuole

I Progetti per e con le scuole elaborati dai **servizi culturali** nel loro complesso, vivono un momento di ripensamento a causa dei tagli operati ai servizi culturali. Le proposte dei servizi culturali dalla ludoteca alla biblioteca al teatro e al museo, cui si aggiunge Art Home e la Fondazione sono stati da anni integrativi e complementari a tutto il sistema educativo correggese rappresentandone una notevole qualificazione, che ha potuto giovare delle competenze di operatori culturali esperti e formati rappresentano, come si è detto, l'altro modo creativo e di sistema nell'ambito del rapporto scuola ente locale. Qui ISECS opera in particolare con i propri servizi culturali che hanno da tempo organizzato la loro attività in una varietà di offerte per il mondo dell'Istruzione correggese già a partire dai primi anni dei nidi per giungere fino alle scuole superiori.

Le riduzioni progressive negli anni stanno toccando aspetti importanti dell'offerta generale, la quale non potrà più proporsi in modo così indifferenziato da scuole dell'infanzia alle Superiori.

Confermiamo alcune certezze con le risorse di inizio anno scolastico e quindi quelle sul 2012 per affrontare il nuovo anno scolastico, sapendo già che la necessità di raggiungere gli equilibri di bilancio porterà per il 2013 ad una probabile ridefinizione.

Le azioni concrete sono meglio descritte nelle apposite sezioni di questo Piano programma

Manutenzioni straordinarie e acquisti

In ordine di priorità per l'anno 2013, sarebbero da mettere in cantiere quelle manutenzioni straordinarie non realizzate nel 2012 per nuove urgenze intervenute nel frattempo (leggi il tetto della scuola d'infanzia Ghidoni Mandriolo) e comunque necessarie per il mantenimento in efficienza degli edifici, circostanza questa che concorre a formare la qualità del servizio, la sua affidabilità e che serve poi ad evitare ingenti interventi con ingenti risorse da impiegare in un sol intervento. Non siamo ora in grado di sapere quanto il Comune, soggetto a vincoli e patti, riuscirà a riconoscere alle nostre richieste. Nondimeno formuliamo una proposta di attività manutentiva in linea di continuità con i buoni esiti dell'attività delle annualità precedenti.

Per gli anni a venire ed in particolare per il 2013 si erano individuate queste necessità

Qui le segnaliamo come doveroso adempimento alle previsioni del Contratto di Servizio vigente in merito alla ordinata tenuta e manutenzione degli edifici assegnati in gestione

Piano interventi anno 2013

- Completamento della riqualificazione area esterna scuola infanzia statale Collodi Fosdondo e Nido Pinocchio dopo intervento di ampliamento 2012
- Rifacimento dei gradini e del pianerottoli esterni per accesso al piano rialzato della scuola di Canolo danneggiati causa gelo
- Completamento della sostituzione dei serramenti al piano terra presso la scuola primaria statale "Don Pasquino Borghi" di Canolo
- Pavimentazione esterna ingresso scuola primaria di Prato e scuola dell'infanzia comunale
- "Arcobaleno": Accesso carrabile di servizio; Piazzale e accesso carrabile ingresso principale
- Interventi telai finestre sia alla scuola primaria "G. Rodari" – Cantona che alla Scuola Media Andreoli con recupero telai (a stralci)
- Recupero / restauro del cemento armato nei fabbricati del polo scolastico di Via Conte Ippolito
- Fabbricato "Marconi": nei pilastri all'ingresso - Fabbricato "Palestra": - Fabbricato "Andreoli":
- Rifacimento ex –novo della recinzione metallica di confine alla scuola primaria statale "Don Pasquino Borghi" di Canolo (lavori in economia)
- Manutenzioni straordinarie ad edifici scolastici diversi in relazione alle risorse disponibili ad interventi urgenti e necessari (quali controllo e adeguamento sicurezza giochi esterni, sostituzione di controsoffitti, gronde, reti fognarie, ecc....)

Piano interventi anno 2014

- Interventi telai finestre sia alla scuola primaria "G. Rodari" – Cantona che alla scuola media Andreoli con recupero telai (a stralci)
- Interventi sostituzione veneziane alla scuola Rodari –Cantona (a stralci)
- Realizzazione di pavimentazione viottolo di accesso interno di servizio ingresso scuola primaria Cantona
- Rifacimento porte ed infissi interni presso la palestra della scuola media statale
- Manutenzione straordinaria alle porte interne e realizzazione ex – novo di quelle principali delle sezioni (legno e vetro) alla scuola dell'infanzia "Le Margherite"
- Manutenzioni straordinarie ad edifici scolastici in dotazione

Piano interventi anno 2015

- Interventi sostituzione veneziane alla scuola Rodari –Cantona (a stralci)
- Manutenzioni straordinarie ad edifici scolastici diversi in relazione alle risorse disponibili ad interventi urgenti e necessari quali sostituzione di controsoffitti, gronde, reti fognarie, ecc....
- Tinteggio locali ed aule interne dei fabbricati scolastici

Per la realizzazione del Piano Interventi 2013 in particolare, occorrerà vedere gli andamenti delle risorse disponibili e dei vincoli posti agli Enti Locali dal Patto di Stabilità, anche per quanto riguarda il capitolo investimenti. Le voci che sono indicate seguono un attendibile ordine di priorità da connettere con le contestuali esigenze complessive dell'Ente e solo una graduatoria interna al Comune di Correggio di urgenze o di somme urgenze potrà determinare la destinazione di somme per lavori. Si intende tuttavia ribadire la grande importanza di questo capitolo di interventi nell'ambito dell'attività complessiva di ISECS, in quanto strettamente connessa con la fruibilità dei servizi, la sicurezza dei luoghi che ospitano attività. E' estremamente importante mantenere l'investimento per manutenzioni, anche come buona prassi amministrativa che porta ad ovviare a necessità di impellenti ed ingesti investimenti futuri a ripristino di situazioni compromesse.

L'esperienza virtuosa di questi anni ha avuto modo di essere apprezzata anche dal personale degli enti preposti a vigilanza e controllo sulle condizioni di erogazione del servizio scolastico (Igiene Pubblica AUSL, Vigili del Fuoco, ispezioni Emas, ecc...)

Acquisti per l'anno 2013

Al momento non si prevedono acquisti specifici, per i motivi di cui sopra prevedendosi necessità in caso di nuove classi o sezioni e quindi relativi ampliamenti. Chiederemo le risorse necessarie in caso di aumento di classi o sezioni. Tuttavia anche per questa voce occorre sottolineare come annualmente si rende necessario intervenire per l'alto numero di realtà scolastiche da presidiare. Ragion per cui una buona dose di risorse attorno ai 20.000 € annui certo sarebbero indispensabili per fronteggiare nuove situazioni e sostituire arredi obsoleti, quando non danneggiati

Il servizio ha segnalato il permanere di alcune esigenze di base per l'anno 2013, derivanti da acquisti sostitutivi di arredi o beni deperiti, obsoleti o da integrare per l'eventuale aumento della popolazione scolastica, limitati a situazioni che possano emergere in particolare presso scuole dell'infanzia e scuole primarie; in qualche circostanza si tratta anche di arredi già chiesti per il 2012 o anni precedenti dalle scuole o dai nidi a ISECS e non forniti.

Potrebbe rendersi necessaria, se confermata, la richiesta di una o due classi di scuola primaria in più da settembre 2013 in base all'andamento delle iscrizioni scolastiche.

Le risorse che si segnalano come utili e necessarie nell'ambito del piano degli investimenti in conto capitale per le sole scuole (manutenzioni straordinarie e piano acquisto attrezzature e arredi) sono:

per l'anno 2013 sono pari a € **200.000**, comprensive di lavori di manutenzioni straordinarie per e per arredi e attrezzature nei servizi scolastici; i piani di intervento verranno concretamente realizzati condizionatamente alle risorse assegnate e di € 20.000 € quale richiesta per acquisti in ambito sportivo e in ambito culturale

per l'anno 2014 si ipotizzano necessità pari a € **200.000**,

per l'anno 2015 pari a € **200.000**

Previsioni e proposte sulla politica tariffaria e percentuali di copertura dei servizi

Tariffe servizi educativi e mense

Negli ultimi anni, ed in particolare nel 2011 e 2012 di fronte alla consistente riduzione delle risorse a disposizione garantite dal contributo comunale, sono state operate azioni mirate, non generalizzate, e tuttavia tese ad un consistente incremento delle entrate da tariffe per i servizi forniti.

Ciò è avvenuto, ed è stato impostato, grazie ad una attenta rimodulazione delle rette massime per ISEE famigliari più consistenti nei servizi educativi 0-6 anni; con l'inclusione a ISEE di alcune rette riferite a servizi complementari, quali ad esempio i Centri Estivi di Nido e di scuola dell'infanzia.

Inoltre sono state aumentate le tariffe per i pasti, con un incremento del 10% alle scuole primarie e del 5% a nidi e scuole infanzia in quanto in queste ultime già le famiglie hanno il carico della quota fissa, non presente nelle scuole dell'obbligo.

Oltre all'ambito scolastico, anche nel settore sportivo e per tutti gli sport si è provveduto ad aumento regolamentari delle tariffe, anche qui con un riguardo per quelle fasce che sono di incentivazione ed avviamento allo sport. Nella cultura sono state aumentate le contribuzioni per le tessere audiovisivi ed internet.

I buoni esiti delle entrate, che abbiamo potuto registrare, connessi con il mantenimento di un elevato grado di richiesta di accesso ai servizi, ci conforta nel credere che, nonostante gli aumenti, si sia raggiunto un certo equilibrio fra il bisogno di servizio ed il suo costo per la famiglia. Ovvero: nonostante gli aumenti resta una compatibilità economica per la famiglia, che la porta a richiedere il servizio e a non privarsene.

Queste considerazioni, vanno comunque connesse con le altre che vedono comunque essersi alzato il livello di contribuzione e quindi, almeno sull'avvio del 2012/13 come anno scolastico si punta a semplici aggiornamenti delle tariffe alla variazione degli Indici ISTAT del costo della vita.

Per quanto riguarda la percentuale di copertura dei servizi erogati e con espresso riferimento all'art.13 del Contratto di Servizio, si preventivano i seguenti dati, chiarendo che sono stati attribuiti in percentuale ai centri di Costo indicati, i costi fissi del centro di costo "Ufficio"

anno 2013

rapporto proventi da tariffe/costi di esercizio

SERVIZI	% COPERTURA
ASILI NIDO	33
SCUOLE D'INFANZIA	45
TRASPORTI SCOL.	25
MENSE SCUOLE OBBL.	80*

* sulle mense, il costo del personale ATA era prima attribuito al centro di costo scuole statali, mentre ora i costi per l'esercizio delle funzioni residue rimaste al Comune grava sul centro di costo "Mense"

anno 2014

rapporto proventi da tariffe/costi di esercizio

SERVIZI	% COPERTURA
ASILI NIDO	33
SCUOLE D'INFANZIA	45
TRASPORTI SCOL.	25
MENSE SCUOLE OBBL.	85*

anno 2015

rapporto proventi da tariffe/costi di esercizio

SERVIZI	% COPERTURA
ASILI NIDO	33
SCUOLE D'INFANZIA	45
TRASPORTI SCOL.	25
MENSE SCUOLE OBBL.	85*

Rapporti di collaborazione con enti terzi

Nell'ambito proprio della gestione dei servizi, siano essi educativo-scolastici, culturali, sportivi o per il tempo libero, la collaborazione con soggetti esterni, siano essi cooperative sociali,

associazioni culturali, sportive o ricreative, circoli, operatori commerciali privati, essi tutti costituiscono da sempre interlocutori e partner privilegiati per il mantenimento di un sistema articolato di servizi. Abbiamo qui, nella sezione dedicata ai servizi scolastici, più volte richiamato la ricchezza dell'offerta promanante da un sistema che fa della differenza gestionale e della differenziazione dell'offerta, un punto importante, qualificante ed un indice di tenuta del sistema complessivo. Resta una peculiarità dei nostri territori, parlando precisamente dell'ambito scolastico, la valorizzazione di soggetti privati che, pur partendo da proprie motivazioni di ambito culturale, ideale o economico, da anni condividono un sistema di riferimento per parametri di qualità e indici di accreditamento. Insieme poi alla componente statale il territorio esprime davvero opzioni diversificate per la scelta delle famiglie, con una attenzione sempre al tentativo sempre perpetrato, di raggiungere tutti e fornire possibilmente una risposta a tutti i richiedenti.

Per tutta questa legislatura trova conferma la convenzione con il Coordinamento scuole autonome FISM. Nell'ambito delle innovazioni introdotte nella legge regionale sui Nidi, avremo anche una integrazione della Commissione Tecnica Zonale con l'indicazione e l'espressione di un componente delle gestioni private presenti in zona;

sullo 0-3 anni l'ormai consolidata convenzione con Argento Vivo sul Nido Lamizzo Re consente una certa elasticità nel convenzionamento dei posti anche con riferimento agli andamenti delle richieste, ragion per cui per il 2012/13 si registra una ulteriore diminuzione a 25 dei posti convenzionati, rispetto ai 30 di due anni fa. Sempre comunque in linea con il dettato convenzionale che prevede un convenzionamento minimo a 22

Sempre 0-3 anni: assisteremo alla new entry gestionale presso il servizio educativo delle Corti Magiche di via Mussini, in gestione CoopsElios e con una sperimentazione di forme di flessibilità nella recettività e nei tempi di frequenza. Un nuovo servizio che arricchisce il panorama dell'offerta.

Per le mense scolastiche il rapporto attualmente con CIR-food di Reggio Emilia è stato rinnovato per un quinquennio grazie ad una gara europea di tutto il nostro distretto

I servizi integrativi per l'ampliamento dell'offerta nei servizi educativi per gli appoggi handicap, trova conferma anche nel 2012 e per un quinquennio, in seguito agli esiti di una gara di rilevanza europea. Giova ricordare come è proprio all'interno di questo appalto che trova collocazione l'individuazione di figure che completano e compongono il coordinamento pedagogico zonale. Garza che per questo lotto viene effettuata in nome e per conto dei Comuni di zona che accedono a questo servizio (in particolare Fabbrico, Rolo, Campagnola Emilia e San Martino in Rio). Un ulteriore servizio reso alla dimensione distrettuale

Nei servizi culturali sono diverse ed importanti le collaborazioni a partire da quella con ERT per la gestione del teatro, da Camelot per la gestione dello sportello di biblioteca, per arrivare a Creativ per lo Spazio Giovani e alla Cooperativa "Leggere fare giocare" per la ludoteca e terminare con la convenzione con la Fondazione.

La fase di forte crisi e rideterminazione delle risorse ha portato a riduzioni di affidamento e si confida che le risorse messe a disposizione non richiedano altri ridimensionamenti per il 2012 .

Infatti poi l'ambito distrettuale e la collaborazione con i Comuni di Campagnola, Fabbrico, Rolo, Rio Saliceto, S. Martino in Rio, costituiscono la dimensione ottimale per sviluppare azioni di qualificazione scolastica con le scuole dell'obbligo, quali la formazione del personale e i progetti 0-6 anni; il coordinamento su materie quali l'handicap, il disagio e l'integrazione alunni stranieri.

Per i servizi di trasporto, è stata effettuata una gara europea secondo le nuove regole nel corso del 2011 con aggiudicazione alla società TIL di Reggio Emilia per un quinquennio fino al 2016

Da inizio 2011 è iniziato un affidamento in house a En.cor la società energetica del comune di Correggio. Un rapporto proficuo, che ha prodotto grandi risultati già dal primo anno di attivazione,

rilevanti economie gestionali. Sono stati impostati i rapporti ed è decollata la collaborazione intensa e fruttuosa, con molte attività e migliorie messe in atto. Nel dare conferma circa il perdurare dell'attuale assetto per tutto il 2012. Resta al momento qualche incognita per il futuro nella gestione del global service o comunque della manutenzione impianti in ragione dei destini che avrà la società di scopo del Comune di Correggio, se come pare, è destinata alla cessione.

Per le aree verdi di alcune strutture scolastiche ci si avvale dei servizi forniti dalla cooperativa sociale di inserimento lavorativo di persone svantaggiate: Elfo di Pratofontana sia pure con riduzione ed internalizzazione di alcuni sfalci

Per il servizio di Lavaggio e noleggio biancheria, tovaglie e bavagli nonché manopole per i servizi educativi all'infanzia ci si avvarrà della Coop sociale di tipo B) Biricca di Parma, già nostra fornitrice e risultata ampiamente affidabile e sul mercato a prezzi competitivi

Per le pulizie, mediante adesione alla convenzione informatizzata di Intercent ER è stato stipulato contratto con la ditta Coopservice di Reggio Emilia anche per gli edifici culturali e sportivi oltreché naturalmente gli edifici scolastici, sia pure con riduzione ed internalizzazione di alcuni sfalci

Per la parte sportiva, nostri interlocutori privilegiati sono le società sportive di territorio, scelte mediante procedure comparative, in base al radicamento e all'affidabilità

Per la parte culturale i tagli hanno prodotto qualche riduzione delle collaborazioni. Sono comunque attive e si prospettano per il 2013 le seguenti:

sportello biblioteca: ora è la Coop Camelot con contratto a scadenza 2012 e gara da doversi effettuare per il prossimo anno

sportello Ludoteca: rapporto 2012/13 con Cooperativa Leggere fare e giocare di san Martino, scelta dopo confronto comparativo e ricerca di mercato

sportello spazio Giovani: coop sociale Creativ di san Polo d'Enza, scelta dopo confronto comparativo e ricerca di mercato

per le pulizie delle sedi come per lo scolastico, l'interlocutore è CNS con affidamento a Coopservice ed individuazione mediante centrale di Committenza Intercenter

per la programmazione e la gestione del Teatro Asioli il riferimento resta la convenzione in essere con ERT e la natura di ente partecipato dal Comune di Correggio quale socio a tutti gli effetti;

per i laboratori didattici, artistici, progetti di lettura, interlocutrici sono volta per volta ditte, persone e/o cooperative che operano nel settore e scelte in base alle esigenze specifiche del progetto. Circostanza consentita dagli importi contenuti e sotto la soglia consentita per l'affidamento diretto: Hamelin, Melusine, teatro dell'Orsa, Equilibri, sono alcuni dei nomi dei principali enti o coop in collaborazione

EDUCAZIONE ADULTI - SAPERNE DI PIU'

E' dal 2011 che ISECS ha consolidato la propria funzione di raccordo con i vari soggetti che operano sul territorio (Centro per l'Impiego, CTP) al fine di conoscere i fabbisogni formativi della collettività e favorire i contatti con gli Enti di Formazione che, anche tramite l'accesso ai bandi sui fondi sociali europei, possono concretizzare specifici percorsi nell'ambito dell'Educazione Adulti, percorsi che vadano ad affiancarsi alle offerte racchiuse in ambito storico e culturale, tradizionalmente presenti a Correggio da anni e riproposte continuamente in quanto godono di un pubblico costante e fidelizzato. Fra l'altro a queste proposte da qualche anno si è affiancata l'iniziativa della Fondazione Il Correggio con la programmazione che viene allestita da Art Home con conferenze incentrate sulla pittura la scultura e le arti grafiche in generale

L'azione di ISECS ha avuto lo scopo principale di allargare l'offerta formativa estendendola ad ambiti informatici, formativi dai contenuti tecnico-pratici, con qualche venatura verso l'apprendimento di saperi anche di pratica applicazione. Quindi ISECS ha contatti con Cremeria di Cavriago (di cui l'Amministrazione Comunale è socia), con CIOFS di Bibbiano e con FormArt di Bologna.

Con FormArt e Ciofs, ISECS ha collaborato alla presentazione e alla realizzazione di diversi progetti, alcuni dei quali sui bandi per l'accesso ai fondi sociali europei. Continueremo a farlo, laddove le opportunità, le risorse ed i bandi lo rendessero possibile.

Nel contempo, la collaborazione con Form Art si è consolidata, fino alla concessione d'uso degli ambienti ex locale mensa di via Conte Ippolito (concessione in scadenza il 31/12/2013, che con buone probabilità sarà confermata), nei quali FormArt svolge la propria attività formativa.

Dal 2011 ad oggi è FormArt a gestire i corsi di informatica realizzati in passato dalla Biblioteca Comunale, la quale comunque continua a collaborare per la raccolta iscrizioni e per la realizzazione delle parti finali dei corsi. Sono state mantenute le caratteristiche principali dei corsi: livello base (word, excel, internet), costi calmierati, modalità di raccolta delle iscrizioni che coinvolge anche la biblioteca stessa. A questi corsi, FormArt ne ha affiancati altri, di diverso livello più avanzato per diversi programmi.

Per il 2011/2012, FormArt e Comune di Correggio hanno dato il via ad un progetto ambizioso. "Anch'io Correggio", proposto a tutta la cittadinanza, attraverso il quale è stato possibile moltiplicare il numero dei corsi di informatica (a vari livelli) e degli utenti coinvolti. Ad "Anch'io Correggio" si è affiancato "Anch'io PC", con le stesse caratteristiche del primo (a parte il costo), ma con la particolarità che agli iscritti a questo corso viene dato un PC rigenerato per continuare ad esercitarsi anche a casa.

Il coinvolgimento delle Associazioni (associazioni culturali e sportive, circoli anche frazionali...) ha permesso la realizzazione di più corsi, sia in frazione (Lemizzone, Canolo), sia presso la sede principale di via Conte Ippolito. La collaborazione fra FormArt e ISECS (quale interfaccia) prosegue, per la realizzazione di nuove edizioni delle due tipologie di corso.

Sia l'offerta formale di educazione adulti, sia quella informale sul territorio, trovano spazio nell'opuscolo "Saperne di più"; esso è diventato negli anni un valido punto di riferimento per chi ricerca questo tipo di informazioni. E' uno strumento apprezzato anche dalle associazioni culturali che lo utilizzano come canale informativo a costo zero molto utile ai loro fini divulgativi. Dal 2011 è stata abolita la forma cartacea come principale forma di comunicazione e viene pubblicato ora "on line" due volte l'anno (indicativamente a fine settembre/primi di ottobre e a gennaio). Copie cartacee sono stampate solo per essere messe in visione nei luoghi di maggior frequentazione del Comune e non (URP, Biblioteca, Centro per l'Impiego, CTP, presso le varie Associazioni...).

Anche nel 2013 sarà realizzato in questo modo.

SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO

Da giugno 2012 abbiamo tre volontarie in servizio per attività di tutoraggio scolastico ed extrascolastico, in attuazione del progetto approvato sul bando 2011.

Riprogetteremo (entro il 30/10) nello stesso ambito e con le medesime linee guida, per avere anche nel 2012/2013 tre o quattro volontari da inserire nelle strutture scolastiche, che maggiormente soffrono per il generalizzato taglio di risorse. Speriamo che questo nostro progetto possa avere lo stesso riconoscimento di quello in corso, che ha saputo qualificarsi tra i primi 10 in Regione.

Prosegue anche la nostra collaborazione con il Coordinamento Provinciale per la sensibilizzazione sul SCV, nelle scuole, negli spazi giovani e durante le manifestazioni fieristiche locali

Queste tre volontarie si aggiungono agli altri 45 giovani che in passato hanno intrapreso questo servizio a Correggio negli anni 2003-2009. Più della metà ha proseguito nel settore, ha tratto esperienza per orientarsi ed occuparsi. Alcuni di loro a vario titolo, sono rimasti stabilmente e

collegati a livello lavorativo; qualcuno ha vinto concorsi presso enti pubblici, altri sono andati in cooperative sociali; altri ancora hanno costituito società in partecipazione nel campo ricreativo e culturale.

ISECS, nell'implementare i propri servizi, soprattutto in un momento di crisi come quello che stiamo attraversando, attua un vero e proprio investimento sui giovani, offrendo un'occasione di conoscenza formazione, crescita personale e professionale.

BUONO DI SOSTEGNO PER I GIOVANI ALL'ACCESSO DEI SERVIZI SPORTIVI E CULTURALI

Anche per l'anno 2012/2013, su bando del Servizio Sociale Integrato, si propone la misura di sostegno che consiste nella concessione di contributi e benefici economici di natura assistenziale, con l'applicazione della misura denominata **“buono di sostegno per l'accesso alle attività sportive e culturali”** da parte di ragazzi e ragazze in età 6/18 anni (compiuti) residenti nel Comune di Correggio e provenienti da famiglie non agiate.

Le famiglie correggesi che hanno richiesto il buono di sostegno sono state mediamente 40 all'anno negli ultimi 3 anni.

L'anno scorso sono state 48.

La forma assistenziale consiste nell'abbattimento del 50% delle rette per la frequenza dell'attività sportiva, di cui il 30% se l'accolla l'Amministrazione Comunale, mentre il 20% resta a carico delle Associazioni Sportive e culturali che hanno aderito ad uno specifico protocollo d'intesa.

L'Amministrazione Comunale, in collaborazione con le 18 associazioni che hanno aderito al protocollo cui si faceva riferimento, riproporrà la forma assistenziale anche per la stagione sportiva che sta per cominciare. Non riproporrà, invece, il “bando anticrisi” che era rivolto alle famiglie in cui uno o entrambi i genitori si trovavano in cassa integrazione o contratto di solidarietà.

OSTELLO “LA ROCCHETTA”

Scadrà il 31/12/2013 la Convenzione tra ISECS e AIG per la concessione in uso dell'immobile denominato “La Rocchetta” ed adibito ad ostello della gioventù. La struttura è sempre ben frequentata, ogni anno vi pernottano all'incirca 2000 persone tra italiani e stranieri; avendo previsto in Convenzione tariffe agevolate per suoi eventuali utilizzi, talvolta l'Amministrazione Comunale lo utilizza come punto di riferimento anche per collocare propri ospiti.

Alcuni mesi prima della scadenza, con il Presidente dell'AIG di Bologna occorrerà ripercorrere le linee guida della Convenzione esistente, procedendo con ogni probabilità in continuità con esse per un ulteriore triennio.

Nella Convenzione sarà contemplata la possibilità per l'AIG di individuare un gestore con il quale operare aperture e gestione complessiva dell'ospitalità di giovani, turisti, ciclamatori in transito per la nostra città.

SERVIZI ED IMPIANTI SPORTIVI

CAMPI DA CALCIO – PALESTRE – ALTRI IMPIANTI

L'Amministrazione Comunale, tramite ISECS, si avvale della collaborazione dell'associazionismo sportivo per la gestione degli impianti sportivi, perseguendo l'obiettivo di economizzare sui costi di gestione, senza in alcun modo compromettere la qualità del servizio da fornire agli utilizzatori delle strutture.

PALESTRE

La **Palestra Esp. Sud** (annessa alla Scuola Primaria Allegrì) e la **Palestra Marconi** (annessa alle Scuole Secondarie di primo grado) sono state affidate nuovamente all'U.S.S. Prospero; a seguito di gara, infatti, le gestioni sono state riconfermate all'inizio del 2012, fino al 31/12/2013.

La **Palestra Dodi**, che fino alla scorsa stagione era utilizzata qualche ora da alcune società, in accordo con il Correggio Volley che curava aperture, custodie e pulizie, è l'impianto maggiormente danneggiato dal recente terremoto e, pertanto, resterà inagibile almeno per tutto il 2012/2013.

Ciò comporta non solo la sua inutilizzabilità per l'orario extrascolastico, ma anche l'impossibilità di accedere per le Scuole Primaria e Secondaria di primo grado dell'adiacente Convitto "Corso"; la palestra ospitava, sempre in orario antimeridiano, anche alcune classi dell'Istituto S.Tomaso.

Il 30 giugno 2012 è scaduta la Convenzione con l'Amministrazione Provinciale per l'affidamento ad ISECS della **Palestra Einaudi** in orario extrascolastico. La stessa convenzione è stata prorogata per il secondo anno consecutivo, in attesa che la Provincia, alla luce delle importanti modifiche strutturali cui l'Ente sarà sottoposto, decida poi quale assetto vorrà e potrà dare alle gestioni e ai rapporti con le Amministrazioni. Pertanto, anche il rapporto convenzionale con Correggio Volley, cui ISECS affida a sua volta la gestione, continua ad essere sottoposto a condizione risolutiva (in quanto naturalmente in scadenza al 30/6/2014).

Procedono le altre gestioni: **Palazzetto dello Sport** (ATI tra Correggio Hockey e GS Budriese), **Palestra di Prato** (Dribbling Prato) e **Palestra di Budrio** (Gruppo Sportivo Budriese) in diritto di superficie ventennale).

Proprio a causa del terremoto, gli impianti sportivi correggesi (in particolare le palestre) daranno ospitalità ad alcune società provenienti dai vicini Comuni terremotati; alcune squadre resteranno a Correggio per qualche mese, in attesa che le strutture di provenienza vengano ripristinate, altre completeranno la stagione. In entrambi i casi, considerando la straordinarietà della situazione, si applicheranno le stesse tariffe applicate alle società correggesi, in pratica come accade con la palestra di Prato. A Prato, infatti, si applicano da sempre le stesse tariffe per tutti (correggesi e non), con la finalità di migliorare l'appetibilità della struttura, che nasce senza riscaldamento e, quindi, risulta poco richiesta e poco utilizzata per buona parte della stagione. Inoltre, proprio per l'assenza dell'impianto di riscaldamento, le tariffe continuano ad essere ridotte del 50% da ottobre a marzo compresi. A Prato, anche per il futuro, sarà possibile richiedere usi limitati nel tempo (assegnazioni occasionali e periodiche, non necessariamente annuali come, invece, accade per le altre palestre) e, come ogni anno, anche nel 2013 vi si svolgeranno diverse manifestazioni extrasportive (mostra ornitologica, festa della birra, altre feste frazionali), sia nel corso che ai margini della stagione agonistica.

Le palestre sono utilizzate anche dalle Scuole in orario antimeridiano e, talvolta, nella prima fascia oraria pomeridiana. Della palestra Dodi si è già detto. Esclusa la scuola "Rodari – Cantona", che ha una sua palestrina interna, tutte le scuole primarie e secondarie di primo grado hanno a disposizione una palestra per l'educazione fisica. Gli alunni della "Cantona" si spostano in una palestra (S.Francesco o Allegri) nei periodi in cui è attivo il progetto "Gioco sport", in quanto si organizzano attività per le quali è indispensabile uno spazio più grande o maggiormente attrezzato del salone che, normalmente, viene utilizzato dalle insegnanti.

Le Scuole Secondarie di Secondo Grado (Liceo "Corso", Ist. Einaudi e Convitto "R.Corso") come negli anni passati, utilizzeranno per l'attività scolastica curriculare di Educazione Motoria, il Palazzetto dello Sport e la palestra Einaudi, oltre alla Palestra di Budrio. Il G.S. Budriese, infatti, titolare del diritto di superficie della struttura, in accordo e collaborazione con la Provincia, ospita le classi degli Istituti Superiori in orario antimeridiano. Gli stessi istituti, qualora lo vogliano, potranno avere accesso anche ad altre strutture sportive comunali, quali i campi da calcio e la pista di atletica, per l'accesso alle quali è prevista una tariffa a carico dell'Amministrazione Provinciale.

CAMPI DA CALCIO

Continua la gestione del **campo da calcio di Budrio**, affidato a GS Budriese come l'adiacente palestra (quest'ultima in diritto di superficie).

Scadrà il 30/06/2013 il triennio di gestione dello **Stadio "W.Borelli"**, il maggior impianto correggese dedicato al gioco del calcio. Qualche mese prima della scadenza verrà attivato il procedimento di gara, con una prima comunicazione alle Associazioni iscritte all'Albo del Comune, al fine di raccogliere le note di interesse alla gestione. Ogni gara è l'occasione per fare il punto sulla

conduzione della struttura, per individuarne aspetti positivi e altri che, invece, meritano un ripensamento, per valutare eventuali migliorie e/o possibili modifiche gestionali.

Quanto agli altri campi da calcio, è stato rinnovato alla fine del 2011 per un ulteriore triennio il rapporto con “Archi **Lemizzone**” per la conduzione del campo frazionale.

A **Mandrio**, la gestione dei campi da calcio (in affitto – rinnovato – dalla locale Parrocchia) è stata riaffidata alla Virtus Mandrio, fino al 2017. E’ stato modificato l’assetto delle sale prova musicali, poste al primo piano delle ex Scuole Elementari. In particolare, se per 4 sale nulla è cambiato (assegnazione a mo’ di sede per l’intero anno solare rinnovabile per un uguale periodo fino alla naturale scadenza della Convezione), si è pensato di dedicare la quinta sala ad assegnazioni di più breve durata (6 mesi) per dare spazio a uno o più gruppi giovanili di nuova formazione. Si valuterà nei prossimi mesi la bontà di questa scelta. Al momento, la quinta sala è affidata a due gruppi musicali che, essendosi impegnati ad allestire la sala e a dividerla tra loro, hanno ottenuto lo spazio fino al 31/12/2013, in linea con i tempi di assegnazione delle altre quattro sale.

PISTA DI ATLETICA

E’ gestita dal G.S. **Self Atletica**.

La stessa Self Atletica vi svolge quotidianamente attività per tutto l’anno; nel contempo, soprattutto a fine estate, è utilizzata da altre società sportive per la preparazione atletica in vista dell’inizio della stagione, prima di entrare in palestra o prima di cominciare gli allenamenti sui campi da calcio.

La utilizzano anche gli Istituti Superiori che vi svolgono i moduli di Educazione Motoria di Atletica.

Ma il valore aggiunto della struttura sta nel fatto che essa continui ad essere aperta al pubblico tutti i giorni, fino alle 21.00, per consentire l’accesso a tutti coloro che vogliano svolgere attività motoria all’aperto e in sicurezza, magari spostandosi in pista dal vicino Parco Urbano o viceversa.

PISCINA

La **Piscina Comunale “A.Santoni”**, non essendoci strutture analoghe nei Comuni limitrofi, è il punto di riferimento per l’utenza proveniente da tutto il distretto e, pertanto, è di gran lunga l’impianto correggese più frequentato; sia per quanto riguarda le vasche coperte (grande e piccola) e, quindi l’attività agonistica e corsistica per tutte le età, sia per quanto concerne lo spazio esterno per l’utenza libera estiva; lo spazio esterno, in estate, è aperto anche due sere a settimana.

Anche per la stagione 2012/2013, è stata confermata l’assegnazione delle corsie dell’anno precedente. Nonostante ciò, già da qualche stagione le società fruitrici condividono in parte programmi, atleti e squadre; anche per quest’anno, cercheranno di organizzare insieme agonistica e attività corsuale, in continuità con la stagione passata.

TARIFFE IMPIANTI SPORTIVI

Per la stagione 2012/2013, si è provveduto ad aumentare tutte le tariffe delle palestre per i campionati e gli allenamenti; come scelta di fondo dell’Amministrazione che si ripropone all’inizio di ogni stagione, sono state aumentate in maniera più consistente le tariffe applicate alle categorie amatori (+5%) e federali (+10%), mentre tutte le altre tariffe sono state aumentate solo di un 3% (giovanili, U16, gruppi speciali/handicap...).

Si è già detto sopra della scelta di mantenere anche per le società extracomunali le tariffe di utilizzo applicate per le società correggesi per quanto riguarda la palestra di Prato, al fine di incentivarne l’utilizzo, così come per le società ospitate temporaneamente a causa dell’emergenza terremoto.

Come detto sopra, per l’uso delle strutture sportive diverse dalle palestre (campi da calcio, pista di atletica...) da parte degli Istituti Scolastici di competenza provinciale si conferma la cifra di € 10 all’ora.

“GIOCOSPORT”

Il progetto “**Gioco Sport**” nasce dalla collaborazione con il Coni di Reggio Emilia e le Associazioni e Società Sportive locali iscritte alle varie federazioni e consente l’integrazione dell’attività motoria delle scuole primarie con l’intervento, per moduli, di istruttori formati per insegnare le regole e le tecniche di un determinata disciplina sportiva. Negli anni, così, ogni classe ha avuto la possibilità di ricevere una vera e propria educazione polisportiva.

Se sarà riproposto, anche per il 2012/2013 il progetto “Gioco Sport” partirà con buone probabilità a gennaio in formato ridotto rispetto agli standard degli ultimi anni scolastici. Già dall’anno scorso, comunque, il numero di ore finanziate da ISECS è stato integrato da alcune ore fornite in forma gratuita e volontaria dalle società sportive. Cercheremo di riproporre la stessa formula.

Così come avvenuto nello scorso anno scolastico, è probabile che si lavorerà organizzando un solo modulo, di circa 8/10 ore (anche a seconda delle risorse che si avranno a disposizione), con inizio a gennaio.

Nel corso dell’anno scolastico 2011/2012, non sono state coinvolte direttamente nel progetto tutte le classi, in quanto alcune di esse, in particolare quelle dell’Allegri, hanno aderito ad un altro progetto Coni, di “Alfabetizzazione motoria” in qualche modo connesso; alcune classi del Convitto hanno, invece, partecipato ad una sorta di progetto parallelo a Gioco Sport, tenuto dal CIP (comitato paralimpico), con metodologie maggiormente votate all’inclusione e al protagonismo dell’atleta disabile. Alle feste finali hanno partecipato comunque tutte le classi in quanto i diversi progetti facevano parte di un insieme condiviso ed integrato.

Il progetto si concluderà con la Festa Gioco Sport Polisportivo nel corso del mese di maggio.

Al termine dello scorso anno scolastico, la festa è stata realizzata con le stesse modalità dell’anno precedente.

In pratica, oltre alla Pista d’Atletica, sono stati coinvolti altri impianti sportivi, quali la Pista Polivalente dell’Espansione Sud, lo Stadio Borelli e i campi da bocce (Bocciofila Olimpia), oltre a due palestre private, quali “Solaris” ed “Aerobic Gym”. Dopo un primo momento iniziale alla pista alcune classi si sono spostate per svolgere attività negli impianti dedicati e conoscerne – così – collocazione sul territorio e potenzialità. Pensiamo di riproporre sempre questo schema di festa (che ha avuto buoni riscontri – almeno da quanto si evince dai questionari finali compilati dagli insegnanti al termine dell’attività).

Anche nel 2013 occorrerà attivarsi come ufficio per l’organizzazione dei trasporti.

“SPORTISSIMO”

L’opuscolo “**Sportissimo**” nasce con l’idea di raccogliere tutte le informazioni relative alle attività sportive proposte per bambini e ragazzi dai 6 ai 18 anni, con lo scopo di dare ad ogni famiglia il quadro completo delle discipline praticabili a Correggio. L’idea di dare questa opportunità nasce e si sviluppa in continuità con l’impegno di ISECS nelle Scuole (specie in quella primaria); se col progetto “Gioco Sport” e l’impegno delle società correggesi i bambini conoscono le varie discipline sportive, con “Sportissimo” possono scoprire dove poter praticare quel determinato sport anche in orario extrascolastico.

Già da un paio d’anni, l’opuscolo non ha più la sua veste originale (A3 a colori, stampato in tipografia). Tuttavia, ISECS continua e continuerà a raccogliere le informazioni che poi, con strumenti diversi, veicola nelle scuole. Anche se meno appetibile dal punto di vista grafico, è uno strumento apprezzato sia dalle famiglie che dalle Società, che trovano uguale spazio, indipendentemente dalle risorse che possono autonomamente mettere in campo.

Anche quest’anno, quindi, produrremo un “riassunto” in A3 da esporre nelle varie scuole; per le scuole primarie, un A4 fotocopiato fronte / retro per ciascun bambino; utilizzeremo anche agli strumenti informativi e telematici di cui dispone il Comune (“Correggio Parliamone”, la Newsletter ecc...).

Lo strumento continua ad esistere e a svolgere la sua funzione informativa/divulgativa nonostante sia rimaneggiato.

SERVIZI ED INIZIATIVE CULTURALI – GIOVANI - TURISMO

Affrontiamo ora quella parte dei servizi in gestione che riguarda la Cultura, i servizi del tempo libero dei giovani ed il turismo.

Un ambito ove viene a confermarsi, a consolidarsi una diminuzione delle risorse a disposizione, ma pur sempre un ambito che in questi anni si è mostrato centrale e strategico per tutta una serie di politiche di territorio, politiche di sviluppo, politiche di consolidamento dell'appartenenza ad una comunità locale, politiche di marketing territoriale in senso ampio, veicolate da un connubio, da indagare ed approfondire, fra l'aspetto culturale e l'aspetto economico e di sviluppo.

Questo segmento dell'attività e dei servizi in gestione ISECS ha subito forti ridimensionamenti dalle forzate manovre degli ultimi anni. La complessa articolazione di opportunità si è senza dubbio in parte semplificata se non ridotta. La continuità di proposte e di iniziative ha fatto spesso leva sulla creatività e l'inventiva degli operatori, sul finanziamento e la collaborazione di alcuni privati, sia mediante sponsorizzazioni sia attraverso interventi patrocinati, contribuendo con ciò a non far venire meno una referenzialità consolidata fra servizi e cittadinanza, fra servizi e territorio. La scelta operata e condivisa di salvaguardare alcune priorità ed eccellenze dell'offerta, così come la continuità di programmazioni, quale quella teatrale, nonostante gli ingenti tagli operati alla parte culturale, restano i pilastri di un tentativo di resistere e mantenere un senso nell'agire composito e articolato della proposta culturale.

A ciò si aggiunga la circostanza del venir meno di unità di personale in servizi strategici e centrali come la Biblioteca Comunale, la quale entro la fine del 2012 vedrà sostanzarsi il terzo pensionamento di unità personale di ruolo nell'ambito del medesimo servizio. Una circostanza che senza dubbio anch'essa incide sui servizi e sull'organizzazione di eventi, anche se, pur nell'ambito dei tagli e dei limiti, si è agito nell'ottica quantomeno di una parziale integrazione con l'operazione dello sportello di informazione turistica. Un nuovo assetto del servizio interno della biblioteca che abbisognerà di monitoraggio e verifica sugli andamenti e sulle problematiche che potrebbero presentarsi in futuro

Occorre registrare come, nel panorama culturale complessivo che ha visto chiudere attività e teatri anche a noi vicini, in una situazione resa ancor più evidente dalla sciagurata incursione dell'evento sismico, la città di Correggio sta mantenendo l'offerta ed i servizi principali. Non ha chiuso e non chiude servizi, con tagli drastici che possano mettere in discussione assetti appena approvati (come in qualche comune a noi vicino), si mantiene in attività un settore nella consapevolezza che l'intrapresa culturale veicola opportunità, vivibilità, sinergie, collaborazioni, contribuendo in modo decisivo a vitalizzare quella parte importante del centro storico che gravita attorno ai palazzi della cultura. E questo lo si sta facendo investendo nelle risorse interne

Certo qualcosa è stato lasciato per strada, qualcosa d'altro è stato recuperato in altra veste e con altre collaborazioni, magari, come per il cinema estivo o per la rassegna invernale, facendo leva sulla intraprendenza di neo nate associazioni di cittadini appassionati.

In questo caso, l'esperienza pregressa, il sedimentarsi di abitudini, di frequentazioni, l'affinarsi di gusti, il valore aggiunto di operatori culturali che hanno saputo stare "dentro" il territorio e dialogare continuamente con esso, ha fatto scattare la molla dell'"irrinunciabilità" quindi della sussidiarietà dal basso, pur sempre seguita e sostenuta da energie e da saperi di fonte pubblica locale.

L'integrazione di alcuni servizi o di sportelli verso la città è stata operata con uno sguardo attento alla compenetrazione di funzioni, all'abbattimento della frammentarietà dovuta alla troppa specialità e unicità delle funzioni prima esercitate. Agire in un'ottica di integrazione significa

proprio agganciare funzionalmente due funzioni per offrire un servizio unico, ma integrato, ove nello stesso luogo posso ricevere non solo “quella informazione o quel servizio” ma più informazioni e servizi che piuttosto si arricchiscono l’uno con l’altro. La scommessa in questo ambito è stata senz’altro vincente. I numeri delle frequentazioni e degli accessi lo confermano. La permanenza del riconoscimento provinciale lo sancisce.

Nei servizi presso la Casa nel Parco l’operatività si è decisamente allargata su orizzonti non più solo di sportello, ma ora su un livello territoriale vasto, inclusivo di rapporti organici con le scuole di ogni ordine e grado, con associazioni, su progetti che includono destinatari anche di altre età (leggi Leve Giovani, che sono si tenute e condotte da giovani,ma che esplicano al contempo funzioni sociali e trasmissioni di saperi verso chi giovane non lo è più da tempo).

E qui emerge un tratto distintivo di ISECS che è trasversale a tutti gli ambiti della propria azione: la gestione dei servizi non è solo il tratto terminale e finalistico della azione dell’Istituzione, ma è anche la chiave di lettura del contesto, è il pretesto funzionale per approfondimenti, è lo strumento attraverso il quale si viene a contatto con la realtà concreta dei bisogni, delle aspirazioni, dei saperi e delle competenze che un territorio esprime. Attraverso la gestione dei servizi e nell’approntamento della loro presenza ci si confronta con l’esistente e si entra pienamente coinvolti, a contatto con esso.

Esprimendo al contempo responsabilità, di presenza, di risultati, di rilanci e prospettive.

In tal modo risulta molto più efficace anche lo svolgimento pieno della Funzione di lettura dei bisogni del contesto e l’efficace individuazione delle azioni più adeguate. Solo attraverso la concreta gestione di servizi si pensano ed attuano proficuamente le sinergie, le collaborazioni, e la continuità nel tempo. Non solo avviare, ma anche e soprattutto “stare dentro” le dinamiche dei servizi. Offrire continuità nel tempo, al mutare delle condizioni.

Anch’essa indubbiamente un valore

Ecco allora che dai servizi partono le proposte per le scuole di ogni ordine e grado: proposte non solo suggerite, ma concretamente gestite e da esse ogni anno fermentano nuove idee e nuove proposte che abbisognano unicamente di un necessario sostegno economico, da ricercarsi fra i diversi contingentamenti per legge.

In questo ambito così come negli altri, le attività ed i servizi indicati nei diversi servizi di questa sezione, dovendo ISECS, per ragioni di tempistica legata alla formazione del bilancio dell’Ente Comune di Correggio, potranno subire variazioni o potranno essere concretamente e materialmente mantenuti, con riferimento alle effettive risorse a disposizione in sede di approvazione iniziale del bilancio previsionale 2013.

Linee di attività della Biblioteca “G. Einaudi”

1) Indicatori di funzionamento del Servizio

I dati di fruizione del servizio nel primo semestre 2012, confrontati con quelli del primo semestre 2011, indicano sostanzialmente una continuità nell'utilizzo dei servizi bibliotecari. Il dato delle presenze registra un +3%, mentre il totale dei prestiti segna un +1%. Scomponendo quest'ultimo dato, il prestito librario registra un +4%, mentre quello dei film (dvd e vhs) si attesta attorno al +5%; continua a diminuire il dato relativo al prestito musicale: -15%. Dato quest'ultimo che non sorprende se si considera la tendenza sempre più diffusa al download digitale e come confermano le ricerche, la notevole crescita della fruizione di musica su “mobile”, smartphone e tablet. Tale tendenza potrebbe, nei prossimi anni, investire l'intera gamma di contenuti culturali per effetto di quel “processo di smaterializzazione” per il quale si sarebbe più interessati al contenuto da fruire rispetto al supporto che lo ospita. Anche se non é facile prevedere i risultati di questi cambiamenti in corso e per quali supporti la “sopravvivenza” sarà più compromessa dall'esito della rivoluzione digitale in atto.

In calo anche la fruizione delle postazioni multimediali -17%, mentre i nuovi iscritti per semestre hanno avuto un incremento del 55%.

Gli iscritti del servizio medialibrary sono 260 (servizio partito dal 2010).

2) Gestione e valorizzazione delle collezioni

Si continuerà ad incrementare per quanto possibile le collezioni, potendo contare su risorse economiche diminuite di quasi 3/4 negli ultimi cinque anni (da 37000 euro del 2008 a 12000 del 2012), nel tentativo di offrire una proposta attiva della biblioteca, senza trascurare le richieste dirette dell'utenza. Si continueranno a mettere in evidenza le novità e si realizzeranno percorsi tematici collegati all'attualità e alle iniziative culturali.

Altra attività di valorizzazione delle collezioni, è una razionalizzazione del patrimonio con lo scarto delle opere non più adeguate, perché troppo usurate, oppure superate.

Nel 2010 é iniziato il conferimento da parte di alcune biblioteche della provincia (Castelnuovo Monti, Guastalla, Scandiano, Quattro Castella, Rubiera, S. Ilario, Cavriago, Casalgrande, Campagnola) al deposito unico provinciale. I volumi finora conferiti sono circa 4000. Il deposito ha durata fino al 2015, rinnovabile entro 6 mesi per ulteriori cinque anni. Il recente inserimento di questa opportunità nella convenzione provinciale riguardante le biblioteche, e quindi il materiale conferimento al Deposito Unico Provinciale deve tenere conto del lavoro di selezione dei volumi da conferire, che comporta una valutazione di diversi criteri, e un trattamento dei volumi che sia uniforme a quello stabilito dalla Provincia.

Il progetto potrebbe essere intrapreso anche grazie al contributo dei ragazzi scuola/lavoro, stage, selezione di personale per attività accessorie (voucher) o eventuali bandi di servizio civile.

3) Interventi di conservazione e valorizzazione dei fondi antichi della Biblioteca

Si é più volte sollecitato l'IBACN della Regione Emilia-Romagna perché completi l'intervento di inventariazione dei fondi librari antichi iniziato nel 2008 e che deve ancora essere terminato, nonostante sia già interamente finanziato (la conclusione era prevista a fine 2011 e la nostra ultima richiesta/sollecito per l'ultimazione di quanto progettato, risale all'agosto del 2012).

Ricordiamo, come già esposto nei precedenti piani – programma, che il costo complessivo dell'intervento è di 49.800 euro, di cui 9.800 a carico dell'ISECS (già spesi) e 40.000 dell'IBACN.

Nel corso del 2012/2013 si auspica di completare l'intervento, arrivando all'inventariazione di tutti i 15000 volumi del fondo (attualmente il lavoro è stato eseguito sulla metà dei volumi), operazione interrotta per problemi interni all'istituto.

Giudichiamo questo intervento importante per rendere più accessibile questo ricco patrimonio bibliografico.

4) Attività di promozione rivolte alla scuola

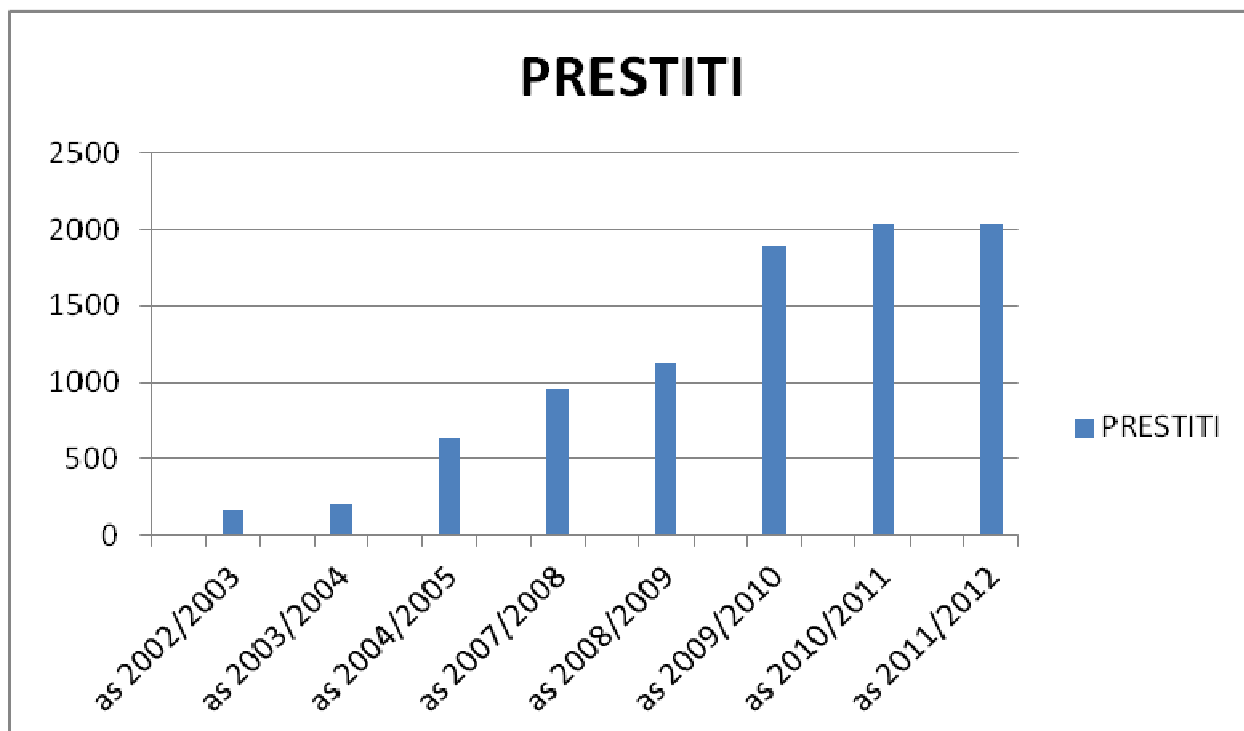
Il nostro obiettivo è quello di dare continuità (nonostante le difficoltà economiche) a questa linea di attività, iniziata sette anni fa, con l'intenzione di promuovere fra "i giovani adulti", la lettura e la biblioteca come luogo di riferimento per diverse attività di studio, ma anche e soprattutto di tempo libero.

Il progetto è rivolto alle 2° e 3° classi delle Scuole medie e alle Scuole superiori.

I risultati del progetto lettura in termini di prestiti totali di narrativa sono riportati nella tabella a partire dal primo anno di attuazione :

Prestiti Narrativa fascia d'età 14-18

PERIODO	PRESTITI	INDICE CRESCITA
as 2002/2003	153	100
as 2003/2004	198	129.4
as 2004/2005	635	415
as 2007/2008	961	628
as 2008/2009	1131	739
as 2009/2010	1888	1233
as 2010/2011	2043	1335
as 2011/2012	2039	1232



Le statistiche nazionali (Istat) confermano che la quota più alta di lettori si riscontra tra la popolazione di 11-17 anni, con un picco tra gli 11-14, e decresce all'aumentare dell'età.

Indirizzare il nostro impegno a questo target ci pare strategicamente valido.

Riteniamo che la promozione della lettura abbia ancora la sua importanza in particolare in una fascia d'età che si dimostra molto permeabile alle sollecitazioni esterne. Gli incontri sono stati pensati con l'associazione Hamelin per stimolare la curiosità, per sollecitarla al piacere di leggere e condividere storie, rivolgendosi a quella fascia d'età dove come abbiamo detto si concentrano i lettori, nella speranza di intercettarli e fidelizzarli.

Tali riflessioni sono state condivise fin da subito con gli insegnanti delle scuole, che hanno aderito al progetto.

Descriviamo meglio il progetto:

Nell'a. s. 2011/12 il progetto era diviso in quattro parti: una rivolta alle 2°medie, una alle 3° medie, una alle classi prime (e/o seconde) delle scuole superiori, un'altra a qualsiasi classe delle superiori.

Complessivamente hanno partecipato :

- § 7 classi della scuole medie + 17 classi della scuole superiori agli incontri tenuti con la collaborazione **dell'Associazione Culturale Hamelin**
- § (2 incontri con ogni classe per un numero complessivo di **48** incontri sul progetto lettura)
- § 7 classi hanno partecipato all'incontro sul **libro antico**;
- § 2 classi alla **visita guidata**;
- § 2 classi all'incontro tenuto da **ISTORECO**
- § 5 classi all'**incontro con l'autore**
- § per un **totale di 40 classi** e un numero approssimativo di **1080 ragazzi coinvolti**.

Per l'a. s. 2012/13 a seguito di un confronto con gli insegnanti delle Scuole Medie e Superiori sono state elaborate le seguenti proposte:

1) Incontri sul libro antico

Partendo dalla storia del materiale scrittorio si arriva all'evoluzione del libro, dal manoscritto alla stampa attraverso l'osservazione del materiale librario antico in possesso della biblioteca. Un'occasione unica per vedere da vicino manoscritti, incunaboli, cinquecentine e testi antichi.

Grazie alla collaborazione con il Museo civico "Il Correggio", abbiamo la possibilità di fare **un percorso didattico sulle "Fonti storiche"**(un excursus nella tradizione orale, scritta e materiale **locale** , posseduto dalla biblioteca e dal museo).

Gli incontri sono tenuti dal personale della biblioteca e del museo e hanno la durata di due ore.

2) Visita guidata alla biblioteca moderna e guida all'utilizzo dei cataloghi , tenuto dal personale della biblioteca.

3) Incontri con gli autori.

C'è stata offerta la disponibilità di incontrare le classi interessate da parte di due autori correghesi (Marco Truzzi e Benedetta Bonfiglioli), i cui libri sono presenti nella bibliografia del progetto lettura.

Altra opportunità che si è prospettata per le classi o gruppi di ragazzi interessati (di 4° e 5° superiore) è quella di poter partecipare ad un incontro su **"I mestieri del libro"**.

In questa occasione Ludovica Cima, (senior editor, autrice, docente al Master per l'editoria dell'Università di Milano e fondazione Mondadori) dialogherà con Benedetta Bonfiglioli sul percorso editoriale che attraversa il libro prima di essere pubblicato.

4) Progetto lettura con gli operatori dell'Ass. Culturale Hamelin per le classi terze medie:

a) "RAGAZZI IN GUERRA"

Itinerario bibliografico e alcuni percorsi di lettura sulle tematiche della pace e della guerra, dei conflitti, delle violenze, gli sfruttamenti e delle mafie. È possibile scegliere alcuni specifici percorsi di approfondimento:

- *"Guerra mondiale e Shoah "*

- *"I conflitti contemporanei, gli sfruttamenti, le mafie e le violenze di oggi"*.

Correlato a quest'ultimo c'è la possibilità di fare un incontro in cui i ragazzi del Liceo R. Corso che hanno partecipato al campo lavoro di Libera, presenteranno la loro esperienza anche attraverso un documentario autoprodotta.

b) "LA STANZA DELLE MERAVIGLIE.

Storie di avventure alla scoperta di sé"

Narrazioni di diverso tipo e genere per avvicinare i ragazzi ad una educazione alle emozioni, ai sentimenti, al rapporto con l'altro, in un viaggio alla scoperta del mondo e della conoscenza di sé. .

c) "COSE PREZIOSE" (con bibliografia per le s. medie)

Il tema in questa edizione del Concorso Xanadu 2012/13 è il **desiderio**, inteso come motore dell'azione umana, ma anche come strumento di indagine dell'identità individuale e della sua realizzazione sociale. Quindi **desiderio** come strumento introspettivo e come punto di partenza per dirigere le azioni nella società. Con questo tema ci piacerebbe discutere della complessità del

termine per superarne la dimensione di mero consumismo e di azione indotta dai media e dallo sguardo degli altri per recuperare il lato più vitalistico e di apertura al futuro e al mondo.

L'obiettivo è quello di sviscerare la complessità del desiderio e metterne in mostra tutte le ambiguità e le zone d'ombra, e attraverso il filtro delle storie valorizzarne l'elemento propulsivo e creativo.

Con questa proposta si può partecipare al concorso Xanadu 2012-13.

La partecipazione al concorso prevede la lettura di tre opere della bibliografia di Xanadu e la loro votazione e recensione. E' prevista una festa finale a Bologna con scrittori e illustratori durante la quale viene proclamato il libro vincitore del concorso.

5) Progetto lettura con gli operatori dell'Ass. Culturale Hamelin per bienni delle superiori :

Il progetto è finalizzato a far scoprire ai ragazzi come in un libro possano trovare parole che esprimono i loro stessi sentimenti, rabbie, amori, passioni, relazioni, dubbi, idee, insomma il loro vissuto. Dare un nome alle cose aiuta a definirle, e a trovarne una collocazione: un buon aiuto per trovare un equilibrio nella tempesta della crescita.

Altro fine è quello di accendere il piacere per la lettura.

Nel porsi questi obiettivi la Biblioteca è intesa in questo progetto come un riferimento.

Dalla consultazione dei professori rappresentanti dei vari istituti è emerso il gradimento per il progetto realizzato negli anni precedenti e la volontà di continuare ad alimentarlo.

Per i bienni delle superiori è stato previsto un percorso a scelta fra i seguenti:

a) "LA STANZA DELLE MERAVIGLIE.

Storie di avventura alla scoperta di sé" (con bibliografia per le superiori)

vedi descrizione precedente

b) "COSE PREZIOSE" (con bibliografia per le superiori)

vedi descrizione precedente

Per tutti i ragazzi partecipanti al progetto (medie e superiori) si sviluppa in un percorso articolato in due incontri:

- primo incontro: partendo dalla conoscenza con i ragazzi, dalle loro letture e dai loro interessi, l'operatore, attraverso un continuo feedback, propone dei libri, della tematica scelta, e attraverso il racconto di parte della trama e la lettura di brani, li porta a porsi domande e riflessioni.

- secondo incontro: i ragazzi sono coinvolti in un confronto di opinioni sui libri letti, analizzandoli, recensendoli, criticandoli, nell'ambito di una più generale discussione sui temi scelti. Continua poi la presentazione di altri libri, film e fumetti in un'interazione continua con rimandi e spunti che arrivano dai ragazzi.

Come lo scorso anno, gli incontri saranno condotti da esperti dell'Associazione culturale Hamelin di Bologna, affiancati dal personale della Biblioteca.

Al termine di ogni incontro gli operatori sono a disposizione per consigli e domande sui tutti i libri che si mettono a loro disposizione, i ragazzi sono invitati a prendere da subito del materiale in prestito e tutto è disposto perché ciò avvenga agevolmente.

A tutti i ragazzi partecipanti viene offerta un'abilitazione gratuita temporanea per il prestito del materiale audiovisivo e l'utilizzo delle postazioni internet.

A conclusione di ogni incontro viene data e pubblicata sul sito della biblioteca la bibliografia dei libri presentati alla classe e una bibliografia più ampia divisa per temi.

A fine anno scolastico viene data e pubblicata una bibliografia e filmografia per l'estate studiata appositamente per loro, con materiale posseduto da noi.

5) Partecipazione all'iniziativa provinciale "B-Days – I giorni delle biblioteche"

La Biblioteca Comunale "G. Einaudi" di Correggio aderisce al progetto provinciale: "BiblioDays – I giorni delle biblioteche" (V edizione) che si attua nel periodo dal 1 al 7 ottobre.

Tutte le biblioteche della Provincia coordinate dall'ufficio biblioteche di Reggio Emilia realizzeranno delle iniziative durante questa settimana al fine di promuovere la biblioteca e i servizi bibliotecari.

La Provincia provvederà alla produzione, stampa, distribuzione del materiale informativo complessivo.

Si prevede di contrassegnare l'iniziativa di promozione della biblioteca dando risalto alla figura di Giulio Einaudi, in occasione del centenario dalla sua nascita, in virtù del suo legame con la città correghese.

A Giulio Einaudi (1912-1999) il Comune di Correggio nel 1995 ha conferito la cittadinanza onoraria e nel 2000 ha intitolato la Biblioteca comunale.

Il sodalizio fra il grande editore e Correggio era nato nel 1975, in occasione dei Seminari sulla *Storia d'Italia Einaudi*, "il più gigantesco seminario pubblico che mai si fosse organizzato attorno a un evento editoriale" (W. Barberis, *Giulio Einaudi. Un ritratto*, 2012).

Sabato 6 ottobre 2012

ore 10

A cosa serve studiare la storia?

Lectio magistralis del prof. **Walter Barberis** (Università di Torino) rivolta a studenti delle scuole superiori di Correggio

(l'incontro è aperto al pubblico previa prenotazione)

ore 15.30

Ricordo di Giulio Einaudi, cittadino onorario di Correggio

Interventi di: **Marzio Iotti** (sindaco di Correggio), **Walter Barberis** (Vicepresidente Casa editrice Einaudi), **Viller Masoni** (direttore della Biblioteca Giulio Einaudi).

Proiezione di documentari su G. Einaudi e sui suoi rapporti con Correggio.

Ore 18.00 – Teatro Asioli

Presentazione del libro: *Il rumore dei baci a vuoto* di Luciano Ligabue.

L'autore ne discute con...

Domenica 7 ottobre 2012

Ore 10-13 e 15,30-19

Apertura straordinaria della biblioteca

6) Centro di documentazione “P.V. Tondelli”

Verrà organizzato nel corso del 2012 il **Seminario Tondelli** (dodicesima edizione), momento di confronto e di analisi sulle opere di Tondelli e più in generale sulla letteratura. Il **Seminario** si svolgerà nella giornata di **Sabato 15 dicembre**.

- Seminario Tondelli (XII edizione)

L’iniziativa ha l’obiettivo di riunire giovani ricercatori italiani e stranieri per un confronto su temi relativi all’opera dello scrittore correghese.

Occorrerà nel corso del 2012/2013 aver presente l’impegno di pubblicare le opere vincitrici del Premio Tondelli per tesi e saggi 2010/2011. Nel corso del 2012 infatti, non é stato possibile pubblicare le tesi e i saggi vincitori del premio Tondelli assegnato a dicembre 2011, a causa delle ristrettezze economiche dovute ai tagli di bilancio.

Dovrà poi essere assicurato il **regolare e continuo funzionamento del Centro di documentazione** con la ricerca, acquisizione e catalogazione della documentazione di e su Tondelli, ad oggi il catalogo ha raggiunto una consistenza di 10631 documenti, continuare a gestire i rapporti con gli Enti, Associazioni e singoli che si rivolgono al CDT come riferimento per consulenze, studi, informazioni, gestione del sito internet con aggiornamenti delle varie sezioni.

Nel 2011 il sito è stato consultato da 61254 utenti che hanno scaricato 612.061 pagine (in media 1.676,88 al giorno).

Ricordiamo anche la possibilità che si è prospettata per il Centro di documentazione di acquisire grazie alla collaborazione con la famiglia Tondelli e il curatore dell’opera di Pier Vittorio Tondelli, Fulvio Panzeri, gran parte della biblioteca e dell’archivio di Pier Vittorio.

Si trattava di circa 2.200 fra libri e riviste della biblioteca personale di Pier Vittorio (alcuni dei quali con annotazioni dell’autore); 7 faldoni contenenti bozze di alcune opere tondelliane con correzioni autografe dell’autore, lettere, foto e altro; 3 faldoni contenenti alcune centinaia di articoli/recensioni sulle opere di Tondelli.

Da subito però la famiglia porrebbe l’esigenza che tutto il materiale venga correttamente inventariato e catalogato. L’Amministrazione è al momento alla ricerca delle necessarie risorse. Sarebbe importante questo conferimento per arricchire ulteriormente la dotazione del Centro di Documentazione Tondelli.

7) Centro di documentazione sull’antifascismo e sulla resistenza

Risulta improbabile al momento conferire continuità al lavoro di catalogazione per il Centro di documentazione sull’antifascismo e sulla resistenza (a causa dei tagli economici che non consentono di alimentare la necessaria Convenzione con Istoreco).

Per quanto riguarda la collaborazione messa a punto con Istoreco e rivolta alle scuole (finalizzate alla conoscenza dell’antifascismo, della Resistenza e della persecuzione degli ebrei – con particolare riferimento al nostro territorio) si studieranno forme di collaborazione di concerto con Il Museo Civico “Il Correggio” che consentano una realizzazione con personale interno e senza oneri per l’Ente.

8) Corsi di alfabetizzazione sulle nuove tecnologie informatiche

Si intende proseguire l'offerta, sul territorio comunale, di corsi di alfabetizzazione sulle nuove tecnologie informatiche.

L'obiettivo è quello di diminuire la "forbice" esistente tra chi ha effettivo accesso alle risorse digitali e chi ne è totalmente o parzialmente escluso.

Dallo scorso anno attraverso la concessione del Patrocinio del Comune all'ente di formazione Formart abbiamo avuto l'opportunità di realizzare tale obiettivo senza oneri di gestione dei corsi.

Si propone di proseguire con le stesse modalità del primo semestre del 2012.

L'attività di Formart si è estrinsecata attraverso l'organizzazione di corsi di base per l'apprendimento della navigazione internet e utilizzo della posta elettronica, realizzati presso le sedi delle associazioni del territorio comunale o presso la sede di Formart, nell'ambito del progetto patrocinato dal Comune di Correggio e denominato "Anch'io Pc" in collaborazione con la biblioteca G. Einaudi di Correggio e ISECS

Le modalità organizzative si sono proposte come obiettivi l'alfabetizzazione della cittadinanza alla conoscenza delle risorse informatiche, la sensibilizzazione ad un utilizzo più sostenibile delle risorse tecnologiche, e la promozione dei software liberi attraverso l'organizzazione di due tipologie di corsi: una di sola alfabetizzazione e l'altra che prevedeva oltre agli incontri la consegna, al termine corso, di un pc rigenerato (la raccolta di pc e materiale informatico dismesso presso cittadini e aziende è stata parte integrante del progetto).

La collaborazione con biblioteca Einaudi, ISECS e ufficio stampa del Comune, ha permesso di promuovere le iniziative tramite l'inserimento di annunci nella newsletter del Comune, l'affissione di locandine e la divulgazione di volantini e materiale informativo. In particolare la Biblioteca di Correggio ha raccolto adesioni e interessi da parte dei cittadini e messo a disposizione i suoi locali per giornate dedicate alla raccolta delle iscrizioni.

Al termine di ogni corso si è tenuto, all'interno dei locali della biblioteca, un incontro di presentazione/guida all'uso delle postazioni informatiche messe a disposizione del pubblico. Nel periodo gennaio-agosto hanno partecipato ai corsi di base un totale di 68 utenti. Per l'autunno 2012 e il 2013 sono in programmazione altri corsi di informatica di base relativi al progetto "Anch'io PC" con calendari da definire al raggiungimento del numero minimo di partecipanti (massimo 20 utenti per corso) e stesse modalità organizzative (raccolta di pc, organizzazioni di corsi di base, consegna di pc rigenerati, utilizzo di software liberi durante i corsi).

9) Attività estensive del servizio bibliotecario

Nel corso del 2013, compatibilmente con le risorse assegnate dal bilancio, si cercherà di dare continuità a iniziative e linee d'intervento che sono state perseguite negli scorsi anni.

Si ritiene di poter continuare l'organizzazione di iniziative di divulgazione scientifica, che hanno sempre riscosso interesse.

Altra iniziativa che dovrebbe continuare è "**You make me film**", in collaborazione con il circolo Cinecomio.

In autunno si prevede di continuare la collaborazione con la provincia per l'iniziativa "**Autori in prestito**" inserita nel calendario di iniziative "Mappe narranti"; si tratterebbe dell'incontro con autori non solo letterari e da quest'anno non solo del territorio provinciale.

I costi a nostro carico sarebbero il supporto alla comunicazione locale e offrire la sede dell'incontro. L'obiettivo è quello di promuovere il territorio e la biblioteca come luogo di incontro e scambio culturale e di socializzazione.

Sempre compatibilmente con le risorse disponibili si organizzeranno incontri collegati con le attività teatrali e con le associazioni culturali, momenti di confronto fra i lettori e gli utenti della biblioteca, magari valutando la prosecuzione dell'iniziativa: "Leggere per piacere. I lettori raccontano i loro libri preferiti.

10) Realizzazione del progetto “Letto a letto. La biblioteca in Ospedale”

Si proseguirà nel lavoro di coordinamento con gli enti coinvolti nel progetto, al fine di dare continuità a questa esperienza iniziata con l'inaugurazione di una vera e propria biblioteca in ospedale a Giugno 2010. Il progetto vede impegnato il comune di Correggio, l'Ausl di Reggio Emilia/Distretto di Correggio, l'Auser/sezione di Correggio, l'Avo e le scuole locali superiori.

Si continuerà ad animare l'area di socializzazione in cui è collocata la biblioteca con attività di letture, proiezioni di film, bookcrossing, a implementare il patrimonio sia attraverso donazioni, sia con acquisti ad hoc (per quanto possibile dal budget di spesa).

INFO TURISMO

L'ufficio di informazione turistica, integrato nell'ambito della Biblioteca Comunale G. Einaudi, garantisce, come nell'anno passato, l'apertura di ben 58 ore settimanali dal lunedì al sabato uniformandosi agli orari della Biblioteca (dal martedì al sabato dalle ore 9 alle ore 19.30 più lunedì pomeriggio dalle 15 alle 19.30). Continua, altresì a garantire un punto di prima informazione turistica presso la reception del Museo Civico nella giornata di domenica (dalle ore 10 alle ore 12.30 e dalle ore 15.30 alle ore 18.30) e negli altri giorni festivi durante l'anno.

Il servizio oltre a garantire la consueta attività di front-office lavora perseguendo due linee di attività promozionale della città:

- la prima linea è rivolta alla cittadinanza;
- la seconda linea è rivolta al turista italiano o straniero.

Per quanto concerne la prima linea di azione, sono molteplici le attività a cui l'ufficio fa capo. Prima fra tutte l'aggiornamento costante del calendario delle attività promosse dall'Amministrazione, ma anche di quelle promosse da singole associazioni o privati, patrocinate dal Comune di Correggio. Tale calendario, puntualmente aggiornato, favorisce un coordinamento efficace degli eventi culturali, e non, della città, ma soprattutto permette al cittadino di avere sempre informazioni precise e puntuali su quanto accade in comune, grazie all'aggiornamento settimanale on line sul sito del Comune.

In seconda istanza poi la gestione della promozione di alcuni degli eventi principali della città quali la Notte Bianca e la programmazione estiva promossa dai commercianti della città e dalle loro Associazioni di Categoria. In implementazione anche rispetto agli anni precedenti è la proficua collaborazione col Museo Civico nella creazione, gestione e promozione, di serate didattico/divulgative sul patrimonio storico/artistico del Comune rivolte sia a bambini che ad adulti. Obiettivo specifico di questo tipo di attività è la conoscenza e l'affezione del cittadino nei confronti del ricco patrimonio culturale che contraddistingue Correggio e che non si limita, soltanto, a luoghi fisici bensì amplia e spazia attraverso il folklore, l'artigianato, la gastronomia e a tanti altri aspetti che concorrono a fare e ad essere cultura nell'ottica di una cittadinanza attiva e consapevole. Proprio per poter raggiungere un'utenza quanto mai varia e differenziata il *modus operandi* delle operatrici che animano queste serate, pur rimanendo nei contenuti altamente scientifico e qualificato, diventa assolutamente divulgativo. Già per l'avvio della stagione 2012/13, in linea con i programmi ministeriali, possiamo indicare alcuni degli appuntamenti prefissati, sempre concordati, studiati e condotti con il Museo, e che si legano alle seguenti iniziative nazionali:

1. 29 settembre 2012 GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO;
2. 31 ottobre 2012 HALLOWEEN (questo è l'unico caso di assenza di legame con iniziative ministeriali, ma poiché la festa è ormai nazional-popolare, si è deciso di sfruttarne il successo);
3. 17 novembre 2012 MUSEI IN MUSICA
4. marzo 2013 GIORNATE FAI DI PRIMAVERA

- | | | |
|----|----------------|--|
| 5. | aprile 2013 | GIORNATE TOURING e SETTIMANA DELLA CULTURA |
| 6. | maggio 2013 | NOTTE DEI MUSEI |
| 7. | settembre 2013 | GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO |

Quindi un programma intenso che mette in rete l'iniziativa locale con contesti di promozione più ampi, nell'ottica di un corretto approccio di marketing territoriale di ambito culturale.

Fanno corollario a queste iniziative, direttamente seguite e coordinate dallo scrivente ufficio, anche tutte le attività di promozione legate alla riapertura della Chiesa di San Francesco e della Torre Civica prevista per i mesi di ottobre e novembre 2012 ma la cui promozione specifica avrà una durata indefinita e prolungata nel tempo e per ora non calendarizzabile.

Elemento fondamentale nel protrarsi di tutte queste azioni volte alla promozione territoriale, è il cosiddetto "lavoro di gruppo" con gli altri servizi culturali del Comune che, essendo già in essere con il Museo, comincia ad instaurarsi anche con la Ludoteca e con la Biblioteca "G. Einaudi", soprattutto agevolato dalla posizione dell'ufficio entro i locali di quest'ultima.

Obiettivo del servizio turistico è, altresì quello di coinvolgere il più possibile gli esercizi commerciali del Comune di Correggio con i quali si sta provvedendo ad ufficializzare linee comuni di promozione culturale e commerciale. A tale scopo con gli albergatori sono state create ed impostate anche in previsione, delle offerte di soggiorni a Correggio che ogni struttura ricettiva promuove direttamente sul proprio sito come proposta autonoma. Sono stati altresì coinvolti, e ci si propone di proseguire in tal senso, i ristoratori nel supportare le attività culturali serali di cui sopra attraverso cene a tema o convenzionate a prezzo scontato.

In un periodo di forte recessione economica, l'ufficio ha proposto ai propri commercianti la realizzazione di una "shopping card" con cui fare acquisti agevolati da un piccolo sconto durante il periodo di soggiorno o di transito a Correggio di turisti e visitatori con il chiaro intento di promuovere anche il commercio purtroppo fortemente in crisi. La proposta è in corso di valutazione da parte dei singoli commercianti ed operatori e delle loro Associazioni di Categoria.

Quanto poi alla seconda linea d'azione rivolta in maniera più specifica ai turisti, italiani o stranieri, l'ufficio ha attivato strategie di promozione attraverso pacchetti di uno o due giorni, ma anche solo di mezza giornata, attraverso un tour operator internazionale on line, attraverso l'Associazione Guide Reggiane e direttamente sui siti degli hotels del Comune di Correggio.

Il dialogo costante e continuo con l'Associazione Guide Reggiane ha permesso di ottenere buoni risultati in termini di visitatori alla città, fidelizzando alcuni di loro che normalmente propongono Correggio tra i luoghi imperdibili della Provincia. Proprio con quest'ultima è in essere un progetto di valorizzazione delle città d'arte della provincia a cui l'ufficio ha dato piena disponibilità di collaborazione.

L'ufficio si è preoccupato anche di inserire il proprio comprensorio all'interno di circuiti importanti quali la Motor Valley, con il prestigioso Museo dell'Automobile di San Martino in Rio, e nell'occasione abbiamo avuto un ruolo nel consigliare e supportare l'operatrice del Circuito durante la creazione di itinerari che spaziassero oltre il tema motoristico.

Si è mantenuta anche per quest'anno l'attività di coordinamento e gestione dei gruppi che hanno frequentato e che frequenteranno la città.

Ai fini della promozione gastronomica, l'ufficio si preoccupa di promuovere il nostro prodotto insignito della De.Co.: "al scarpasòt".

Un occhio poi di riguardo è sempre rivolto alla fascia scolastica per la quale, come l'anno scorso, il servizio turistico cura la promozione e l'adesione ai pacchetti di turismo scolastico affiancandosi alla cooperativa che li realizza predisponendo il calendario degli appuntamenti e accettando le prenotazioni.

ATTIVITÀ TEATRO / SPETTACOLI

Attività teatro / spettacoli

Recite (stagione):

	<i>serale</i>	<i>scuole</i>
11/12	23	6
10/11	24	14
09/10	26	15

E' impossibile non ripetere le considerazioni degli anni scorsi: nel corso di dinamiche recessive (calo di risorse private) e di contrazione della spesa pubblica, il settore delle 'performing arts' è destinato alla scomparsa. Non è una novità: è una legge fondamentale dell'economia della cultura, nota come "morbo di Baumol" (dal nome dell'economista che l'ha formulata negli anni '60). Non esistono ricette magiche, innovazioni di processo o prodotto che mettano il settore al riparo da questa triste sorte: una volta raggiunto il limite delle economie gestionali (a Correggio già abbondantemente raggiunto), il calo di risorse si traduce direttamente in calo dell'attività (e quindi di fatturato del settore), a fronte del quale, per ora, non si riscontra a Correggio una diminuzione dell'interesse del pubblico, con un affollamento medio di più dell'80% della capienza.

Presenze medie (stagione):

11/12	379
10/11	359
09/10	354

Si scriveva l'anno scorso che "l'azione intensa e coordinata di ricerca sponsor ha permesso, per la prossima stagione, di compensare la diminuzione del contributo comunale erogato ad Ert. I nuovi contratti sono quasi per intero di durata annuale, quindi la ricerca andrà effettuata anche il prossimo anno, con esiti ovviamente incerti". In effetti per la stagione 2012/2013 il calo di sponsorizzazioni è stato di circa il 25% (ca. 13.000 su ca. 50.000 euro): essendo tali importi distribuiti su due esercizi finanziari, l'impatto sarà più significativo sulla stagione successiva.

Accanto al calo di sponsorizzazioni, abbiamo assistito ad un calo dei noleggi (altra entrata propria del teatro), ed è difficile fare previsioni sulle entrate da abbonamenti e biglietti.

In questo contesto economico, e considerato che già la scorsa stagione era stata tagliata una recita, si sono cercati accordi con realtà emergenti per mantenere stabili la quantità e qualità dell'offerta pubblica, evitando di consentire che il profilo del Teatro sia definito da un'offerta spesso semi-professionale o amatoriale proposta da soggetti terzi.

D'altra parte, da anni si sottolinea come la spesa in cultura, considerata improduttiva, faccia bene all'economia molto più di quanto si creda.

L'ultima ricerca che ha destato scalpore è quella sull'impatto economico dell'Opera di Lione (Il Sole24ore, 29 aprile 2012), che a fronte di contributi pubblici per 29 milioni di euro l'anno genera fatturato per 80 milioni l'anno.

In effetti il 'moltiplicatore' lionese di 2,7 (1 euro di spesa pubblica ne produce 2,7 di fatturato) non è così distante da quello del Teatro Asioli: con una spesa annua da parte del Comune di circa 230.000 euro (personale comunale incluso), il Teatro Asioli spende circa 450.000 euro (grazie ad entrate proprie per circa il 50% del budget), a cui, per essere corretti nella valutazione dell'impatto economico, vanno aggiunte le spese direttamente connesse sostenute dal pubblico, dagli artisti, da tutte le persone coinvolte nella gestione del teatro (alberghi, bar, ristoranti, distributori di carburante, negozi etc.).

Questi numeri, sotto l'aspetto meramente economico, fanno del Teatro l'istituto culturale correggese più rilevante.

STAGIONE TEATRALE

Per quanto riguarda la stagione 2012/2013 (programmata ad inizio 2011 e che in parte vive e si alimenta di risorse e sponsorizzazioni 2012), si sono conclusi convenienti accordi con realtà artistiche eccellenti del territorio (Agorà Coaching Project e il pianista Palmiro Simonini) che consentono di riportare l'offerta ai livelli quantitativi del 2011.

La stagione 2013/2014 - da programmare dopo aver determinato l'entità del contributo 2013 ad Ert - potrà portare ad una diminuzione dei titoli proposti.

DIALETTALE

La gestione ERT del teatro Asioli ospita da anni la rassegna di teatro dialettale, la quale sarà certamente riproposta da Pro Loco anche il prossimo anno, con prevedibile conferma del successo di pubblico delle precedenti edizioni. Gli anni scorsi infatti la proposta locale è stata in grado di offrire una vera e propria rassegna di teatro dialettale con la presenza di tutte le compagnie frazionali attive, che ovviamente hanno un pubblico fortemente fidelizzato, proveniente dagli stessi ambiti frazionali: per questo il teatro dialettale si presenta come un genere di spettacolo fortemente radicato nel territorio e autenticamente popolare che ha il merito di avvicinare al teatro un pubblico altrimenti assente.

TEATRO PER RAGAZZI E FAMIGLIE

Dopo il calo di offerta dello scorso anno, riguardante rassegna di teatro per le scuole, si è mantenuta stabile la quantità di recite, oltretutto per motivazioni economiche, anche per sopraggiunte difficoltà organizzative di alcuni segmenti scolastici riguardo all'accesso e fruizione della proposta teatrale. Dal rapporto con le scuole è emerso un calo di risorse, di personale anche di livello ausiliario in grado di consentire le compresenze adulti negli accompagnamenti per attività didattiche e culturali esterne al contesto scolastico. Non è inoltre da escludersi, a sua volta, in ambito scolastico, la difficoltà economica delle famiglie verso le spese scolastiche dei figli frequentanti i servizi educativo e le scuole del territorio, essendo le spese per spettacoli aggiuntive alle spese ordinarie

CLASSICA

Come si diceva sopra, si è inserito in stagione un recital pianistico. Si prosegue inoltre con l'offerta di un titolo di lirica a basso costo.

ALTRA MUSICA

Lo scorso anno si scriveva che "l'offerta musicale in altri settori sarà fortemente ridotta. Anche a causa dell'incertezza sull'entità delle risorse provenienti da soggetti terzi (Regione, Provincia, Fondazioni, privati), l'assetto e la dimensione del Festival MUNDUS non sono definiti. Lo stesso vale per la Rassegna CORREGGIO JAZZ, che sarà senz'altro ridimensionata. La collaborazione avviata con il Festival YOUNG JAZZ di Foligno potrà solo parzialmente supplire alla riduzione di risorse."

In effetti il festival Mundus è stato nel 2012 fortemente ridimensionato (2 concerti) e si attende di capire quali scelte saranno fatte dai citati soggetti terzi nel 2013.

Le risorse disponibili per la rassegna Correggio Jazz sono state, nel 2012, dimezzate, anche a causa dell'azzeramento del contributo della Fondazione Manodori.

Anche in conseguenza di questa radicale riduzione di risorse, Correggio Jazz ha visto la sua formula rivoluzionata: da rassegna di concerti si è trasformata in serie di residenze artistiche. Questo ha ovviamente comportato la rinuncia ad ospitare quei "grandi nomi" del jazz, prestigiosi ma costosi,

che in passato hanno portato un pubblico decisamente sovralocale a conoscere e frequentare la rassegna.

I gruppi, ospiti a Correggio per 4/5 giorni, hanno avuto l'opportunità di registrare la loro musica in studi correggesi, di suonare in locali correggesi, di avere foto e video realizzati da professionisti correggesi, e infine di esibirsi a Teatro nel programma vero e proprio della rassegna. In sostanza, hanno avuto più servizi e meno compenso.

Questa 'rivoluzione' nella formula organizzativa ha permesso di conseguire diversi obiettivi culturali ed economici:

- ha dato la possibilità a musicisti con diverse sensibilità e stili di approfondire e consolidare il loro progetto artistico, in un momento in cui gli spazi per la creatività sono drammaticamente in calo
- ha messo in contatto gli operatori correggesi (fonici, fotografi, videomakers, tecnici di studio, gestori di locali) con diverse eccellenze della scena musicale creativa nazionale
- ha, più in generale, contribuito a rafforzare il contesto 'creativo' del nostro territorio
- ha sensibilmente aumentato l'impatto economico diretto della rassegna sul territorio, e ovviamente anche l'impatto indotto (trasformandosi direttamente in maggiore fatturato per studi di registrazione, pubblici esercizi, service tecnici etc.)
- buona affluenza di pubblico, superiore alle aspettative (1.500 presenze complessive, il 20% in più rispetto alle attese)

Viste le premesse, si ritiene opportuno proseguire con la stessa formula anche nel 2013.

La 'rivoluzione' di Correggio Jazz nasce nell'ambito di un più ampio progetto, denominato Correggio Music Land, che è il marchio che identifica la rete che integra tra loro le numerose imprese correggesi operanti nel settore musicale: agenzie artistiche, studi di registrazione, service e backline, fotografi e videomaker, locali per la musica dal vivo (compreso il rinomato Teatro Asioli). Correggio mira così a porsi come luogo di riferimento per le attività musicali, senza preclusioni di stile: dalla classica al jazz alla musica commerciale. "Correggio Jazz" è stata la prima tappa di questo progetto, che dovrebbe poi continuare verso una operatività permanente.

Per consentire il prosieguo di tale operatività, sarà opportuno prevedere un supporto economico per proposte che vengano direttamente dalla rete.

Attività cinematografiche

Come già anticipato lo scorso anno, a Correggio è stato fondato a fine 2011 il Circolo di Cultura Cinematografica "Cinecomio".

Il Circolo, senza fini di lucro, iscritto alla Federazione Italiana Cineforum, conta attualmente circa 180 iscritti.

Il Circolo definisce e gestisce, in accordo con il gestore della sala, la tradizionale rassegna del martedì-giovedì (non più finanziata dal Comune) e altre attività integrative (corsi di cultura cinematografica, collaborazioni con altri circoli, cicli collaterali di proiezioni, incontri con autori...).

Trascorsi i tempi tecnici necessari, il Circolo si iscriverà all'albo comunale delle associazioni e, presumibilmente, diverrà interlocutore privilegiato (o unico) del Comune nel campo delle attività cinematografiche, con probabili richieste di sostegno economico che, in questa fase nascente, sarebbe opportuno concedere.

Non è escluso che dal Circolo arrivino proposte anche per l'attività estiva, non più finanziata dal 2011.

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE "COTTAFVI"

Pur avendo 'congelato' fino all'eventuale disponibilità di nuove risorse la realizzazione di un sito dedicato, notiamo con piacere che il regista dispone di una pagina Wikipedia dedicata, in cui è ampiamente citato il nostro Centro.

Altrettanto ‘congelati’ sono eventuali premi per tesi di laurea e/o saggi critici inediti, strumento molto efficace di promozione degli studi sull’autore.

Avendo proceduto con la sistemazione inventariale dell’archivio in attesa della sua immissione on-line - grazie a volontari del servizio civile -, si continuerà l’implementazione del Centro con la raccolta di materiale che si renda via via disponibile. Sarebbe inoltre opportuno definire accordi di deposito presso il nostro Centro di materiale interessante ora in possesso di privati.

Sarebbe inoltre opportuno definire accordi di deposito presso il nostro Centro di materiale interessante ora in possesso di privati.

MUSEO CIVICO ED ATTIVITA’ ESPOSITIVA

Premessa

Come purtroppo accade da alcuni anni, le continue restrizioni di bilancio alla quali il settore cultura è costantemente fatto oggetto a fronte delle politiche nazionali e, conseguentemente, locali di contenimento della spesa, impongono che venga sottolineato come le indicazioni di programma fornite nelle note seguenti debbano intendersi come ipotesi di lavori la cui realizzazione sarà possibile in base alle risorse economiche e di personale delle quali si potrà disporre nel corso dell’anno.

Qualora queste non fossero sufficienti per garantire il raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati in sede preventiva e di seguito indicati, verranno privilegiati gli interventi che prioritariamente garantiscono le maggiori ricadute, non tanto in termini di immagine ma soprattutto di qualità degli esiti locali e non.

1. MUSEO CIVICO “IL CORREGGIO”

1. Percorso espositivo permanente e sussidi espositivi didattici

Nel corso del 2013, completata la razionalizzazione impiantistica, grazie all’intervento finanziato con i fondi dell’Asse 4 del Por Fesr 2007-2013 integrati da risorse proprie dell’Ente, si cercherà di procedere, se le condizioni tecnico-logistiche lo permetteranno, all’attuazione del principio di rotazione programmata di opere provenienti dai depositi (qualora le condizioni conservative ne consentano l’esposizione) o restaurate grazie al contributo di privati, nel corso del 2012 e, auspicabilmente, del 2013.

Completata la prima fase della ridefinizione degli apparati didattici (didascalie delle opere e schede di lettura a disposizione dei visitatori), si inizierà la predisposizione di nuove schede, dedicate in particolare all’approfondimento di tematiche presenti nel percorso espositivo permanente (araldica, iconografia e ritrattistica, eccetera).

Per la tipologia di eventi ipotizzabili si rimanda al capitolo 2.

2. Strumenti di informazione e sito internet

Rimandata con tutta probabilità ad una congiuntura economica più favorevole la realizzazione della guida breve del museo, la cui disponibilità diventa sempre più

impellente, nel corso della nuova annata obiettivi prioritari sul versante della comunicazione saranno:

1. implementazione del sito web del Museo tramite pubblicazione testi “storici” legati al territorio al territorio, alle collezioni e a singole opere;
2. implementazione con testi specificatamente prodotti per il sito;
3. cura della pagina Facebook del Museo, con più puntuale e preciso aggiornamento degli eventi.

3. Rete museale

Prima di affrontare le problematiche relative alla costituzione e all’avvio di una rete museale reggiana nel corso del 2013 – argomento dolente che vede la provincia di Reggio Emilia in netto ritardo rispetto a realtà contermini e limitrofe -, è opportuno richiamare brevemente quanto avvenuto nel corso del 2012. Concluso, almeno per quanto concerne Correggio, l’intervento finanziato con risorse dell’Asse 4 Por Fesr 2007-2013, l’Amministrazione della Provincia ha dato avvio in modo graduale ad una fase di ricognizione sulle realtà museali locali finalizzata alla costituzione della rete reggiana.

Passi ulteriori da progettare e definire nel corso del 2013, nonostante le forti incognite rappresentate dal previsto riordino istituzionale che il Governo intende attuare, sono la stesura di un protocollo d’intesa tra i diversi enti / soggetti pubblici e privati coinvolti e, soprattutto, una forte azione sul versante della comunicazione web.

In questo campo, due dovranno essere le azioni-guida:

1. la creazione, in un’ottica di sistema provinciale e di sottosistemi locali, di una specifica pagina legata alle realtà museali prese in considerazione nell’intervento all’Asse 4 del Por Fesr 2007-2013, realizzabile attraverso il coordinamento dei nuovi sistemi informativi la cui acquisizione è allo studio in ambedue le Unioni;
2. il rifacimento complessivo della vecchia pagina dei museo reggiani ormai invecchiata sia sotto un profilo grafico-comunicativo contenutistico che, soprattutto, contenutistico.

4. Servizi educativi – laboratori didattici

Come per gli anni passati, anche per il 2013 questo è uno dei temi più scottanti e delicati, in quanto risente direttamente, sul versante dell’offerta didattica delle forti riduzioni di bilancio.

Ad aggravare la situazione non certamente favorevole si aggiunge il problema della riorganizzazione complessiva degli istituti scolastici correghesi, con la creazione di due nuovi istituti comprensivi, affidati a nuovi dirigenti. Circostanza che si tradurrà inevitabilmente in tempi non brevi nella presa di conoscenza delle realtà affidate e, conseguentemente, nella possibilità di un proficuo dialogo con gli stessi fin dai primissimi tempi della loro presa di servizio.

Per assicurare comunque l’effettuazione di attività didattiche integrate con altre servizi – nell’a.s. 2011 – 2012 ha riscosso un buon apprezzamento l’integrazione delle offerte con la Ludoteca – Biblioteca Ragazzi da un lato e la Biblioteca “Einaudi” dall’altro – (giòva ricordare che le attività didattiche costituiscono una delle ‘azioni’ di qualità previste dall’Istituto Regionale per i Beni Ambientali, Culturali e Naturali della Regione Emilia-

Romagna nella sua carta degli standard museali) si opererà secondo cinque principali linee di attività:

1. Laboratori di didattica museale rivolti alle scuole dell'infanzia e primarie (in coordinamento con Ludoteca e Correggio Art Home);
2. Laboratori di storia rivolti alle scuole secondarie di primo grado. In particolare si tratterà di sei cicli di incontri – laboratori con classi dell'Istituto Einaudi su temi concordati con gli insegnati referenti;
3. Laboratorio sui beni culturali con studenti del Liceo “Corso” (conoscenza, schedatura beni e progetti di valorizzazione);
4. Laboratori sulle fonti (in collaborazione con Biblioteca Einaudi) rivolti sia alle scuole primarie di secondo grado che secondarie di primo grado sul concetto e la natura della fonte storica, la tipologia delle fonti e il loro utilizzo;
5. Laboratori sul libro antico (in collaborazione con Biblioteca Einaudi) rivolti sia alle scuole primarie di secondo grado che secondarie di primo grado sulla storia del libro attraverso la conoscenza del patrimonio della Biblioteca Einaudi.

Nel corso dell'anno scolastico, poi, saranno attivati Laboratori speciali per San Francesco rivolti alle scuole dell'infanzia, alle scuole primarie e secondarie (vedi successivo punto 6).

Appare poi sicuramente interessante il proseguimento del rapporto, da anni esistente con gli operatori dei servizi territoriali dell'AUSL per la realizzazione di laboratori specificatamente previsti in occasione di eventi espositivi che consentano a persone diversamente abili un approccio efficace ai temi dell'arte.

5. Conferenze, conversazioni, cicli di proiezioni cinematografiche

Principali linee di attività per il 2013:

1. Conversazioni d'arte e storia.
Seguendo una ormai consolidata tradizione, saranno dedicate alla presentazione di temi di carattere generale, ma soprattutto inerenti il territorio correggese, il patrimonio storico-culturale locale. Per la prima parte del 2013 (fino al mese di giugno) fulcro delle conversazioni sarà il “Progetto San Francesco” ed in particolare il tema degli orti monastici (vedi al punto 1.6).
2. Conversazioni d'arte e storia – le tesi.
Proseguendo nella positiva esperienza dell'anno scorso, verranno presentate tesi di laurea di giovani studenti correggesi e dei centri limitrofi che abbiano attinenza con il nostro territorio, intendendolo nella più vasta accezione storico-culturale e socio-economica e che risultino meritevoli, per contenuti specifici, di essere portati all'attenzione di un più vasto pubblico.
3. Proiezioni cinematografiche.
Di concerto con la Biblioteca Einaudi, si valuterà la possibilità di realizzare cicli di proiezioni cinematografiche pomeridiane (che negli scorsi anni hanno incontrato un discreto successo) sul macro-tema “Cinema e storia”, da declinare in interventi più specificatamente mirati e definiti in occasioni di eventi particolari (Giornata della Memoria, 25 Aprile – 1 Maggio, eccetera).

6. Progetto “San Francesco”

In occasione della riapertura il 4 ottobre 2012 della Chiesa di San Francesco dopo la conclusione dei lavori di consolidamento statico, prenderà avvio un progetto speciale che

vede coinvolto il Museo in sinergia con il Centro di Documentazione Allegriano Correggio Art Home e l'Informaturismo, che si svilupperà su tre principali linee:

- 1) visite guidate al complesso monumentale
- 2) conversazioni storiche
- 3) attività con le scuole
- 4) realizzazione dell'orto / giardino monastico
- 5) turismo scolastico

Sul versante delle visite guidate al complesso monumentale verrà predisposto, d'intesa con Informaturismo, uno specifico calendario di appuntamenti e sarà anche garantito l'accesso al complesso chiesastico da parte dei gruppi che ne facciano per tempo richiesta. A supporto delle visite si provvederà a realizzare in autoproduzione materiali didattico-illustrativi del complesso e/o di singole emergenze storico-artistico-architettoniche presenti *in situ*.

Da ottobre 2012 e fino al mese di febbraio 2013 si svolgeranno due cicli di conversazioni (presso la sede di Correggio Art Home) sulla presenza, l'iconografia e l'iconologia francescane, con particolare riferimento all'area emiliano-romagnola. Dalla primavera prenderà poi avvio un nuovo ciclo di conversazioni volto ad approfondire il tema dell'orto / giardino monastico (storia, tipologia, significati simbolici, essenze presenti) strettamente connesso alla (ri)nascita di un orto francescano, di cui si dirà fra breve.

La riapertura della chiesa e la (ri)nascita dell'orto offrirà l'opportunità di proporre nuove attività con le scuole e di turismo scolastico.

Nella valorizzazione dell'intervento un aspetto fondamentale è rappresentato infatti dal rapporto che si porrà in essere con le scuole correghesi materne e primarie, coinvolte in un'attività dedicato alla "costruzione", mediante ricognizione sul territorio, di un "erbario correghese" (in collaborazione con le Guardie Ecologiche Volontarie e/o altro personale specializzato). L'ipotesi che ci si propone di tradurre in pratica è non solo la raccolta fisica delle essenze via via individuate (secondo modalità e tempi strettamente graduati e definiti in accordo con i singoli istituti scolastici), ma un rilievo grafico delle stesse e degli ambienti naturali visitati e osservati. Osservazioni che verranno trasferite in una mostra allestita nel giardino del Correggio Art Home durante la fiera di San Quirino del giugno 2013.

In collaborazione con il Liceo "Corso", si procederà poi all'esposizione dell'ottocentesco erbario facente parte delle loro collezioni e pressoché sconosciuto al grande pubblico.

La realizzazione dell'orto / giardino monastico, con le piante officinali tipiche e le essenze verdi caratteristiche, avverrà all'interno dello spazio attualmente delimitato dal muro di cinta settecentesco che racchiude l'area fin dal XV secolo destinata a giardino dei semplici e orto dell'antico complesso conventuale correghese. L'inaugurazione di questo intervento, realizzato in collaborazione con il Servizio Agricoltura del Comune e con la Scuola Agraria del Convitto Nazionale, è prevista per la tarda primavera / inizio estate del 2013.

Un intervento che, al di là dell'indubbia novità non solo per Correggio, si propone anche importanti ricadute scolastiche, offrendo nuove opportunità di turismo scolastico grazie alla disponibilità di un'aula all'aperto nella quale approfondire i temi connessi alla cura erboristica antica e moderna, all'arte del giardino e via discorrendo. Questa parte del progetto troverà specifico approfondimento soprattutto in previsione dell'anno scolastico 2013 – 2014,

7. Progetto "Dinamica cultura"

Per favorire e sviluppare la conoscenza e la fruizione del patrimonio storico – artistico e culturale non solo del Museo, ma della città e del territorio, nell'autunno del 2012 è stato dato vita ad un progetto denominato "Dinamica cultura", realizzato in collaborazione con

l'Informaturismo, che ha fatto seguito alla prima, assai positiva esperienza della "Notte dei Musei 2012."

Il progetto, che nel corso del 2013 verrà esteso alla Biblioteca Einaudi e a Correggio Art Home, prevede l'organizzazione di speciali eventi (mostre, animazioni e laboratori rivolti a bambini e adulti) in occasione di appuntamenti a livello nazionale quali la Settimana della Cultura (aprile), la Notte dei Musei (maggio), le Giornate Europee del Patrimonio (settembre), Musei in Musica (novembre) promosse dal Ministero per le Attività e i Beni Culturali ed estese anche ai musei locali.

Questi appuntamenti prevedono, sul modello già positivamente sperimentato in occasione della "Notte dei Musei 2012", un mix di attività di illustrazione del bene oggetto di specifico intervento e di animazione relative allo stesso.

L'obiettivo fondamentale che ci si propone è quello di avvicinare alla conoscenza del nostro grande patrimonio culturale il largo pubblico di appassionati e curiosi non specialisti in modo gradevole ed accattivante, senza per questo rinunciare in alcun modo alla scientificità dell'intervento.

8. Progetto "Torre Civica"

La riapertura della Torre Civica ha segnato la riacquisizione da parte della comunità di uno dei suoi beni monumentali più significativi ed importanti, un simbolo stesso della città, ricca di una storia plurisecolare.

Il progetto mira a ricontestualizzare il bene storico-monumentale in un percorso di conoscenza delle antiche fortificazioni di Correggio e dell'area in cui sorsero sia il primitivo castello di Correggio sia, nel Cinquecento, la Basilica dei Santi Quirino e Michele, attraverso visite guidate (vedi punto 9), sia l'esposizione permanente di materiali storico-didattici.

9. Rapporti e convenzioni con le scuole secondarie di secondo grado

Per le tipologie di attività vedi punto 4.

La formalizzazione attraverso una specifica convenzione che regoli concordemente i rapporti tra Museo e scuole locali appare una delle opzioni più interessanti che sistematizzare e razionalizzare tali rapporti

Se nel corso del 2011 si è dato corso all'attuazione della convenzione in essere con il Ginnasio - Liceo Classico "Rinaldo Corso", con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio e all'approfondimento delle tematiche relative al laboratorio di didattica dei beni culturali e di storia locale e durante l'a.s. scolastico 2011 - 2012 con l'ITC "Einaudi" si è dato vita ad un laboratorio sperimentale di storia che, ha riscosso notevole apprezzamento, appare quindi opportuno estendere questa "buona prassi" di convenzione all'Istituto Einaudi. In seconda battuta, si potrà pensare anche ad una successiva estensione al Liceo della Comunicazione, a seguito di contatti già intercorsi nell'autunno del 2012.

10. Visite guidate al patrimonio storico-artistico locale

Si proseguirà, come previsto anche nel Piano Programma 2012, sempre in collaborazione con l'Informaturismo, l'Associazione Guide di Reggio Emilia, tour operator locali e nazionali e altri soggetti interessati nell'offerta ai gruppi organizzati di visite guidate al patrimonio storico-artistico e culturale correghese tanto del centro storico quanto del territorio frazionale, puntando

in questa annualità alle nuove emergenze recuperate (Chiesa di San Francesco, Torre Civica – vedi punti 6 e 8).

11. Piano d'intervento sul patrimonio storico-artistico

Valgono anche per il 2013 le medesime considerazioni fatte in occasione del precedente Piano Programma: un eventuale piano d'intervento sul patrimonio storico-artistico locale per recupero, restauro e valorizzazione di oggetti di particolare valenza storico-artistica o culturale del patrimonio storico-artistico locale, potrà essere messo in campo solo disponendo nuovamente di risorse indispensabili, al momento non sussistenti per i più che noti problemi di bilancio o potendo contare, come successo nel corso del 2012, su interventi direttamente sostenuti da sponsor privati.

12. Gestione

Anche per il 2013, vista la positiva esperienza maturata l'anno precedente, si continuerà ad affidare a 'maschere' assunte con contratti di lavoro occasionali di carattere accessorio (voucher) ai sensi del DLGS 276/2003 e successive modificazioni l'apertura del museo, fermo restando che rimane comunque in campo all'Amministrazione la completa responsabilità scientifica dell'organizzazione degli spazi, delle iniziative e della preparazione degli operatori in servizio presso il Museo Civico, nonché degli incaricati di visite guidate e del coordinamento delle stesse (tramite Informaturismo).

2. LA GALLERIA ESPOSIZIONI E GLI EVENTI ESPOSITIVI

Quale deve essere il ruolo di un Museo cittadino in rapporto con il suo territorio e la società civile di cui esso comunque è espressione? E' una delle domande più complesse alla quale da decenni gli studiosi cercano, molte volte in modo insoddisfacente, di dare risposta. Al di là di ogni valutazione o considerazione di carattere generale, un punto comunque emerge dal dibattito: un museo cittadino che, come quello di Correggio, è figlio di un preciso territorio di riferimento deve essere promotore di un progetto culturale che contribuisca ad una fruizione consapevole e corretta del patrimonio storico-artistico e ambientale di quel territorio da parte di tutti i visitatori.

Ecco, quindi, l'importanza di una particolare attenzione ai temi connessi con la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico-artistico, culturale ed ambientale locale.

Un'espressione, quella della "valorizzazione del patrimonio storico-artistico, culturale e ambientale locale" che deve essere intesa nel senso più ampio ed onnicomprensivo. Se è palese che un quadro, un arazzo, un mosaico, una moneta, un libro antico raro o prezioso fanno parte di questo patrimonio e ne costituiscono i momenti emergenti, è meno scontato, da parte di un pubblico di non specialisti, che lo siano antiche carte o planimetrie di fondi rurali, documenti d'archivio, vecchi manufatti industriali, piante o specie animali caratteristiche delle nostre zone umide.

Il campo d'intervento, quindi, è assai ampio e deve essere declinato in modi e forme differenti avendo però come obiettivo prioritario ed unitario la conoscenza del nostro territorio. Per esemplificare concretamente la tipologia degli interventi espositivi possibili basterà fare mente locale ad eventi legati alla valorizzazione del patrimonio storico-bibliografico ed archivistico,

piuttosto delle architetture urbane e del territorio, dell'ambiente piuttosto che della società di ieri e di oggi o delle tradizioni produttive.

Il tutto ricercando ed attivando importanti sinergie con tutti gli altri soggetti attivi nel nostro territorio a livello socio-culturale per ampliare gli orizzonti e la qualità dall'offerta complessiva che si estenda alla conoscenza ed alla promozione complessiva della produzione storico-artistica e culturale locale.

Accanto a questa che rimane la *mission* principale di un museo come quello di Correggio, non si può dimenticare che in un mondo in cui le modificazioni e le trasformazioni sociali sono state negli ultimi decenni profondissime, novità importanti sono maturate anche per il ruolo che il museo stesso può / deve giocare in queste trasformazioni per favorire una funzione educativa e di formazione diverse dal passato.

In altre parole, in una società in trasformazione, multiculturale e ricca di nuovi stimoli, il museo deve sapere cogliere queste novità e porsi come soggetto attivo nella promozione e nella divulgazione di istanze culturali più ampie.

Sebbene il pubblico locale continui a manifestare nei confronti degli eventi legati all'arte contemporanea una certa ritrosia, prediligendo l'evento legato alla realtà e alla tradizione locale, non si può fare a meno di ritenere che una corretta e coerente promozione dei temi legati appunto all'espressività artistica contemporanea quale chiave di lettura non solo della cultura, ma anche e soprattutto della società di oggi sia un elemento fondamentale nell'attività del museo. Da qui una tradizione che data ormai dal 2004, anno della riapertura, di attenzione all'arte contemporanea, nelle sue diverse forme e declinazioni, che ha prodotto importanti eventi di pittura, scultura, fotografia, grafica, proponendo mostre a livello nazionale, ma anche rivolte ad artisti "locali" di sicuro interesse.

Si è fatto cenno in precedenza alla multiculturalità della società correghese attuale. E' questo uno dei filoni di ricerca e proposta che deve continuare, pur nella attuali ristrettezze di bilancio, la stagione espositiva.

Infine il capitolo degli eventi speciali, legati a ricorrenze particolari ('Giornata della Memoria', 'Settimana della Cultura Scientifica', Celebrazioni del 25 Aprile / 1 Maggio, Giornata Europea della Cultura Ebraica', 'Giornate Europee del Patrimonio', "Giornate FAI" per citare alcune delle principali), che pur non rientrando sempre nei filoni prima descritti, costituiscono altrettanti importanti momenti di riflessione e le cui proposte rientrano anche nel progetto "Dinamica Cultura" di cui al punto 7.

3. ARCHIVI STORICI, FONDI BIBLIOGRAFICI ANTICHI E FOTOTECA

Il ricchissimo patrimonio archivistico, bibliografico antico e documentario correghese è ancora per lo più poco conosciuto al largo pubblico, fatta eccezione per una ristretta cerchia di studiosi ed appassionati, e al mondo della scuola.

Attraverso eventi espositivi mirati ed una adeguata promozione didattica presso le scuole locali (anche con l'attivazione di laboratori storici sulle fonti e sul loro uso) lo si può portare ad una maggiore conoscenza.

Nel corso del 2013 si prospettano le seguenti linee di attività, realizzate in sinergia con la Biblioteca Einaudi:

1. Interventi di catalogazione dei fondi antichi della Biblioteca

Nel corso del 2012/13 dovrebbe essere completato l'intervento pluriennale di ricognizione inventariale dei nostri fondi librari antichi - già descritto nella parte curata dalla Biblioteca Einaudi nei Piani/Programma degli scorsi anni - realizzato con la collaborazione, la consulenza e il contributo economico dell'IBACN della Regione Emilia-Romagna.

Il costo complessivo, già interamente finanziato, è previsto in circa 49.800 euro: 9.800 a carico dell'ISECS (già spesi) e 40.000 dell'IBACN.

Il lavoro, iniziato alla fine del 2008, ha finora consentito di inventariare oltre metà dei circa 15.000 volumi interessati. Le operazioni sono state interrotte per problemi interni all'IBACN e si è quindi in attesa di una loro ripresa. Pur mancando al momento della stesura delle presenti note una conferma formale da parte dell'IBACN (che a diverse sollecitazioni in merito non ha fornito risposte scritte) dell'effettivo completamento, questo tuttavia è previsto per il 2013, secondo quanto anticipato nella primavera del 2012 dai funzionari dell'IBACN stesso..

L'inventariazione viene effettuata tramite il sistema informatico Zetesis, per cui una volta concluso potrà essere resa disponibile su internet; questo consentirà una visibilità del fondo (e quindi un suo utilizzo) anche in ambito nazionale e internazionale, con conseguente valorizzazione della nostra Biblioteca.

Per favorire quest'esito sarà opportuno rimarcare con iniziative adeguate la conclusione di questa operazione, che alla fine avrà comportato un lungo lavoro e un significativo impegno finanziario sia da parte della Regione che del Comune, ma avrà altresì contribuito a salvaguardare e a rendere più fruibile a tutti gli studiosi un importante pezzo del patrimonio culturale della nostra città.

Il valore culturale dei nostri fondi antichi – e quindi del lavoro che viene svolto per una loro corretta conservazione e conoscenza – potrà essere reso esplicito alla cittadinanza anche attraverso specifici *interventi di valorizzazione* degli stessi fondi attraverso l'allestimento di periodiche mostre bibliografiche da realizzare in collaborazione fra la Biblioteca "G. Einaudi" e il Museo "Il Correggio" e di altre specifiche iniziative di volta in volta progettate..

2. Laboratorio sulle fonti

Rivolto alle scuole primarie di secondo grado e alle scuole secondarie, si articolerà su due moduli:

1. Il libro antico (pensato per le classi seconde delle scuole primarie di secondo grado): lezioni frontali e laboratori interattivi, sulla nascita e la diffusione del libro a stampa dal XV al XVII secolo attraverso la presa di visione di edizioni possedute dalla Biblioteca Einaudi. Il modulo prevede la distribuzione preliminare di materiali multimediali sulla storia della scrittura e del libro, che fungeranno da introduzione generale alle lezioni laboratoriali che si svolgeranno nel Salone delle Capiate;
2. Le fonti storiche (scuole primarie di secondo grado e scuole secondarie): introduzione al concetto di fonte storica", illustrazione della tipologia delle fonti materiali, scritte e orali, analisi seminariale su un particolare tipo di fonte, tanto materiale, quanto scritta od orale. Gli incontri avranno luogo nel Salone degli Archivi o nell'aula didattica del Museo.

In queste linee di attività rientrano poi anche alcuni degli interventi che verranno realizzati presso il Liceo Corso e l'Istituto Einaudi (vedi ai punti 1.4 e 1.9).

4. COLLABORAZIONI CON SOGGETTI TERZI

Fondamentali per una corretta e proficua valorizzazione e promozione del territorio e dell'ambiente culturale correghese è la collaborazione con soggetti altri rispetto al Museo.

L'esperienza maturata dal 2004, pur con talune criticità minori, si è rivelata assai proficua sia per le sinergie via via attuate che per i risultati raggiunti.

La corretta programmazione degli eventi e la pianificazione delle collaborazioni si sono rivelate elementi vincenti per una promozione ad ampio raggio della città e del suo territorio, ampliando l'offerta culturale attraverso iniziative che hanno portato a sinergie di competenze, vocazioni e risorse specifiche in chiave collaborativa, raggiungendo pubblici più ampi e differenziati di potenziali utenti, anche delle fasce più svantaggiate. In quest'ottica la positiva collaborazione attivata nell'ultimo biennio con i servizi psichiatrici dell'AUSL di Reggio Emilia in occasione di

specifici eventi espositivi, con visite didattiche e laboratori (condotti da esperti dell'AUSL) ha conseguito molto apprezzamento da parte degli utenti e verrà ulteriormente perfezionata nel corso del 2013.

Né possono essere sottaciute le fondamentali collaborazioni da un lato con l'Informaturismo e dall'altro il Centro di Documentazione Allegriano Correggio Art Home e la Fondazione "Il Correggio".

Attività didattiche, visite guidate, eventi in collaborazione, promozione turistica, progetti speciali (San Francesco, "Dinamica Cultura") scaturiscono da una comunanza di intenti e da una medesima "filosofia culturale" che sottolinea ancora una volta le forti potenzialità di Correggio.

Certo, non ci si può né deve aspettare che Correggio diventi una meta turistica assoluta, ma il patrimonio e le tradizioni, anche eno-gastronomiche, sulle quali può contare, assicurano la fattibilità di proposte concretamente stimolanti e appetibili per un turismo colto, ma anche attento alle specificità complessive di un territorio. In quest'ottica ci si muoverà cercando di assicurare la possibilità di visita, in occasioni particolari (quali, al esempio, le Giornate FAI), monumenti o percorsi in ordinariamente non fruibili del cittadino e del turista (Rocchetta, Torre Civica, chiesa di San Giuseppe, chiesa di San Francesco – per quest'ultima vedi punto 1.6);

Ludoteca Biblioteca Ragazzi « Piccolo Principe »

1.DATI PRESENZE

INDICATORI	1° TRIMESTRE gen. – mar. 2012	2° TRIMESTRE apr. – giu. 2012
N° presenze	5.703	4.625
Gg di apertura	64	63
N° utenti/gg apert.	89,1	73,4
N° prestiti libri	3.531	2.988
N° prestiti giochi	236	148
N° prestiti videocass. e DVD	1.941	1.446
N° prestiti CD musicali	34	22
N° ore postaz. Multimed.	83	103
N° prestiti/gg apert.	89,7	73,1
Iniziat. Sc./presenze (Promoz. Lettura, visite, mostre, laborat.)	38 appunt./ 1.875 presenze	26 appunt./ 662 presenze
Iniziat.extrasc./presenze (laborat., mostre, spettacoli)	6 appunt./ 415 presenze	19 appunt./ 1.226 presenze
Ricerche bibliografiche	27	15
Nuovi iscritti	79	82
Incassi	2.571,50	1.645,60

1.1 ANALISI DATI

I dati dei primi due trimestri del 2012, confrontabili con gli stessi del 2011 quando sono entrati in vigore i tagli al bilancio e la riduzione dei giorni di apertura e del personale, mostrano un aumento di presenze (+ 137), di prestiti librari (+ 535), di utilizzo della postazione multimediale (+ 9), di ricerche bibliografiche effettuate dal personale (+ 11), e infine degli incassi (+ 318 €).

Sono invece in calo i seguenti indicatori: prestito giocattoli (- 90), prestito audiovisivi (- 194), prestito CD musicali (- 5).

Il bilancio di questi dati può quindi dirsi positivo, dimostrando la tenuta del gradimento ed utilizzo del servizio da parte della cittadinanza, forse più come luogo di ritrovo incontro e tempo libero, che come servizio di prestito giochi e audiovisivi, settori in cui ogni bambino ha già i suoi personali e dove la recente entrata in vigore del digitale terrestre ha moltiplicato l'offerta di canali tematici a tutte le ore per bambini e ragazzi.

E proprio rapportato a queste considerazioni e analisi, appare di riflesso molto positivo e incoraggiante l'aumento del dato dei prestiti librari, che si può leggere anche alla luce della promozione della lettura svolta al mattino con le scuole, con la formazione sulla lettura ad alta voce, col progetto Nati per Leggere in collaborazione coi pediatri di comunità, con le iniziative per il pubblico e con gli interventi del gruppo dei Lettori Volontari.

Anche il dato crescente delle ricerche bibliografiche conferma, ancora una volta, come il pubblico si rivolga al servizio per consulenze altamente qualificate, personalizzate e approfondite, sulle più disparate tematiche in materia d'infanzia e vita quotidiana.

A tutte queste richieste, agli elevati numeri di presenze quotidiane (89 di media invernale e 73 primaverile), al mantenimento del livello dell'offerta sia al mondo della scuola che al pubblico con l'aggiornamento delle novità, il buon funzionamento del servizio e l'organizzazione periodica di eventi ed iniziative, si cerca non senza fatica di mantenere gli standard raggiunti, barcamenandosi tra le ristrettezze di risorse economiche ed umane, che negli ultimi anni hanno interessato un po' tutti i servizi alla persona e le amministrazioni pubbliche in genere.

2. LINEE DI PRIORITA' 2013

Alla luce della precedente premessa, pertanto, anche per il 2013 le principali linee di priorità sono la preservazione del servizio con l'attuale assetto di funzionamento e il mantenimento delle linee di attività più apprezzate e richieste sia dalla scuola che dall'utenza, di seguito sinteticamente elencate.

Si realizzeranno le singole iniziative in relazione alle risorse economiche effettivamente a disposizione, e si darà il più possibile continuità alle proposte culturali consolidate negli anni, col ricorso anche e soprattutto alle professionalità, ai volontari e ai saperi locali presenti all'interno dei servizi stessi.

Si continuerà infine a ricercare collaborazioni con altri soggetti esterni, quali i Commercianti e le Associazioni di territorio, a sfruttare le sinergie con altri servizi analoghi al nostro di territorio, in termini di proposte organizzate insieme ad altre ludoteche e biblioteche che possono far abbattere alcuni costi, e infine aderendo a progetti provinciali comuni come ad esempio Baobab: Incontro con Autori e giovani scritture creative, il cui intento è il medesimo.

3. INIZIATIVE PER IL PUBBLICO 2012-2013

3.1 CACCIA AL BABALIBRO

E' una caccia al tesoro a squadre per bambini, all'interno dei libri della casa editrice Babalibri. Si svolge in collaborazione con i Commercianti di Corte Conciapelli che finanziano per intero i costi degli esperti, e Piccolo Principe si incarica di promuovere l'evento, coordinare le iscrizioni e collaborare nello svolgimento dell'evento sabato 22 settembre.

3.2 BIBLIO-DAYS

In occasione delle giornate delle Biblioteche 2012, dal 2 al 7 ottobre, poiché nel corso dell'estate si è ripensata tutta l'esposizione e presentazione dei libri per conoscere della biblioteca, e si è provveduto a ri - etichettare ogni volume, spostarlo e presentarlo in modo più intuitivo e fruibile da parte dell'utenza; si coglierà l'occasione di presentare e spiegare al pubblico di bambini e adulti, nonché alle scuole, questa operazione di restyling attraverso uno spettacolo-gioco e diverse visite guidate con mini caccia al tesoro.

Si è ripensata anche tutta la segnaletica interna della sezione, ed è stato scelto un personaggio dalla immediata riconoscibilità e comunicazione, per agevolare il pubblico nella ricerca e scelta anche autonomamente dei materiali, con l'intento di rendere sempre più accogliente e amichevole la biblioteca ragazzi.

In collaborazione con la casa Editrice EDT Giralangolo che ha concesso l'uso gratuito del personaggio scelto, il personale effettuerà le visite guidate al mattino alle scuole e un esperto esterno l'animazione per il pubblico al sabato pomeriggio.

3.3 HALLOWEEN

In collaborazione con il Museo Civico Il Correggio, s'intendono proporre due diverse narrazioni per una fascia d'età più bassa ed una più alta, all'interno delle sale del Museo, con allestimento fantastico a cura del Teatro dell'Orsa di Reggio Emilia.

A questa proposta rivolta a bambini e genitori, il Museo affiancherà poi le proprie rivolte agli adulti, e l'intero programma sarà proposto insieme e abbinato alle mensili "notti del Museo" con aperture straordinarie promozionali gratuite.

3.4 NATALE

In occasione del Natale si proporranno tre diversi sabati pomeriggio in favola con diversi professionisti esterni, tra il mese di dicembre e gennaio, in quanto questo è un appuntamento molto atteso e richiesto dal pubblico, gradito e frequentato dai bambini coi loro genitori, in un momento e con atmosfere particolari.

A queste narrazioni faranno da corollario altri appuntamenti con i Lettori Volontari, e la proposta di un laboratorio manipolativo permanente per alcuni pomeriggi infrasettimanali prima di Natale e della Befana, che si chiamerà "L'Officina di Babbo Natale": verranno messi a disposizione materiali e idee per realizzare i propri regalini e biglietti augurali, con animatrici che affiancheranno bambini e adulti nelle realizzazione degli oggetti.

3.5 FESTA DI CARNEVALE

L'appuntamento del Carnevale è un'altra di quelle proposte ormai consolidate e attese dal pubblico. E' l'occasione per assistere ad uno spettacolo solitamente di magia all'interno della ludoteca, far sfilare i bambini mascherati, giocare, truccarsi, fare scherzi innocui e sorridere spensierati per un pomeriggio, sospendendo ogni altro pensiero o impegno. Si proporrà pertanto un nuovo spettacolo magico e il personale animerà in costume come è ormai consuetudine, il pomeriggio del martedì o giovedì grasso.

3.6 IN BIBLIOTECA CON MAMMA E PAPA'

In primavera si proporrà un nuovo ciclo di narrazioni e appuntamenti per piccolissimi (2-4 anni) al sabato mattina per bambini e genitori, con esperti animatori esterni, promuovendo al contempo il servizio a fasce d'utenti che ancora non lo conoscono o frequentano, e abbinando a questa proposta la tournée di letture e presentazione libri a cura dei Lettori Volontari presso gli ambulatori pediatrici, facendo così dell'intero programma una vetrina del Progetto Nati per le Leggere nelle sue molteplici sfaccettature.

3.7 FORMAZIONE ADULTI

Verrà proposto in autunno un nuovo corso sulla lettura ad alta voce, e incontri con autori sugli stessi temi, con l'obiettivo di rinnovare e allargare periodicamente il bacino d'utenza dei lettori volontari, diversificare la proposta del servizio agli adulti anche in ambito formativo e dell'educazione permanente, rispondere alle richieste che arrivano direttamente dagli utenti.

Per consentire lo svolgimento del corso, anche quest'anno si farà ricorso alla collaborazione con l'Associazione Genitori Rodari Cantona per l'organizzazione e promozione del corso, che avrà copertura economica dalle quote di partecipazione degli iscritti.

3.8 ESTATE BAMBINI

Giunta ormai alla sua terza edizione nell'attuale formula presso Corte Conciapelli in collaborazione organizzativa ed economica con i commercianti della zona, l'Estate Bambini 2013 riproporrà l'offerta di giocattoli della tradizione in mostra e laboratori di ricostruzione, con collegamento a temi specifici; dopo i giocattoli popolari e quelli sui concetti scientifici dell'aria, il prossimo anno si vorrebbero proporre quelli legati all'acqua, una delle risorse più preziose e da salvaguardare, su cui si può fare educazione ambientale anche attraverso il gioco e le sperimentazioni ludico-scientifiche.

Nell'ambito dell'estate bambini si proporrà ancora uno spettacolo in occasione della Notte Bianca, occasione in cui s'invita nella nostra città un autore o illustratore di spicco per bambini e famiglie.

3.9 CAMPI GIOCO E PROGETTO CERNOBYL

Durante i mesi di giugno, luglio e settembre, come ormai di consueto da innumerevoli anni, la Biblioteca Ragazzi-Ludoteca accoglierà presso i propri locali, in orario di apertura, gruppi di bambini e ragazzi dei campi gioco cittadini ed extraurbani che ne faranno richiesta, essendo questa per numerosi bambini, un'occasione spesso unica e quindi preziosa, di conoscere e frequentare il servizio con tutte le sue offerte d'intrattenimento ludico.

Durante il mese di settembre, poi, sia il campo gioco patrocinato dal Comune che il gruppo di bambini provenienti da Chernobyl e ospitati in famiglia grazie all'attività dell'Associazione "Ciao Correggio Insieme", saranno ospitati presso i locali del fabbricato minore e anche a tutti loro verrà data l'opportunità di frequentare il servizio.

4. INIZIATIVE PER LE SCUOLE

Ricca e diversificata, pur se parzialmente ridotta per le contingenze economiche degli ultimi anni, risulta anche l'offerta di percorsi e servizi al mondo della scuola, dai nidi d'infanzia alle scuole medie.

Ecco quindi una sintetica carrellata di tutto ciò che si andrà a realizzare nel corso dell'anno scolastico 2012/13.

4.1 BIBLIO DAYS

In occasione dei Giorni delle Biblioteche 2012, che quest'anno cadono dal 2 al 7 ottobre, si propone alle scuole elementari la visita guidata con caccia al tesoro a gruppi, alla nuova Biblioteca per conoscere, cogliendo l'occasione di presentare e spiegare in forma ludico-divulgativa la nuova segnaletica e articolazione dei libri, pensata e realizzata per rendere più accogliente l'approccio e facile agli utenti la ricerca e scelta anche in autonomia.

Le visite guidate alle scuole sono svolte dal personale del servizio.

4.2 PROGETTO LETTURA

Il Progetto Lettura è il contenitore di tutte le offerte e proposte di promozione della lettura, di conoscenza e frequentazione di "Piccolo Principe" che si offre al mondo della scuola, dai nidi alle prime medie presso la Casa nel Parco, e dalle seconde medie al biennio delle superiori presso la Biblioteca Einaudi.

Si compone di diverse offerte e proposte, alcune condotte da professionisti esterni di promozione della lettura e attori, altre a cura del personale del servizio stesso. Nel dettaglio, quindi, ciò che si andrà a proporre alle scuole sono i seguenti percorsi:

IO, IO, IO...E GLI ALTRI?

E' una piccola mostra a pannelli, con testi e illustrazioni dei principali autori italiani, sul tema dei diritti e dei doveri dei bambini. Ogni essere umano ha diritto di crescere nel rispetto, ha diritto di essere messo in condizione di crescere bene, di non subire violenze, di non essere maltrattato. Di non essere rapito, costretto a lavorare, imprigionato. Ogni bambino ha il diritto di vedere rispettate le sue esigenze di bambino, ha il diritto di avere una casa, di nutrirsi, di giocare ma anche di annoiarsi e di studiare...La mostra verrà presa in prestito dalla Biblioteca S. Pellegrino di Reggio Emilia (senza alcun costo di noleggio) e farà da cornice alle narrazioni degli attori animatori. Ne è stata tratta anche una pubblicazione edita da Gallucci, che sarà disponibile per l'acquisto presso il servizio.

IL GIARDINO DEI DIRITTI

E' il titolo della narrazione che la Coop Equilibri proporrà ai bambini dell'ultimo anno di scuola materna e di prima elementare: ogni diritto sarà un seme, ogni seme dovrà essere piantato, curato, nutrito e coltivato in un percorso simbolico e metaforico che attraverso parole e immagini farà riflettere i bambini sui concetti di diritto e dovere.

PRUNELLA E ALTRE FIABE DI DIRITTI E LIBERTA'

E' il titolo delle narrazioni che il Teatro dell'Orsa proporrà ai bambini di seconda e terza elementare, sempre collegate alla Mostra, e dalla complessità leggermente superiore, ma partendo sempre da storie e racconti collegabili al nostro tema.

Tutte le classi riceveranno una bibliografia tematica calibrata sulle diverse fasce d'età, e libri per continuare anche in classe il lavoro di lettura, analisi e riflessione sui diritti.

AVVENTURE IN BIBLIOTECA

E' la proposta per le classi quarte elementari, l'ormai tradizionale gioco sulla lettura a squadre-classi, con caccia al tesoro dentro le storie e i libri della biblioteca.

E' un appuntamento molto atteso e richiesto sia dai bambini che dalle insegnanti, che coniuga la lettura il gioco e la promozione della biblioteca in modo davvero efficace.

E' condotto dalla Coop. Equilibri e si rivolge a 8 classi-squadre, che ricevono i libri dalla biblioteca, hanno un mese per leggerli e poi si incontrano presso "Piccolo Principe" con altre classi e ciascuno gioca a suon di quiz domande indovinelli e altro, sui propri libri, accumulando punti di gioco in gioco, fino alla classifica finale che vede una sola classe vincitrice, con premiazione a scuola a fine campionato.

INCONTRO CON L'AUTORE

E' la proposta per le classi quinte elementari, che si recano presso "Piccolo Principe" per incontrare, conoscere e dialogare con un autore di cui hanno precedentemente letto i libri a casa o in classe.

E' un appuntamento sempre molto emozionante e ricco d'interazioni e scambi tra i bambini e gli scrittori.

La scelta dell'autore cambia solitamente di anno in anno, e la si effettua insieme alle altre biblioteche della provincia che aderiscono al Progetto Baobab, che promuove anche la scrittura giovanile creativa, oltre alla lettura.

CONTROVERSI

E' la proposta per le classi prime medie, curata dalla scrittrice poetessa Chiara Carminati e dal musicista Gianluca Magnani. E' un discorso sulla poesia, accompagnato dalla musica, che intreccia poesie per ragazzi e poesie "adulte". Il messaggio complessivo è che la poesia non è un linguaggio antico e incomprensibile, ma un modo per parlare, per raccontarsi, per esprimere rabbie e allegrie. La modalità è frontale, cioè di ascolto da parte dei ragazzi. A completamento di questi incontri, poi, i ragazzi torneranno a "Piccolo Principe" per ricevere in prestito libri di narrativa presentati dalla bibliotecaria, a cui sarà abbinato un concorso per educarli e responsabilizzarli in modo ludico e accattivante al rispetto delle regole di prestito, alla lettura critica e alla conoscenza di ciò che la biblioteca può offrire loro. La classe vincitrice riceverà in premio l'abilitazione gratuita al prestito audiovisivo per tre mesi, per tutti i componenti del gruppo classe.

4.3 LA SCUOLA AL CINEMA

Si proporrà alle scuole un nuovo cartellone di appuntamenti cinematografici, da metà ottobre ad aprile 2013, in collaborazione con l'Associazione *Paper Moon e Schermi e Lavagne - Dipartimento Educativo Della Cineteca di Bologna*. Andare al cinema è prima di tutto educare alla visione di una forma artistica che nasce per il grande schermo e per il buio della sala. Andare al cinema è anche la costruzione di una ritualità che vive di una visione. Andare al cinema è un piacere per gli occhi che possono esplorare l'ampiezza dello schermo e imparare ad immergersi dentro, sospendendo la realtà e vivendo un'emozione unica.

Ed è a partire da questi postulati che da quest'anno la rassegna la scuola al cinema aderisce all'iniziativa "**Ritorniamo al cinema**", promossa dalla Cineteca di Bologna, per coinvolgere le scuole in un progetto di salvaguardia della fruizione cinematografica come momento formativo e come esperienza insostituibile.

La rassegna di quest'anno vuole, più che mai, rendere omaggio agli autori di ieri e di oggi attraverso un viaggio che parte ad ottobre con *Arietty* di Hiromasa Yonebayashi prodotto dallo Studio Ghibli del maestro Hayao Miyazaki, a cui sarà associato un piccolo laboratorio\gioco sul punto di vista, e terminerà ad aprile con un omaggio ai grandi ritrovati: **Buster Keaton** e **Charlie Chaplin**. Una proposta quella di quest'anno che vuole promuovere cortometraggi e mediometraggi d'autore, solitamente esclusi dal mercato nazionale, proiettando alcuni film in lingua originale e avvalendosi di un attrice in sala che tradurrà i film per i bambini. A dicembre non poteva mancare la fiaba di Natale con *Babbo Natale esiste davvero?*, un cortometraggio d'animazione ispirato ad una storia vera di una bimba di 8 anni nella New York del 1897. Un'occasione unica per vedere questo gioiello d'animazione mai uscito in Italia! La rassegna renderà anche omaggio ai classici della letteratura per bambini e ragazzi con gli adattamenti di *The Gruffalo's Child* della scrittrice Julia Donaldson, a novembre, e *The Lorax* dal libro del Dr. Seuss' a febbraio. Per finire a marzo con l'ultima fatica di Peter Lord *Pirati!*

Briganti da strapazzo, presentato in anteprima l'anno scorso al Future Film festival a cui verrà associato uno speciale approfondimento sui Pirati e il loro modo di vivere.

Ad affiancare ed integrare la rassegna si propone una selezione di film per ragazzi in prima visione, per vedere sul grande schermo o rivedere con il commento le spiegazioni e gli approfondimenti di un'esperta di didattica del cinema, ad un costo agevolato, i film della stagione in corso.

UNA VALIGIA DI LIBRI

Tornano anche gli appuntamenti con i lettori volontari al venerdì mattina presso "Piccolo Principe" e in altre date in forma itinerante presso i nidi, che per problemi normativi non possono più avvalersi dei trasporti per le loro uscite.

I lettori presenteranno e porteranno nuove storie e nuovi temi, in modo da svolgere per i bambini e gli insegnanti un ruolo di novità e aggiornamento in merito all'offerta libraria del mercato.

La proposta non ha costi aggiuntivi, né per le scuole né per il servizio, e l'adesione motivazionale, l'entusiasmo e la disponibilità dei lettori è sempre tale, che questo servizio rappresenta per tanti una valida risorsa e alternativa in tempi di ristrettezze economiche così diffuse e generalizzate.

4.4 GIORNATA DELLA MEMORIA

In occasione della Giornata della Memoria 2013, verrà allestita presso "Piccolo Principe" la mostra delle tavole originali dell'albo "Il volo di Sara", a cui saranno abbinate letture a tema e l'incontro con l'illustratrice M. L. Possentini per le scuole e il pubblico.

La proposta è svolta insieme al Museo Civico Il Correggio, che per l'occasione proporrà un parallelo ed integrato percorso per adulti.

4.5 TURISMO SCOLASTICO

Ci si propone di organizzare, pur nei limiti ed incertezze di bilancio del prossimo anno, un nuovo pacchetto di proposte per le scuole del nostro territorio e oltre, che attraverso la visita guidata d'istruzione, la metodologia ludica ed esperienziale del laboratorio manipolativo, promuovano e facciano conoscere le eccellenze del territorio.

Il progetto è svolto in collaborazione con la Coop Leggere Fare e Giocare di San Martino in Rio, che lo coordina e gestisce da 5 anni, lasciando in capo all'Amministrazione soltanto la stampa e spedizione del programma.

Nel 2012 si sono svolte 6 date di Turismo Scolastico con 273 presenze complessive, per cui l'auspicio è quello di riuscire a mantenere in essere il progetto.

4.6 I MESI DEL GIOCO

Verso il finire dell'anno scolastico, nei mesi di aprile maggio e giugno, "Piccolo Principe" offre l'opportunità alle scuole d'infanzia ed elementari di frequentare la ludoteca e di sperimentare liberamente coi propri compagni di classe i più disparati giocattoli, presentando inoltre le ultime novità acquistate.

Gli incontri sono condotti dal personale, non hanno costi ma rappresentano per tanti bambini l'unica occasione ed opportunità di frequentare il servizio, e di vedere e provare tanti diversi insoliti giochi rispetto ai propri.

Spazio Giovani “Casò”

INDICATORI	1° TRIMESTRE	2° TRIMESTRE
N° presenze	1963	2052
Maschi	1541	1461
Femmine	225	287
Over 25	197	304
Giorni di apertura	77	69
Turni di apertura	91	78
Media utenti a turno di apertura	22	26
ore di utilizzo delle postazioni internet	168	132
ore di utilizzo della play station	121	109
Iniziative extra / Presenze	17/430	15/804
Media di partecipanti alle iniziative extra	25	53

ANALISI DATI

Confrontando i dati dei primi due trimestri del 2012 ed i medesimi relativi all'anno precedente, si evince che gli utenti complessivi che hanno beneficiato del Servizio sono pressoché costanti (4015 unità nel 2012 contro le 3954 del 2011) con un aumento di circa 60 unità nel 2012.

Anche gli altri dati non si discostano di molto rispetto al 2011, specialmente per quanto concerne l'utilizzo dei materiali quali le postazioni multimediali ed i videogiochi.

Ciò che invece emerge, positivamente, è l'aumento della partecipazione alle iniziative che il Servizio Casò propone. Nei primi 2 trimestri del 2011 la media era di 29 partecipanti, mentre nell'anno in corso ha raggiunto quota 38 presenze per iniziativa.

Tale segnale tuttavia è influenzato da diversi fattori, non ultimo la tipologia di manifestazione organizzata; se per esempio si organizza un concerto si avrà più pubblico che non organizzando un torneo di pingpong. Pertanto tale dato è sempre da leggere con molta attenzione e da considerare altalenante; un eventuale abbassamento futuro quindi non è detto che dipenda dalla qualità delle proposte del Servizio o dalla modalità di gestione delle stesse, piuttosto dalla tipologia.

Gli indici di gradimento del Servizio rimangono quindi stazionari ad un livello considerabile, e fino ad ora considerato, molto positivo.

Effettivo e proficuo è anche l'andamento del ricambio generazionale dell'utenza dello Spazio Giovani: ad oggi l'età media degli utenti più assidui è di circa 13-14 anni, ossia di 2 o 3 anni più bassa di quanto registrato qualche anno fa, a testimonianza appunto di come sia in atto un *turnover* persistente.

LINEE DI PRIORITA' 2013

Per l'anno a venire l'auspicio è quello di mantenere le linee guida principali che hanno caratterizzato il centro in questi ultimi anni, ossia continuare ad offrire una **proposta ludico ricreativa** pomeridiana rivolta alla fascia d'età 12-25 con particolare riferimento alla fascia adolescenziale, in grado di favorire le dinamiche di aggregazione, di promuovere **momenti di riflessione e di scambio culturale** attraverso i quali i giovani possano acquisire un bagaglio culturale, civico e sociale anche al di fuori degli edifici scolastici e dei contesti familiari di riferimento.

S'intende rinvigorire quelle attività più marcatamente connotate da un **valore formativo**, quali i progetti relativi alla **Leva Giovani** che, coinvolgendo sia gli Istituti scolastici che diverse realtà associative del territorio, rappresentano un importante esempio di sinergia e di condivisione d'intenti a livello strutturale ed un esempio di partecipazione civica a livello individuale.

Proseguire la strada intrapresa proficuamente in questi anni a livello di **comunicazione** mediante l'utilizzo dei social network più in voga, al fine anche di creare una rete di contatti non solo con i giovani, vero target di riferimento, ma anche con altri soggetti dell'educazione presenti sul territorio ed altri Enti pubblici a livello comunale e provinciale.

CONCERTI E INIZIATIVE VARIE 2013

La stagione dei concerti allo Spazio Giovani si svilupperà principalmente in due momenti che in questi anni hanno riscontrato i migliori risultati in termini di partecipazione: la primavera e l'autunno. In questi periodi si concentrano quindi la maggior parte degli eventi musicali che vedono esibirsi due o tre band nella stessa serata al fine di favorire la socializzazione tra coetanei ed abbattere i costi.

Tuttavia anche in estate solitamente viene organizzato un evento musicale nel parco, così come avvenuto a giugno 2012, pertanto si ipotizza anche per il prossimo anno di coinvolgere qualche realtà musicale ed associativa del territorio al fine di allestire un evento di tale tipologia.

Si pensava inoltre di riproporre un evento particolare in data 30 Dicembre in modo tale da sopperire alle difficoltà legate alla gestione di un eventuale festa di capodanno e promuovere invece qualcosa di veramente alternativo e originale. Negli ultimi 2 anni infatti questa scelta si è rivelata un successo in termini di partecipazione ed anche di visibilità.

In questi 6 mesi sono state ospitate 2 mostre, una di un giovane artista correghese dedicata alla legalità e l'altra legata alle iniziative dell' *European Resistance Assembly* che si è svolta a Correggio ed ha interessato vari spazi e Servizi comunali.

Per il futuro s'intende proseguire con questa ulteriore possibilità del Servizio, che si rende fruibile ed utilizzabile anche come spazio espositivo per iniziative legate prioritariamente al mondo dei giovani.

CORSI E LABORATORI

Nei prossimi mesi si svolgeranno una serie di incontri legati alla musica ed alla professionalità ad essa legata, resi possibile tramite un più ampio progetto provinciale finanziato in parte dalla regione Emilia Romagna e per la parte restante dalla Provincia stessa. Per fare questo sono stati coinvolti alcuni tra i più attivi musicisti correggesi in base alle proprie disponibilità e competenze. Il risultato è un calendario di 4 incontri durante i quali i partecipanti avranno la possibilità di conoscere realtà e professioni legate al mondo musicale correggese ed una sorta di festa finale con esibizioni dal vivo di coloro che avranno partecipato all'iniziativa.

Per il 2013 si prevede di continuare a partecipare alle iniziative provinciali rivolte ai giovani e di perseguire nel tentare, qualora sia possibile, di accedere ai finanziamenti pubblici legati ad azioni rivolte ai giovani al fine di aumentare il numero e la qualità delle iniziative proposte dal Servizio.

ATTIVITA' DECENTRATE SUL TERRITORIO

In occasione di appuntamenti a carattere comunale quali fiere e notti bianche, l'idea è quella di partecipare con iniziative varie, pianificate di volta in volta in base alle esigenze ed alle possibilità. Solitamente in queste occasioni il Servizio fatica ad emergere rispetto alle numerose proposte presenti in piazza, sia per il numero e l'entità delle altre proposte presenti, sia perché ha un target di riferimento che in situazioni di questo tipo predilige non soffermarsi in un unico luogo/stand, ma girare in compagnia senza una meta fissa.

L'intento in tali manifestazioni è quello di collaborare con associazioni o commercianti al fine di unire le forze per un unico obiettivo, dare visibilità al Servizio ed alle attività in calendario.

RAPPORTI CON LE SCUOLE DEL TERRITORIO

Fin dalla sua apertura il Servizio si è proposto alle Scuole quale aula didattica decentrata utilizzabile anche per eventuali attività ludiche o culturali, utile quindi ad un apprendimento più diretto e meno accademico, non incentrato su lezioni frontali ma piuttosto alla partecipazione diretta ed alla sperimentazione in prima persona.

Tuttavia, specie in questo periodo di crisi che ha colpito duramente anche tutto il mondo scolastico, è abbastanza difficile riuscire a trovare canali di collaborazione proficui e duraturi. Le collaborazioni in tal senso sono pertanto sporadiche e legate a precise richieste degli Istituti e dei loro docenti.

La linea di attività che invece in tal senso ha prodotto una collaborazione proficua, anche se tuttora migliorabile sotto diversi aspetti, è quella che prevede azioni di volontariato e di cittadinanza attiva riunite all'interno del progetto denominato *Leva Giovani*.

LEVA GIOVANI

Come accennato più sopra la *Leva Giovani* è un progetto che, a 3 anni effettivi dalla sua nascita, ha iniziato a produrre risultati buoni ed incoraggianti in termini di numeri, di collaborazioni, ma soprattutto di visibilità legata ai giovani qualora compiano azioni meritorie.

L'intento di far provare esperienze formative ai giovani è tanto ambizioso quanto di complessa gestione, pertanto le percentuali di partecipazione sulla totalità dei residenti risulterebbero irrisorie; se tuttavia si focalizza l'attenzione sul fatto che oltre 300 ragazzi hanno preso parte ad almeno un progetto tra quelli proposti, e che di questi volontari oltre 50 hanno svolto centinaia di ore di servizio, credo che si possa trarre un bilancio molto positivo del progetto.

L'intento pertanto è quello di proseguire in tal senso, promuovendo e gestendo al meglio le attività in questione e rinvigorendo l'attenzione verso quei progetti che in questi anni sono risultati meno partecipati.

RICHIESTE FINANZIAMENTI IN CONTO CAPITALE PER SERVIZI CULTURALI E SPORTIVI

SPORT:

- Acquisto attrezzature sportive e strumenti per manutenzione impianti = **servirebbero 10.000 € almeno, dopo tre anni senza risorse per il settore sportivo**

CULTURA :

- Restauri diversi opere d'arte = **con l'azzeramento iniziale del piano poliennale degli investimenti non è possibile effettuare richieste**
- Acquisto attrezzature e beni diversi per istituti culturali ivi compresa la casa nel parco il museo, aggiornamento computer, scaffali ri-allestimento spazi già esistenti = servirebbero **10.000 €** ma **con l'azzeramento iniziale del piano poliennale degli investimenti non è possibile effettuare richieste**

Unitamente a settore scolastico per il 2013 si chiedono quindi **220.000 €** in conto capitale, ma le risorse effettivamente assegnate dipenderanno dalle urgenze da affrontare e dall'andamento delle entrate del Comune (leggi oneri di urbanizzazione) oltreché dall'allentamento del patto di stabilità.

ISECS

DOTAZIONE ORGANICA 2012/13

Personale in ruolo (al 1/9/2012) oltre ai tempi det. pluriennali

Dirigenti	n° 1 (Preti, <u>non ruolo</u>)
Funz. amm.vo - cat. D 3	n° 1 (SabattiniD4)
Funz. specialista cultura - cat. D3	n° 2 (Fabbrici D4, Masoni D4)
Pedagogista - cat. D 3	n° 2 (Cavaletti e Caprari 18h, <u>non ruolo</u>)
Istruttore direttivo area tecnica/amm. - cat. D	n° 4 (Luppi D4, Lusuardi 30h D2, Santi 31h D2, Reggiani D1)
Istruttore direttivo area sociale/cultura - cat. D	n° 2 (Pelli D3 18h, Ronchetti D2)
Istruttori amm.vi, contabili, tecnici - cat. C	n° 6 (Di Giovanni C4, Casarini C3, Corrado C3, Manzini C1 24h, Aleotti C1, Zarotti C1)
Animatore culturale – cat. C	n° 1 (Bellelli Francesco 32h C1)
Atelierista – cat. C	n° 1 (Gualdi Monica C1)
Educatrici d'inf. - cat. C (su 38 posti: 18sci - 20n)	n° 35 (di cui 8 pt)
Operai alt. specializzati - cat. B (<u>dal B3</u>)	n° 2 (Melli B4, Giuli B4)
Operaio – cat. B	n° 1 (Ferrari Mirco B1)
Cuoca alt. Specializzata - cat. B (<u>dal B3</u>)	n° 1 (Gasparini B5)
Collaboratore tecnico operativo – cat. B (<u>dal B3</u>)	n° 2 (Baratta pt 18h B6, Maurizzi B6)
Esecutore tecnico operativo - cat. B	n° 3 (Guidetti B6 30h, Bisi B5, Marani B2)
Esecutori scolastici - cat. B (su 18 posti: 9sci – 9n) (di cui 3 cat. A - 2 nido e 1 sci)	<u>n° 14</u>
TOTALE	n° 78 (di cui 75 di ruolo 3 non ruolo amm.)

Di cui:

Dirigenti	1
Personale amministrativi - cultura	12
Personale amministrativo - sport	2
Personale amministrativo - scuola	10
Personale educativo/ausiliario/cuoca	50
Operai	<u>3</u>
	78

+ Personale scol. non ruolo: educativo (3) e ausiliario (1) = **4 (posti vacanti)**

TOTALE DOTAZIONE ORGANICA N° 82 POSTI

(75 ruolo, 3 non ruolo amm. e 4 non ruolo scol.)

+ 4 aux in appalto al Mongolfiera (1 part time straord)

+ 3 ins. straord per sez lattanti gennaio Mongolfiera e copertura posto Delia al Gramsci

Contratti a Progetto (ex Co.Co.Co.) di significativa durata annuale n° 2

Giovanna Catellani, insegnante religione cattolica nelle scuole d'infanzia
Renzo Gherardi, coordinatore qualificazione scolastica

Elenco dipendenti Nidi

NIDO MONGOLFIERA:

Geretto Cristina	educatrice	C5	ruolo
Tamagnini Donatella	educatrice	C5	ruolo pt 27 h
Domenichini Raffaella	educatrice	C2	ruolo pt 27 h
Loschi Delia*	educatrice	C4	ruolo pt 18 h
Orlandini Giorgia	educatrice	C2	ruolo
Mercatelli Maria Paola	educatrice	C1	ruolo
Riccardi Lara	educatrice	C2	ruolo
Morandi Elisa	educatrice	C1	ruolo
_____ (da gennaio)	educatrice	C1	straord. pt 24h
_____ (da gennaio)	educatrice	C1	straord.

- 3 aux a 36 h + 1 a 24 h (da gennaio) in appalto a Coopselios

* fa ore di integrazione al mattino; ha proprio posto in dotaz. organica coperto al Gramsci

NIDO GRAMSCI:

Massari Elisa (incinta)*	educatrice	C3	ruolo
Reglioni Annamaria	educatrice	C3	ruolo
Rabitti Rita	educatrice	C4	ruolo
Pirondini Melissa	educatrice	C1	ruolo
Ligabue Loretta	educatrice	C2	ruolo
Bolzoni Silvia (incinta)**	educatrice	C1	ruolo pt 27h
Davolio Maria Rosa	educatrice	C1	ruolo
Iannacone Stefania (posto vacante)	educatrice	C1	no ruolo
Marazzi Susanna***	educatrice	C1	straord. pt 25h

* Sost da Qoraich Siam (incinta) a sua volta sost da Aguzzoli Sara

** sost da Coppola Valentina a tempo pieno

***posto che serve a garantire la "copertura" in dotazione organica di Loschi Delia

Cantafio Sonia	op. ausiliaria	B2	ruolo
Villirillo Giuseppina	op. ausiliaria	B2	ruolo
Offsas Barbara	op. ausiliaria	B4	ruolo
Matta Anna	op. ausiliaria	B4	ruolo
Gasparini Fernanda	cuoca	B6	ruolo

NIDO PINOCCHIO (FOSDONDO):

Scaltriti Mirca	educatrice	C3	ruolo
Petucco Maria Cristina	educatrice	C3	ruolo
Covezzi Sara	educatrice	C1	ruolo
Lugli Valentina (posto vacante)	educatrice	C1	no ruolo
Di Giulio Maria Rosaria	op. ausiliaria	A1	ruolo
Redditi Stefania	op. ausiliaria	A1	ruolo

Elenco dipendenti Scuole dell'Infanzia

SCUOLA INFANZIA ARCOBALENO (SAN MARTINO PICCOLO)

Geronimo Antonella	educatrice	C1	ruolo
Galardo Lucia	educatrice	C1	ruolo
Guerra Michela Pia (incinta, rientra 17/9)	educatrice	C1	ruolo
Fresca Costanza	educatrice	C3	ruolo
Marziano Stefania	educatrice	C3	ruolo pt 24 h
Sassi Roberta	educatrice	C1	ruolo
Lusuardi Mirta	op. ausiliaria	B4	ruolo
Sentiero Anna Rita	op. ausiliaria	A1	ruolo
_____ (posto vacante)	op. ausiliaria	A1	no ruolo 34 h

SCUOLA INFANZIA GHIDONI – MANDRIOLO:

Prandi Rita	educatrice	C3	ruolo pt 27h
Fornaciari Fiorella	educatrice	C3	ruolo
Casarini Maria Teresa	educatrice	C4	ruolo pt 27 h
Piccagli Francesca	educatrice	C1	ruolo
Martinelli Sara	educatrice	C1	ruolo
Ferrari Ilaria	educatrice	C1	non ruolo
Borelli Laura	op. ausiliaria	B5	ruolo
Rebucci Donatella	op. ausiliaria	B5	ruolo
Gazzini Simonetta	op. ausiliaria	B6	ruolo

SCUOLA INFANZIA GHIDONI LE MARGHERITE - ESPANSIONE SUD:

Beltrami Maria	educatrice	C5	ruolo
Pedrazzoli Barbara	educatrice	C2	ruolo
Salati Cinzia	educatrice	C3	ruolo
Notari Nicoletta	educatrice	C3	ruolo pt 24 h
Davoli Fabienne	educatrice	C1	ruolo
Cattini Barbara (posto vacante)	educatrice	C1	no ruolo
Bertozzi Margherita	op. ausiliaria	B6	ruolo
Montanari Elisabetta	op. ausiliaria	B5	ruolo
Miari Giuseppina	op. ausiliaria	B6	ruolo

RIEPILOGO RUOLO 2012 (e tempi det. amm. di durata pluriennale)

SCUOLE

Educatrici

C1 = 13

C2 = 7

C3 = 8

C4 = 3

C5 = 4

TOT. 35

Ausiliarie

A1 = 3

B2 = 2

B3 = 0

B4 = 3

B5 = 3

B6 = 3

TOT. 14

Cuoca

B6 = 1

TOTALE SCUOLE N° 50

AMMINISTRATIVI/OPERAI

Dirigenti = 1 (non ruolo)

D4 = 4

D3 = 3 (di cui 2 peda non ruolo)

D2 = 3

D1 = 1

C4 = 1

C3 = 2

C2 = 0

C1 = 5

B6 = 3

B5 = 1

B4 = 2 (2 operai)

B3 = 0

B2 = 1

B1 = 1 (operaio)

TOTALE AMMINISTRATIVI/OPERAI N° 28 (di cui 3 non ruolo)

TOTALE GENERALE N° 78 (di cui 3 amm. non ruolo)

-----000-----

ORIGINALE

F.to in originale
Il Presidente
Fabio Testi

F.to in originale
Il Direttore
dott. Preti Dante

----- 0000 -----

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____

Correggio lì _____

F.to Il Segretario Generale